COMUNE DI ALPIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

RELAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2018

Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.

Analisi tecnica della gestione finanziaria, economica e patrimoniale e dei servizi

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018

pag.

PREMESSA 3

CRITERI DI FORMAZIONE 4

STRUTTURA DELLA RELAZIONE 4

PARTE 1^ LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: LA GESTIONE FINANZIARIA 5
- PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO 5
- IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 6
- IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2018 20
- ANALISI DELL'ENTRATA 21
- ANALISI DELL'AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018 27
- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 28
- ANALISI DELLA SPESA 29
- ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE 34

PARTE 2^ LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 36

PARTE 3^ APPENDICI DI ANALISI 53

PARTE 4^ LA STRUTTURA E LE ATTIVITA' SVOLTE DALLE AREE COMUNALI 55
-DATI GENERALI DEL COMUNE 55
-TERRITORIO 55
-POPOLAZIONE 55
-ECONOMIA INSEDIATA 58
-STRUTTURE 59
-PARCO AUTOMEZZI E MOTOMEZZI 60
-RISULTANZE DELLE GESTIONI FINANZIARIE 61
-SPESE IMPEGNATE PER UTENZE 62
-SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 63
-PROGRAMMA AREA LAVORI PUBBLICI 65
- PROGRAMMA AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO 71
-PROGRAMMA AREA FINANZIARIA 79
-PROGRAMMA AREA POLIZIA MUNICIPALE 90
-PROGRAMMA AREA AFFARI GENERALI 99
-PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA E AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E SPORT 119

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dall'art. 2427 del Codice Civile, afferisce al Rendiconto della gestione 2018.

Le principali attività svolte nel corso del 2018 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nella continuazione del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI (competenza +residui)	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI (competenza +residui)
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		1.346.180,61			
Utilizzo avanzo di amministrazione	164.316,34		Disavanzo di amministrazione	16.947,75	
F.P.V. di parte corrente	265.059,71				
F.P.V. di parte capitale	983.410,79				
Titolo 1 – Entrate tributarie	8.943.580,81	8.650.763,13	Titolo 1 – Spese correnti	10.213.032,10	10.170.746,16
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	497.748,46	536.864,84	*Fondo pluriennale vincolato di parte corrente*	*142.580,73*	
Titolo 3 – Entrate extra tributarie	2.110.960,08	1.850.592,61	Titolo 2 – Spese in c/capitale	2.004.666,57	1.678.598,45
Titolo 4 – Entrate c/capitale	1.268.341,42	1.156.123,79	*Fondo pluriennale vincolato di parte capitale*	*1.098.675,66*	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	541.394,67	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	**13.820.630,77**	**12.735.739,04**	**Totale spese finali**	**14.461.955,06**	**12.849.344,61**
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	822.363,22	822.363,22
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoreria	66.515,95	66.515,95	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da tesoreria	66.515,95	66.515,95
Titolo 9 – Entrate per c/terzi e partite di giro	3.271.749,51	3.257.750,38	Titolo 7 – Spese per c/terzi e partite di giro	3.271.749,51	3.104.598,45
Totale entrate dell'esercizio	18.158.896,23	17.060.005,37	**Totale spese dell'esercizio**	18.622.583,74	16.842.822,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**19.571.683,07**	**18.406.186,18**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**18.639.531,49**	**16.842.822,23**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**AVANZO DI COMPETENZA / FONDO DI CASSA**	**932.151,68**	**1.563.363,95**
TOTALE A PAREGGIO	**19.571.683,07**	**18.406.186,18**	**TOTALE A PAREGGIO**	**19.571.683,07**	**18.406.186,18**

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2018 sottoposto all' approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in quattro parti:

− la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

− la SECONDA PARTE, dedicata all'analisi della gestione economica e patrimoniale, che evidenzia la variazione del Patrimonio Netto dell'ente per effetto dell'attività svolta nell'esercizio;

− la TERZA PARTE, dedicata all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto;

− la QUARTA PARTE, dedicata all'analisi della struttura della macchina comunale e delle attività svolte dalle varie Aree organizzative in cui è suddiviso l'organigramma dell'Ente.

PARTE 1^
LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO
LA GESTIONE FINANZIARIA

1. PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 27/03/2018.

Trattasi del terzo bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. n.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 24/05/2018 - Variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2018-2020;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2018 - Variazione n. 3 al Bilancio di previsione 2018-2020 e Assestamento generale al Bilancio di previsione 2018;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 02/10/2018 - Variazione n. 4 al Bilancio di previsione 2018-2020;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 06/11/2018 - Variazione n. 5 al Bilancio di previsione 2018-2020;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 29/11/2018 - Variazione n. 6 al Bilancio di previsione 2018-2020.

Variazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. n. 267/2000):

- Delibera G.C. n. 182 dell'11/12/2018.

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta:

- Delibera n. 68 del 19/04/2018 - Riaccertamento ordinario per il Rendiconto 2017 – Variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2018-2020.

Prelevamenti dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 18/01/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 17/05/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 04/10/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 22/11/2018;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 dell'11/12/2018.

Variazioni al P.E.G.:

- Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 27/12/2018.

Variazioni di bilancio di competenza del Direttore Area Finanziaria (art. 175, comma 5 quater, lett. E, del D.Lgs. n. 267/2000):

- Determinazione n, 638 del 21/12/2018.

Variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato :

- Determinazione del Direttore Area Finanziaria n. 510 del 14/11/2018;
- Determinazione del Direttore Area Finanziaria n. 639 del 24/12/2018.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 19/07/2018.

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato applicato, sul bilancio di previsione, un ammontare complessivo di € 164.316,34 a titolo di Avanzo di Amministrazione 2017 ripartito nel modo seguente:

- vincolato per € 100.337,55 (di cui € 15.985,00 per spese correnti e € 84.352,55 per spese di investimento);
- accantonato per € 50.178,79;
- destinato a investimenti per € 13.800,00.

2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire, dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "*principali voci del conto del bilancio*".
Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.
Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

		gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1° gennaio				1.346.180,81
Riscossioni	+	2.285.902,71	14.774.102,66	17.060.005,37
Pagamenti	-	2.678.310,77	14.164.511,46	16.842.822,23
Saldo cassa al 31 dicembre	=			1.563.363,95
Pagamenti per azioni esecutive	-			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre	=			1.563.363,95
Residui attivi	+	4.424.307,80	3.384.793,57	7.809.101,37
Residui passivi	-	1.092.701,81	3.216.815,89	4.309.517,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			142.580,73
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	-			1.098.675,66
Risultato di amministrazione al 31/12/2018	=			3.821.691,23

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.
D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

2.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

2.1.1 la parte accantonata, che è costituita:

a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, rinnovi contrattuali ecc.);

2.1.2 la parte vincolata, che è costituita:

a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

2.1.3 la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2018 del nostro ente è così riassumibile:

A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	**3.821.691,23**
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	3.206.840,85
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	7.712,74
Fondo contenziosi	10.000,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	**3.224.553,59**
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	99.510,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.429,99
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	265.345,22

Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	**380.285,22**
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**185.828,99**
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C –D	**31.023,43**

2.1.4 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione, si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2018	Utilizzo accantonamenti	Rettifiche accantonamenti	Risorse accantonate al 31/12/2018
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	2.530.176,85		676.664,00	3.206.840,85
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	4.662,74		3.050,00	7.712,74
Fondo futuri aumenti contrattuali	60.962,45	-50.178,79	-10.783,66	0,00
Fondo contenziosi	0,00		10.000,00	10.000,00
TOTALE	**2.595.802,04**	**-50.178,79**	**678.930,34**	**3.224.553,59**

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo semplificato e cioè:
F.C.D.E. Rendiconto esercizio precedente
- crediti dichiarati inesigibili
+ quota FCDE iscritta nel bilancio dell'esercizio.
Tale importo è stato ulteriormente rettificato incrementando il fondo a consuntivo (per € 150.000,00 e quindi passando da € 526.664,00 a € 676.664,00) per tenere conto dell'ulteriore quota rispetto al calcolo effettuato in sede di bilancio, e pari al 75% come previsto dalla legge, al fine di adeguarsi più velocemente al processo di scaglionamento di cui all'art. 1, comma 509, della L. 190/2014.

Si evidenzia infine che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali sarebbe necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

2.1.5 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

Ai fini della determinazione delle quote vincolate si stabilisce quanto segue:

- si è tenuto conto di quanto deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2015, avente per oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – Ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 per riaccertamento straordinario dei residui" dando atto che, come anche evidenziato nella delibera della Corte dei Conti– Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 101/2018/PRNO del 27/09/2018, il suddetto disavanzo è già stato interamente ripianato, non necessitando quindi più alcuna previsione di risorse sia nella parte Spesa del Bilancio 2019-2021 quale quota di disavanzo da ripianare (vedasi delibera del Consiglio

Comunale n. 70 del 321/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021) che quale quota vincolata del risultato di amministrazione del Rendiconto 2018;

- gli importi di € 14.602,58 e di € 14.761,61 per un totale di € 29.364,19 vincolati per gli interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzetto dello Sport negli esercizi 2017 e 2018, finanziati con proventi da oneri di urbanizzazione e non più suscettibili di ulteriore utilizzazione al 31/12/2018 vengono quindi svincolati e spostati quali quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione del Rendiconto 2018.

Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili € 99.510,01

di cui:

➢ studi e riqualificazione aree commerciali (L.R. 28/99)	349,34
➢ monetizzazione aree PEC	0,60
➢ finanziamento fondo risorse decentrate 2018	99.160,07

Vincoli derivanti da trasferimenti € 15.429,99

di cui:

➢ avanzo amm.ne 2014 vincolato per fondi CIT	942,03
➢ da Compagnia San Paolo per lavori Biblioteca	76,63
➢ fondi da Convenzione R.F.I. x interventi collegati a chiusura passaggio a livello	14.161,33
➢ fondi da Agenzia Mobilità Piemontese da restituire	250,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 265.345,22

di cui:

➢ avanzo amm.ne 2014 per interventi scuole applicati ma non impegnati	1.072,67
➢ avanzo amm.ne 2014 per Casa di Riposo non applicati sul 2015	6.500,00
➢ economie su impegni reimputati con riaccertamento straordinario	133.160,24
➢ economie su impegni reimputati da vincolare per incarichi PRG	10.000,00
➢ economie su impegni reimputati da vincolare per morosità canoni di locazione non coperte dal fondo sociale regionale	18.883,12
➢ economie da proventi cimiteriali	16.741,06
➢ risorse non impegnate per piano finanziario TARI 2018	66.038,13
➢ risorse non impegnate per Convenzione Bealera 2018	12.950,00

2.1.6 Indicazione delle quote destinate ad investimenti ed accantonate del risultato d'amministrazione

L'importo di € 185.828,99 deriva dai seguenti importi:

- per € 31.021,77 da accertamenti di proventi concessioni cimiteriali non impegnati;
- per € 76.321,44 da accertamenti di oneri urbanizzazione e diritti di superficie non impegnati;
- per € 331,98 da avanzo economico 2018 non impegnato;
- per € 30.408,87 da avanzo FPV derivante da proventi oneri di urbanizzazione);
- per € 29.364,19 da proventi oneri di urbanizzazione non più vincolati per interventi sul Palazzetto dello Sport;
- per € 18.380,74 da residui anni 2017 e precedenti.

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "*Il risultato complessivo della gestione*", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il ***risultato della gestione di competenza***;
- il ***risultato della gestione dei residui***, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

2.2 La gestione di competenza

Con il temine "*gestione di competenza*" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.
Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.
I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.
Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.
Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.
Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.
In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.
Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.
Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti di competenza	+	18.158.896,23
Impegni di competenza	-	17.381.327,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2018	+	1.248.470,50
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2018	-	1.241.256,39
AVANZO/DISAVANZO		**784.782,99**

Avanzo di amministrazione applicato	+	164.316,34
Quota parte disavanzo da recuperare da riaccertamento straordinario residui esercizio 2015	-	16.947,75
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**932.151,58**

Il valore "*segnaletico*" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

• il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;

• il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

• il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	12.022.633,85
SPESE CORRENTI +SPESE QUOTA CAPITALE MUTUI+ FPV PARTE CORRENTE	11.197.923,80
SALDO DI PARTE CORRENTE	**824.710,05**
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI (COMPRENSIVE DI AVANZO AMM.NE APPLICATO E UTILIZZO FPV)	3.210.783,76
SPESE C/CAPITALE (COMPRENSIVE DI FPV PARTE CAPITALE)	3.103.342,23
SALDO DI PARTE CAPITALE	**107.441,53**
Entrata tit. 6	1.000.000,00
Spese tit. 3	1.000.000,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**
Entrata tit. 9	3.271.749,51
Spese tit. 7	3.271.749,51
SALDO PARTITE DI GIRO	**0,00**
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	**932.151,58**

2.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita: "*... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità*."

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA	
Entrata tit. 1	8.943.580,81
Entrata tit. 2	497.748,46
Entrata tit. 3	2.110.960,08
FPV PARTE CORRENTE	265.059,71
ENTRATE da oneri urbanizzazione	150.000,00
Avanzo di amm.ne 2017 – accantonato	50.178,79
Avanzo di amm.ne 2017 – vincolato	15.985,00
Avanzo economico	- 10.879,00
Totale entrate	**12.022.633,85**
Spesa tit.1	10.216.032,10
Spesa tit.4	822.363,22
FPV di spesa corrente	142.580,73
Quota 2018 disavanzo da riaccertamento straordinario residui 2015	16.947,75
Totale spese	**11.197.923,80**
SALDO PARTE CORRENTE	**824.710,05**

2.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese del titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA	
Entrata tit. 4	1.268.341,42
Entrate c/capitale a finanziamento spese correnti	– 150.000,00
Entrata tit. 5	1.000.000,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	983.410,79
Avanzo di amministrazione 2017 – vincolato per spese investimento	84.352,55

Avanzo di amm.ne 2017 – destnato a inv.ti	13.800,00
Avanzo economico	10.879,00
Spesa tit. 2	2.004.666,57
FPV di spesa INVESTIMENTI	1.098.675,66
SALDO PARTE INVESTIMENTI	**107.441,53**

2.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "*corrente*" ed a quella "*per investimenti*", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.
Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio per movimento di fondi*". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.
Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: Entrate movimento fondi = Spese movimento fondi
Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	
Entrata tit.6	1.000.000,00
Spese tit.3	1.000.000,00
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**

2.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.
Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9^ ed al Titolo 7^ ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.
Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.
Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: Entrate c/terzi e partite di giro = Spese c/terzi e partite di giro.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza:

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	
Entrata tit.9	3.271.749,51
Spese tit.7	3.271.749,51
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	**0,00**

2.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.
Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.
A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*"
In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.
Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Direttori di Area una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente.
Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.
I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.
I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.
In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.
Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio (+)	1.346.180,81
Riscossioni (+)	2.285.902,71
Pagamenti (-)	2.678.310,77
Saldo di cassa al 31 dicembre	953.772,75

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)	0,00
DIFFERENZA	953.772,75
Residui attivi (+)	4.424.307,80
Residui passivi (-)	1.092.701,81
Componenti da depurare in quanto conteggiate nel risultato nel saldo della gestione di competenza:	
Utilizzo FPV entrata di parte corrente (-)	265.059,71
Utilizzo FPV entrata di parte capitale (-)	983.410,79
Avanzo di amministrazione 2017 applicato sull'esercizio 2018 (-)	164.316,34
Quota 2017 disavanzo da riaccertamento straordinario residui 2015 (+)	16.947,75
TOTALE	**2.889.539,65**

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio come riportato nelle tabelle che seguono.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI GESTIONE RESIDUI ATTIVI PER TITOLI				
TITOLI	residui iniziali	residui riaccertati	importo scostamento	% di scostamento
1 – Entrate di natura tributaria	3.824.438,70	3.604.438,70	-220.000,00	-5,75
2 – Trasferimenti correnti	90.015,22	89.818,63	-196,59	-0,22
3 – Entrate extratributarie	2.279.438,37	2.258.894,95	-20.543,42	-0,90
4 – Entrate in c/capitale	154.347,39	125.991,15	-28.356,24	-18,37
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	540.646,38	540.594,64	-51,74	-0,01
6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 – Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	92.470,45	90.472,44	-1.998,01	-2,16
TOTALE	**6.981.356,51**	**6.710.210,51**	**-271.146,00**	**-3,88**

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI GESTIONE RESIDUI PASSIVI PER TITOLI				
TITOLI	residui iniziali	residui riaccertati	importo scostamento	% di scostamento
1 – Spese correnti	2.635.706,38	2.421.086,20	-214.620,18	-8,14
2 – Spese in c/capitale	942.987,86	921.105,56	-21.882,30	-2,32

3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	-1,40
4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 – Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	440.943,76	428.820,82	-12.122,94	0,00
TOTALE	**4.019.638,00**	**3.771.012,58**	**-248.625,42**	**-6,19**

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni in relazione all'anzianità del volume complessivo dei residui attivi e passivi distinguendoli per anno di provenienza:

RESIDUI ATTIVI							
Titolo	**Esercizi precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**totale**
I	366.420,26	476.740,00	579.193,53	531.984,81	475.791,00	1.467.126,78	**3.897.256,38**
II	0,00	0,00	0,00	26.642,78	9.603,67	14.455,80	**50.702,25**
III	629.916,82	46.757,99	363.830,48	260.222,76	313.895,16	904.639,21	**2.519.262,42**
IV	0,00	0,00	50.768,33	0,00	5.000,00	182.440,45	**238.208,78**
V	0,00	0,00	220.533,91	1.360,06	0,00	777.306,00	**999.199,97**
IX	2.043,88	0,00	22.611,77	21.439,30	19.551,29	38.825,33	**104.471,57**
totale generale	**998.380,96**	**523.497,99**	**1.236.938,02**	**841.649,71**	**823.841,12**	**3.384.793,57**	**7.809.101,37**

RESIDUI PASSIVI							
Titolo	**Esercizi precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**totale**
I	123.759,03	78.132,45	174.370,54	66.908,98	231.932,94	1.791.268,20	**2.466.372,14**
II	7.774,58	13.572,00	38.005,37	45.101,50	46.282,55	1.096.437,68	**1.247.173,68**
VII	27.311,75	21.308,49	46.110,97	34.763,45	137.367,21	329.110,01	**595.971,88**
totale generale	**158.845,36**	**113.012,94**	**258.486,88**	**146.773,93**	**415.582,70**	**3.216.815,89**	**4.309.517,70**

2.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato … garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;,
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.
L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.
I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere e parificato da questa Amministrazione.
Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.
La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

		gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1° gennaio				1.346.180,81
Riscossioni	+	2.285.902,71	14.774.102,66	17.060.005,37
Pagamenti	-	2.678.310,77	14.164.511,46	16.842.822,23
Fondo cassa al 31 dicembre	=			1.563.363,95

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.
L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.
In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva. I dati riferibili alla gestione di cassa del 2018, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Titoli	incassi/pagamenti in c/residui	incassi/pagamenti in c/competenza	totale incassi/pagamenti
Fondo iniziale di cassa			**1.346.180,81**
1 – Entrate di natura tributaria	1.174.309,10	7.476.454,03	**8.650.763,13**
2 – Trasferimenti correnti	53.572,18	483292,66	**536.864,84**
3 – Entrate extratributarie	644.271,74	1.206.320,87	**1.850.592,61**
Totale titoli 1+2+3 Entrata (A)	**1.872.153,02**	**9.166.067,56**	**11.038.220,58**
1 – Spese correnti	1.745.982,26	8.424.763,90	**10.170.746,16**
4 – Rimborso prestiti	0,00	822.363,22	**822.363,22**
Totale titoli 1+4 Spesa (B)	**1.745.982,26**	**9.247.127,12**	**10.993.109,38**
Differenza di parte corrente (C=A-B)	**126.170,76**	**-81.059,56**	**45.111,20**
4 – Entrate in c/capitale	70.222,82	1.085.900,97	**1.156.123,79**
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	318.700,67	222.694,00	**541.394,67**
6 – Accensione di prestiti	0,00	1.000.000,00	**1.000.000,00**
Totale titoli 4+5+6 Entrata (D)	**388.923,49**	**2.308.594,97**	**1.100.695,53**
2 – Spese in c/capitale	770.369,56	908.228,89	**1.678.598,45**
3 – Spese incremento attività finanziarie	0,00	1.000.000,00	**1.000.000,00**
Totale titoli 2+3 Spesa (E)	**770.369,56**	**1.908.228,89**	**2.678.598,45**
Differenza di parte capitale (F=D-E)	**-381.446,07**	**400.366,08**	**18.920,01**
7 – Anticipazioni da tesoriere (G)	0,00	66.515,95	**66.515,95**

5 – Chiusura anticipazioni (H)	0,00	66.515,95	**66.515,95**
Differenza (I=G-H)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro (L)	24.826,20	3.232.924,18	**3.257.750,38**
7 – Spese per conto terzi e partite di giro (M)	161.958,95	2.942.639,50	**3.104.598,45**
Differenza (N=L-M)	**-137.132,75**	**290.284,68**	**153.151,93**
Totale	**-392.408,06**	**609.591,20**	**217.183,14**
Fondo cassa al 31/12/2018			**1.563.363,95**

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "*Entrate da anticipazione da istituto tesoriere*" e del Titolo 5^ "*Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere*", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria per un ammontare complessivo di tutto l'esercizio di € 66.515,95. Durante l'anno 2018 l'Ente è andato in anticipazione di tesoreria per il suddetto importo per il solo giorno del 29/05/2018 in quanto quello successivo era di nuovo uscito dall'anticipazione.

3. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2018

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto del vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio, che, a decorrere dal 2016, ha sostituito le previgenti disposizioni in materia di Patto di Stabilità interno.
La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che "*A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190*".
Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un **saldo non negativo**, in termini di **competenza,** tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.
Il successivo comma 711 ha previsto che, limitatamente all'anno 2016, tra entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai sensi del comma 712 *"A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711"*
A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione **non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità** e dei **fondi spese e rischi futuri** concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.
Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell'obiettivo del pareggio. Nella tabella seguente vengono appunto riportati i dati di consuntivo relativi al rispetto del pareggio di bilancio e contenuti nel prospetto di certificazione inviato al Ministero dell'Economia e Finanze come desunti dal Rendiconto 2018 oggetto della presente Relazione. I dati sono espressi in migliaia di euro:

		da certificazione ante consuntivo 2018
1	**Fondo pluriennale di entrata + Avanzo di amm.ne per investimenti**	989
2	**Entrate finali**	13.821
3	**Spazi finanziari acquisiti**	500
4	**Spese finali**	14.463
5=1+2+3-4	**Saldo tra entrate finali e spese finali**	847
6	**Obiettivo di saldo finale di competenza**	37
7=6-5	**Differenza saldo e obiettivo**	810

4. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.
L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

4.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.
Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".
In particolare

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
  il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate:

ENTRATE PER TITOLI	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
1 – Entrate di natura tributaria	8.943.580,81	49,25	7.476.454,03	50,61
2 – Trasferimenti correnti	497.748,46	2,74	483.292,66	3,27
3 – Entrate extratributarie	2.110.960,08	11,62	1.206.320,87	8,17
4 – Entrate in c/capitale	1.268.341,42	6,98	1.085.900,97	7,35
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	1.000.000,00	5,51	222.694,00	1,51
6 – Accensione prestiti	1.000.000,00	5,51	1.000.000,00	6,77
7 – Anticipazioni da tesoriere	66.515,95	0,37	66.515,95	0,45
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	3.271.749,51	18,02	3.232.924,18	21,88
TOTALE	**18.158.896,23**	**100,00**	**14.774.102,66**	**100,00**

4.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.
Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

4.2.1 Titolo 1^ Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.
Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.
Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2018 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
101 – Imposte e tasse	7.240.261,28	80,95	5.773.134,50	77,22
301 – Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.703.319,53	19,05	1.703.319,53	22,78
TOTALE	**8.943.580,81**	**100,00**	**7.476.454,03**	**100,00**

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.
Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

- la tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.
  La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:
  - l'imposta municipale propria (IMU);
  - l'imposta sulla pubblicità;
  - l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche.

- la tipologia 301 "Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali" che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

*4.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1^*

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1^ ammontano a complessive euro 8.943.580,81.
Le singole entrate sono state le seguenti:

oggetto	previsioni definitive	accertamenti di competenza	% (accertamenti competenza)
Imu	2.926.000,00	2.809.212,59	31,41
Ici recupero tributario	46.600,00	70.371,03	0,79
Tasi	6.500,00	3.559,91	0,04
Recupero Imu	219.400,00	231.262,85	2,59
Imposta pubblicità	87.000,00	78.782,57	0,88
Tari	2.578.000,00	2.520.745,26	28,18
Tia recupero tributario	171.600,00	153.919,19	1,72
Tosap	130.000,00	112.483,64	1,26
Fondo solidarietà comunale	1.703.327,50	1.703.319,53	19,05
Tassa concorsi	0,00	10,00	0,00
Diritti pubbliche affissioni	18.000,00	24.914,24	0,28
Addizionale Irpef	1.235.000,00	1.235.000,00	13,81
Totale	**9.121.427,50**	**8.943.580,81**	**100,00**

4.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
101 – Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	469.446,35	94,31	466.390,55	96,50
103 – Trasferimenti correnti da imprese	15.514,08	3,12	15.514,08	3,21
105 – Trasferimenti correnti da Unione Europea	12.788,03	2,57	1.388,03	0,29
TOTALE	**497.748,46**	**100,00**	**483.292,66**	**100,00**

4.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono la terza componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2018 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

TITOLO 3 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
100 – Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	930.572,77	44,08	538.397,11	44,63
200 – Proventi da attività di controllo	639.615,59	30,30	278.536,69	23,09
300 – Interessi attivi	436,48	0,02	436,48	0,04
400 – Altre entrate da redditi di capitale	86.389,26	4,09	86.389,26	7,16
500 – Rimborsi e altre entrate correnti	453.945,98	21,50	302.561,33	25,08
TOTALE	**2.110.960,08**	**100,00**	**1.206.320,87**	**100,00**

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.
La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.
Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

a. incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
b. modifiche nella forma di gestione dei servizi;
c. variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

4.2.4 Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella:

TITOLO 4 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
200 – Contributi agli investimenti	639.287,81	50,40	458.609,15	42,23
400 – Entrate da alienazione di beni materiali	126.814,33	10,00	125.052,54	11,52
500 – Altre entrate in c/capitale	502.239,28	39,60	502.239,28	46,25
TOTALE	**1.268.341,42**	**100,00**	**1.085.900,97**	**100,00**

4.2.5 Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.
Durante il 2018 l'ente ha assunto un nuovo mutuo di € 1.000.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ristrutturazione della scuola primaria Gramsci per cui tale Titolo di entrata presenta la seguente situazione:

TITOLO 5 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
100 – Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
200 – Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300 – Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.000.000,00	100,00	222.694,00	100,00
TOTALE	**1.000.000,00**	**100,00**	**222.694,00**	**100,00**

4.2.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.
Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.
In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Il ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio 2018, a seguito del nuovo mutuo di € 1.000.000,00 assunto con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di ristrutturazione della scuola primaria Gramsci, presenta la seguente situazione:

TITOLO 6 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
100 – Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
200 – Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00	100,00
400 – Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.000.000,00**	**100,00**	**1.000.000,00**	**100,00**

4.2.7 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

4.2.8 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.
Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro

l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.
Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

4.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.
Si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria per un ammontare complessivo di tutto l'esercizio di € 66.515,95. Durante l'anno 2018 l'Ente è andato in anticipazione di tesoreria per il suddetto importo per il solo giorno del 29/05/2018 in quanto quello successivo era di nuovo uscito dall'anticipazione.

4.2.10 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.
Rinviando al precedente capitolo relativo a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al successivo dedicato al "*Titolo 7^ della spesa*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella l'entrata del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

TITOLO 9 - Tipologie	accertamenti di competenza	%	incassi di competenza	%
100 – Entrate per partite di giro	3.049.925,85	93,22	3.041.925,87	94,09
200 – Entrate per conto terzi	221.823,66	6,78	190.998,31	5,91
TOTALE	**3.271.749,51**	**100,00**	**3.232.924,18**	**100,00**

5. ANALISI DELL'AVANZO 2017 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2018

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2018 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per *"le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente"*
Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio ed anche per ottemperare al dettato normativo, nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; parimenti, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Tipologia Avanzo di amministrazione	Tipologia spesa finanziata sul Bilancio 2018	Importo applicato in Bilancio nell'esercizio 2018	Importo utilizzato in Bilancio nell'esercizio 2018
Avanzo vincolato	per spese correnti	15.985,00	15.985,00
Avanzo vincolato	per spese in c/capitale	84.352,55	69.590,94
Avanzo accantonato	per spese correnti	50.178,79	50.178,79
Avanzo destinato a investimenti	per spese in c/capitale	13.800,00	13.800,00
Totale		**164.316,34**	**149.554,73**

Si evidenzia che nel 2015, con l'entrata in vigore delle nuove regole dell'armonizzazione contabile, i comuni italiani hanno dovuto provvedere all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, necessaria per consentire l'adeguamento dei residui attivi e passivi presenti alla data del 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della contabilità finanziaria. Con questa complessa procedura si è provveduto all'eliminazione di tutti i residui attivi e passivi assunti sulla base delle regole del previgente ordinamento contabile privi però di obbligazioni giuridicamente perfezionate o caratterizzati da obbligazioni non esigibili nell'esercizio. Nello stesso tempo si è provveduto alla reimputazione dei residui attivi e passivi cancellati agli esercizi di esigibilità delle relative obbligazioni.
Tale operazione ha comportato la rideterminazione del risultato di amministrazione elaborato con il Rendiconto dell'esercizio 2014. Infatti con la delibera della Giunta Comunale n. 56 del 30/04/2015 è stato rilevato un maggior disavanzo da riaccertamento di € 508.432,63 derivante dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.441.000,00. Tale disavanzo è stato finanziato, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 02/04/2015 e con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2015, tramite quote costanti trentennali pari a € 16.947,75.
Come precisato in precedenza si dà atto che, come anche evidenziato nella delibera della Corte dei Conti– Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 101/2018/PRNO del 27/09/2018, il suddetto disavanzo è già stato interamente ripianato, non necessitando quindi più alcuna previsione di risorse sia nella parte Spesa del Bilancio 2019-2021 quale quota di disavanzo da ripianare (vedasi delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 321/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021) che quale quota vincolata del risultato di amministrazione del Rendiconto 2018.

6. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

6.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi:

Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	265.059,71
Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	983.410,79
TOTALE UTILIZZO F.P.V	**1.248.470,50**

6.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi al 31/12/2018:

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	142.580,73
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	1.098.675,66
TOTALE F.P.V	**1.241.256,39**

7. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2017 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc…
Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

7.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.
I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".
In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.
Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2018 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti:

TITOLO 1	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
1 – Spese correnti	10.216.032,10	58,78	8.424.763,90	59,48
2 – Spese in c/capitale	2.004.666,57	11,53	908.228,89	6,41
3 – Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	5,75	1.000.000,00	7,06
4 – Rimborso prestiti	822.363,22	4,73	822.363,22	5,81
5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	66.515,95	0,38	66.515,95	0,47
7 – Spese per conto terzi e partite di giro	3.271.749,51	18,82	2.942.639,50	20,77
TOTALE	**17.381.327,35**	**100,00**	**14.164.511,46**	**100,00**

7.2 - Analisi dei titoli della spesa

7.2.1 - Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.
Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.
La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.
Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.
Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2018.

TITOLO 1 - MISSIONI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
1 – Servizi istituzionali	2.573.157,51	25,19	2.119.010,51	25,15
3 – Ordine pubblico e sicurezza	758.391,45	7,42	686.887,79	8,15
4 – Istruzione e diritto allo studio	1.452.299,47	14,22	1.143.513,68	13,57
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	285.508,62	2,79	239.105,09	2,84
6 – Politiche giovanili	64.971,73	0,64	62.831,97	0,75
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.172,84	2,54	245.700,38	2,92
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	2.514.853,30	24,62	1.974.866,58	23,44
10 – Trasporti e mobilità	996.308,12	9,75	822.740,85	9,77
11 – Soccorso civile	4.443,72	0,04	3.430,99	0,04
12 – Politiche sociali e famiglia	1.243.115,13	12,17	1.067.132,81	12,67
14 – Sviluppo economico	63.810,21	0,62	59.543,25	0,71
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 – Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**10.216.032,10**	**100,00**	**8.424.763,90**	**100,00**

7.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.
La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
101 – Redditi da lavoro dipendente	2.692.002,09	26,35
102 – Imposte e tasse	228.551,92	2,24
103 – Acquisto beni e servizi	5.848.602,94	57,25
104 – Trasferimenti correnti	960.242,29	9,40
107 – Interessi passivi	307.663,84	3,01
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.414,73	0,22
110 – Altre spese correnti	156.554,29	1,53
TOTALE	**10.216.032,10**	**100,00**

7.2.2 - Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.
La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.
Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.
La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.
La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2018, rappresenta la seguente situazione:

TITOLO 2 - MISSIONI	impegni di competenza	%	pagamenti di competenza	%
1 – Servizi istituzionali	211.914,98	10,57	41.867,71	4,61
3 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4 – Istruzione e diritto allo studio	599.407,50	29,90	257.409,47	28,34
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0	0,00	0,00	0,00
6 – Politiche giovanili	108.871,59	5,43	62.398,94	6,87
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	157.546,43	7,86	92.910,52	10,23
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente	16.958,00	0,85	16.958,00	1,87
10 – Trasporti e mobilità	783.736,56	39,10	415.861,25	45,79
11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 – Politiche sociali e famiglia	126.231,51	6,30	20.823,00	2,29
14 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 – Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.004.666,57**	**100,00**	**908.228,89**	**100,00**

7.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
202 - Investimenti fissi lordi	1.960.657,57	97,80
203 –Contributi agli investimenti	24.009,00	1,20
205 – Altre spese in c/capitale	20.000,00	1,00
TOTALE	**2.004.666,57**	**100,00**

7.2.3 Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Di seguito si riporta la situazione del suddetto Titolo di spesa:

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
304 – Altre spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00	0,00
TOTALE	**1.000.000,00**	**0,00**

7.2.4 - Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "*Spese per rimborso di prestiti*" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	822.363,22	100,00
TOTALE	**822.363,22**	**100,00**

7.2.5 - Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria per complessivi € 66.515,95 come già specificato nell'analisi della parte entrata della presente Relazione.

7.2.6 - Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "*L'equilibrio del Bilancio di terzi*" ed al "*Titolo 9^ dell'entrata*" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

TITOLO 7 - MACROAGGREGATI	impegni di competenza	%
701 – Uscite per partite di giro	3.049.925,85	93,22
702 – Uscite per conto terzi	221.823,66	6,78
TOTALE	**3.271.749,51**	**100,00**

8. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.
Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno.
L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.
Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenzia una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.
Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.
Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).
Si precisa che nella tabella non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

ENTRATE					
TITOLO	previsioni iniziali	previsioni assestate	% scostamento	accertamenti di competenza	% scostamento
Fondo Pluriennale Vincolato	144.840,66	1.248.470,50	761,96	1.248.470,50	0,00
Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00	164.316,34	0,00	164.316,34	0,00
1 – Entrate di natura tributaria	9.093.164,00	9.121.427,50	0,31	8.943.580,81	-1,95
2 – Trasferimenti correnti	614.748,00	651.451,10	5,97	497.748,46	-23,59
3 – Entrate extratributarie	2.310.945,00	2.289.468,26	-0,93	2.110.960,08	-7,80
4 – Entrate in c/capitale	3.951.244,00	2.333.878,52	-40,93	1.268.341,42	-45,66
5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	500.000,00	1.000.000,00	-100,00	1.000.000,00	0,00
6 – Accensione prestiti	500.000,00	1.000.000,00	-100,00	1.000.000,00	0,00
7 – Anticipazioni da tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	66.515,95	-96,67
9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	9.553.475,00	9.723.475,00	1,78	3.271.749,51	-66,35
TOTALE	**28.668.416,66**	**29.532.487,22**	**0,03**	**18.158.896,23**	**-38,51**

SPESE					
TITOLO	previsioni iniziali	previsioni assestate	% scostamento	impegni di competenza	% scostamento
Disavanzo di amministrazione	16.947,75	16.947,75	0,00	0,00	-100
1 – Spese correnti	11.469.381,91	11.693.375,61	1,95	10.216.032,10	-12,63
2 – Spese in c/capitale	4.306.244,00	4.276.320,86	-0,69	2.004.666,57	-53,12
3 – Spese per incremento di riduzione attività finanziarie	500.000,00	1.000.000,00	100,00	1.000.000,00	0,00
4 – Rimborso prestiti	822.368,00	822.368,00	0,00	822.363,22	0,00
5 – Chiusura anticipazioni da tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	66.515,95	-96,67
7 – Spese per conto terzi e partite di giro	9.553.475,00	9.723.475,00	1,78	3.271.749,51	-66,35
TOTALE	**28.668.416,66**	**29.532.487,22**	**3,01**	**17.381.327,35**	**-41,15**

PARTE 2^
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA'
ECONOMICO-PATRIMONIALE

Premessa
Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.
Il Comune di Alpignano, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016 adottando un'apposita delibera di Consiglio (come comune con popolazione superiore a 5000 abitanti).

L'Ente ha elaborato anche per il 2018 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni. Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.
I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.
L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.
In particolare:

- lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

LO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI
Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio dell'ente per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

A B I 9 - Altre immobilizzazioni immateriali
Il saldo iniziale pari ad euro 581.560,31 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 98.682,20
- decremento per quota ammortamento euro - 188.816,96

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 491.425,55.

A B II 1 1.3 - Infrastrutture

Il saldo iniziale di euro 8.588.449,83 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 66.897,94
- decremento per quota ammortamento euro - 347.179,69

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 8.308.168,08.

A B II 1 1.9 - Altri beni demaniali

Il saldo iniziale di euro 1.334.126,73 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 16.958,00
- decremento per quota ammortamento euro - 56.268,86

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.294.815,87.

A B III 2 2.1 - Terreni

La consistenza finale al 31.12.2018 risulta pari ad euro 5.829.635,70. Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.

A B III 2 2.2 - Fabbricati

Il saldo iniziale di euro 19.393.450,99 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 523.585,26
- decremento per quota ammortamento euro - 648.085,05

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 19.268.951,20.

A B III 2 2.3 - Impianti e macchinari

Il saldo iniziale pari ad euro 23.551,77 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 13.151,68
- decremento per quota ammortamento euro - 2.378,11

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 34.325,34.

A B III 2 2.6 - Macchine per ufficio e hardware

Il saldo iniziale di euro 15.446,89 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 24.408,05
- decremento per quota ammortamento euro - 12.556,74

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 27.298,20.

A B III 2 2.7 - Mobili e arredi

Il saldo iniziale di euro 12.410,09 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 67.692,36
- decremento per quota ammortamento euro - 9.088,25

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 71.014,20.

A B III 3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti

Il saldo iniziale di euro 233.747,50 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per mandati di pagamento titolo 2 euro 836.639,28

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.070.386,78.

A B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate

Il saldo iniziale di euro 2.282.503,16 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per adeguamento valore delle società partecipate (applicazione metodo patrimonio netto) euro 70.510,24

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.353.013,40.

Di seguito si riportano i valori delle società partecipate dell'ente:

Società partecipate	Valore
CIDIU S.p.A.	2.138.186,39
SMAT S.p.A.	1.791,72

Zona Ovest di Torino s.r.l.	10.398,85
Società per la condotta acque potabili s.r.l.	202.636,44
Saldo al 31.12.2017	***2.353.013,40***

A B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti

La consistenza finale al 31.12.2018 risulta pari ad euro 2.012.314,97 ed è costituita dalle seguenti movimentazioni patrimoniali:

- incremento per adeguamento valore delle società partecipate (applicazione metodo patrimonio netto) euro 11.557,56

Di seguito si riportano i valori degli enti strumentali partecipati dell'ente:

Società partecipate	Valore
CADOS	31.486,82
CISSA	410.836,81
Consorzio AIDA	1.555.737,28
Turismovest	539,59
Agenzia per la Mobilità Piemontese	7.602,72
ATO 3	6.111,75
Saldo al 31.12.2017	***2.012.314,97***

A B IV 2 d - Crediti verso altri soggetti

La consistenza finale al 31.12.2018 risulta pari ad euro 434.000,70 ed è costituita dalle seguenti movimentazioni patrimoniali:

- incremento per rilevazione crediti stralciati dai residui di contabilità finanziaria euro 220.000,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio dell'ente per quanto riguarda i crediti. In tale voce trovano allocazione i residui attivi risultanti nella contabilità finanziaria. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli accertamenti di competenza e si è ridotto per effetto degli incassi in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da sopravvenienze attive e insussistenze attive. I valori risultano esposti al netto del FCDE al 31.12.2018.

A C II 1 b - Altri crediti da tributi

Il saldo iniziale di euro 2.321.305,56 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 7.375.800,56
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 7.018.989,12
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 220.000,00
- decremento per adeguamento FCDE 2018 euro - 534.257,19

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.923.859,81.

A C II 1 c - Crediti da fondi perequativi

Il saldo iniziale di euro 50.635,90 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 1.703.319,53
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 1.753.955,43

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 0,00.

A C II 2 a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale di euro 146.063,16 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 1.107.299,16
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 1.025.231,78

- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 3.149,63

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 224.980,91.

A C II 2 c - Crediti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate

Il saldo iniziale di euro 76.141,53 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per per rilevazione economie su residui iniziali euro - 25.373,20

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 50.768,33.

A C II 2 d - Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti

Il saldo iniziale pari ad euro 22.127,92 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 29.737,11
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 40.465,03

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 11.400,00.

A C II 3 - Crediti verso clienti ed utenti

Il saldo iniziale di euro 1.149.602,35 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 1.697.002,69
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 1.519.006,35
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 981,05
- decremento per adeguamento FCDE 2018 euro - 142.406,81

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.184.210,83.

A C II 4 a - Altri crediti verso l'erario

Il saldo iniziale di euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

- incremento IVA a credito euro 2.076,00

Il saldo finale risulta essere pari a euro 2.076,00.

A C II 4 b - Crediti per attività svolta per c/terzi

Il saldo iniziale di euro 2.686,40 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 33.294,57
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 33.109,88
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 1.998,01

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 873,08.

A C II 4 c - Altri crediti

Il saldo iniziale di euro 300.879,11 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 5.212.442,61
- decremento per riscossioni in c/competenza e in c/residui euro - 5.147.739,11
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 19.592,37

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 345.990,24.

A C IV 1 b - Conto di tesoreria presso Banca d'Italia

Il saldo iniziale di euro 1.346.180,81 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per riscossioni competenza + residui euro 17.060.005,37
- decremento per pagamenti competenza + residui euro - 16.842.822,23

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.563.363,95.

A C IV 2 - Altri depositi bancari e postali

Il saldo iniziale di euro 381.737,73 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza euro 1.000.000,00
- decremento per riscossioni in c/competenza e c/residui euro - 521.508,67
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 51,74

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 860.177,32

RATEI E RISCONTI

A D 2 - Risconti attivi

Il valore dei risconti attivi è pari alla somma del debito residuo dei mutui verso Cassa DD.PP. acquisiti da AIDA. Il

saldo iniziale di euro 225.705,46 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per rimborso quota capitale mutui da Consorzio AIDA euro - 96.098,71

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 129.606,75.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

P A I - Fondo di dotazione

La consistenza finale al 31.12.2018 risulta pari ad euro 570.113,43. Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.

P A II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

Il saldo iniziale pari ad euro 1.556.879,29 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accantonamento utile esercizio 2017 euro 6.369,93

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.563.249,22.

P A II b - Riserve da capitale

La consistenza finale al 31.12.2018 risulta pari ad euro 107.539,13 ed è costituita dalle seguenti movimentazioni patrimoniali:

il saldo iniziale è pari ad euro 25.471,339:

- incremento per adeguamento valore società e de enti partecipati euro 82.067,80

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 107.539,13.

P A II c - Riserve da permessi di costruire

Il saldo iniziale pari ad euro 3.899,73 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accantonamento proventi da permessi di costruire (quota investimenti) euro 352.239,28

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 356.139,01.

P A II d - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

Il saldo iniziale pari ad euro 22.523.761,30 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per costituzione riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali euro 690.034,54

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 23.213.795,84.

P A II e - Altre riserve indisponibili

Il saldo iniziale pari ad euro 3.716.533,47 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per adeguamento riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali euro - 690.034,54

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 3.026.498,93.

P A III - Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio presenta una perdita pari ad euro 182.801,01.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

P B 3 - Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo iniziale pari ad euro 115.889,74 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per costituzione fondo rischi a fronte dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dalla contabilità finanziaria euro 139.942,00

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 255.831,74.

DEBITI

In tale voce del conto del patrimonio trovano allocazione i residui passivi risultanti nella contabilità finanziaria e i

debiti per mutui. Il valore iniziale si è incrementato per effetto degli impegni di competenza e si è ridotto per effetto dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui. Le ulteriori variazioni sono state determinate da insussistenze passive.

P D 1 b - Debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale pari ad euro 3.331.995,87 presenta le seguenti variazioni:

- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 411.985,31

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.920.010,56.

P D 1 c - Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere

Il saldo iniziale pari a euro 2.636,11 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 4,06
- decremento per pagamenti c/competenza e c/residui euro - 2.636,11

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 4,06.

P D 1 d - Debiti da finanziamento verso altri finanziatori

Il saldo iniziale pari ad euro 5.671.828,16 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza (quota interessi) euro 307.659,78
- decremento per pagamenti c/competenza (quota capitale) euro - 410.377,91
- decremento per pagamenti c/competenza (quota interessi) euro - 307.159,46
- incremento per accertamento nuovo mutuo euro 1.000.000,00

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 6.261.950,57.

P D 2 - Debiti verso fornitori

Il saldo iniziale pari ad euro 1.551.112,69 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 5.369.188,59
- decremento per pagamenti in c/competenza e c/residui euro - 5.308.699,87
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 136.065,15

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 1.475.536,26.

P D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche

Il saldo iniziale pari ad euro 212.957,08 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 801.084,62
- decremento per pagamenti in c/competenza e c/residui euro - 907.874,14
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 1.998,01

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 104.169,55.

P D 4 d - Debiti per trasferimenti e contributi verso imprese partecipate

Il saldo iniziale pari ad euro 0,00 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 30.328,70
- decremento per pagamenti in c/competenza euro - 27.878,70

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 2.450,00.

P D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti

Il saldo iniziale pari ad euro 35.932,93 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 162.123,54
- decremento per pagamenti in c/competenza e c/residui euro - 152.464,24

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 45.592,23.

P D 5 a - Altri debiti tributari

Il saldo iniziale pari ad euro 358.505,01 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 1.667.711,07
- decremento per pagamenti in c/competenza e c/residui euro - 1.492.929,93
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 8.503,51

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 524.782,64.

P D 5 b - Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
Il saldo iniziale pari ad euro 232.105,34 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 796.657,76
- decremento per pagamenti in c/competenza e c/residui euro - 800.345,88
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 29.261,62

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 199.155,60.

P D 5 d - Altri debiti
Il saldo iniziale pari ad euro 683.400,98 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per impegni di competenza euro 5.353.023,49
- decremento per pagamenti in c/competenza e c/residui euro - 5.275.356,28
- decremento per rilevazione economie su residui iniziali euro - 50.91,83

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 710.153,36.

RATEI E RISCONTI
P E II 1a - Risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche
Il saldo iniziale pari ad euro 5.309.621,36 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza (trasferimenti c/capitale) euro 266.386,07
- decremento per ammortamento contributi euro - 284.783,10

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 5.291.224,33.

P E II 1b - Risconti passivi per contributi agli investimenti da altri soggetti
Il saldo iniziale pari ad euro 500.772,84 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza (trasferimenti c/capitale) euro 371.466,74
- decremento per ammortamento contributi euro - 29.687,11

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 842.552,47.

P E II 2 - Concessioni pluriennali
Il saldo iniziale pari ad euro 122.920,42 presenta le seguenti variazioni:

- incremento per accertamenti di competenza (concessioni cimiteriali) euro 83.920,99
- decremento per rilevazione quota di ricavo di competenza dell'esercizio euro - 2.132,12

Il saldo finale risulta essere pari ad euro 204.709,29.

CONTI D'ORDINE

Impegni su esercizi futuri
Riporta il saldo del FPV di spesa reimputato agli esercizi futuri per un importo pari ad euro 1.098.675,66.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica. Il conto economico è un prospetto che rappresenta in forma scalare i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio dalla gestione dell'ente. Per l'esercizio 2018 si rileva una perdita pari ad euro 182.801,01.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione ammontano complessivamente ad euro 11.595.831,74 e sono così suddivisi.

A 1 - Proventi da tributi
Tale voce risulta pari ad euro 7.240.261,28 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.808.021,96
1.1.1.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	232.453,48
1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	70.371,03
1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.231.150,06
1.1.1.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	3.849,94
1.1.1.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	2.520.745,26
1.1.1.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	153.919,19
1.1.1.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	112.014,04
1.1.1.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	469,60
1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	103.696,81
1.1.1.01.76.001	Tassa sui servizi comunali riscossa Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.559,91
1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	10,00
TOTALE		7.240.261,28

A 2 - Proventi da fondi perequativi
Presentano un saldo pari ad euro 1.703.319,53. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 1 riferiti ai fondi perequativi dallo Stato.

A 3 a - Proventi da trasferimenti correnti
Tale voce risulta pari ad euro 497.748,46 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	328.808,93
1.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	28.121,53
1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.587,00
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	109.928,89
1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	15.514,08
1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	12.788,03
TOTALE		497.748,46

A 3 b - Quota annuale di contributi agli investimenti
Presentano un saldo pari ad euro 314.470,21.

A 3 c - Contributi agli investimenti
Presentano un saldo pari ad euro 1.435,00 imputabile agli accertamenti di competenza del titolo 4 per contributi agli investimenti da altre imprese.

A 4 a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni
Tale voce risulta pari ad euro 199.940,72 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
1.2.4.01.01.001	Ricavi da diritti reali di godimento e servitù onerose	73.165,04
1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	2.132,12
1.2.4.02.01.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	1.000,00
1.2.4.02.02.001	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	123.643,56
TOTALE		199.940,72

A 4 b - Ricavi dalla vendita di beni

Tale voce risultano pari ad euro 30.000,00 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
1.2.1.01.04.001	Ricavi da energia, acqua, gas e riscaldamento	30.000,00
TOTALE		30.000,00

A 4 c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi

Tale voce risulta pari ad euro 616.700,00 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	473.170,65
1.2.2.01.14.001	Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	69.547,81
1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico	28.000,00
1.2.2.01.29.001	Servizi di copia e stampa	1.339,25
1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	32.987,01
1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	11.135,28
1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	520,00
TOTALE		616.700,00

A 8 - Altri ricavi e proventi diversi

Tale voce risulta pari ad euro 991.956,54 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	635.423,98
1.4.2.03.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	4.191,61
1.4.3.01.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	27.594,00
1.4.3.03.02.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	78.700,55
1.4.3.03.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	742,05

	in eccesso da Enti Previdenziali	
1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	245.304,35
TOTALE		991.956,54

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione ammontano complessivamente ad euro 11.539.523,73 e sono così suddivisi.

B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Tale voce risulta pari ad euro 151.223,94 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	3.500,00
2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	26.652,58
2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	7.369,14
2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	13.139,10
2.1.1.01.02.004	Vestiario	11.161,80
2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	1.958,10
2.1.1.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	10.663,24
2.1.1.01.02.010	Acquisto di beni per consultazioni elettorali	1.736,21
2.1.1.01.02.011	Generi alimentari	264,00
2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	74.779,77
TOTALE		151.223,94

B 10 - Prestazioni di servizi

Tale voce risulta pari ad euro 5.663.940,14 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	115.529,22
2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	17.967,66
2.1.2.01.01.007	Commissioni elettorali	2.471,84
2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	34.136,65
2.1.2.01.02.004	Pubblicità	41,70
2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	20.588,73
2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	19.387,19
2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	58.907,31

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria	3.745,50
2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.644,00
2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	16.587,86
2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	6.500,00
2.1.2.01.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	502,64
2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	451.399,60
2.1.2.01.05.005	Acqua	48.255,28
2.1.2.01.05.006	Gas	221.172,04
2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	17.388,07
2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	9.080,02
2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	73.886,39
2.1.2.01.07.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	732,00
2.1.2.01.07.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	250.711,64
2.1.2.01.07.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	0,00
2.1.2.01.07.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	99.269,70
2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	30.529,17
2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	4.880,00
2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	161.424,43
2.1.2.01.11.001	Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza	6.171,00
2.1.2.01.11.002	Servizi di pulizia e lavanderia	90.759,24
2.1.2.01.11.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	44.826,33
2.1.2.01.11.004	Stampa e rilegatura	1.947,12
2.1.2.01.11.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	37.633,28
2.1.2.01.12.002	Servizio mense personale civile	15.898,44
2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	153.000,00
2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	2.257.181,94
2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	918.123,13
2.1.2.01.13.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	18.100,00
2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	2.788,80
2.1.2.01.14.001	Pubblicazione bandi di gara	8.463,24

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.2.01.14.002	Spese postali	23.242,60
2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi	104.741,89
2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	8.000,00
2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni	15.997,86
2.1.2.01.16.002	Assistenza all'utente e formazione	21.947,80
2.1.2.01.16.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	646,60
2.1.2.01.16.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	15.608,60
2.1.2.01.16.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	62.000,56
2.1.2.01.16.006	Servizi di sicurezza	7.419,76
2.1.2.01.16.007	Servizi di gestione documentale	100.847,66
2.1.2.01.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	18.235,80
2.1.2.01.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	500,00
2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	58.200,51
2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	4.919,34
TOTALE		5.663.940,14

B 11 - Utilizzo di beni di terzi

Tale voce risulta pari ad euro 35.600,11 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.3.01.02.001	Noleggi di mezzi di trasporto	3.072,96
2.1.3.01.04.001	Noleggi di hardware	1.743,43
2.1.3.01.06.001	Noleggi di impianti e macchinari	20.494,45
2.1.3.02.01.001	Licenze d'uso per software	6.704,80
2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	3.584,47
TOTALE		35.600,11

B 12 a - Trasferimenti correnti

Tale voce risulta pari ad euro 960.242,29 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	233,00
2.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	8.002,50
2.3.1.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	6.782,81
2.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	10.000,00

2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	2.500,00
2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	7.784,16
2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	6.250,00
2.3.1.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	726.237,58
2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	64.304,89
2.3.1.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	30.328,70
2.3.1.03.99.001	Trasferimenti correnti a altre Imprese	2.325,00
2.3.1.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	95.493,65
TOTALE		960.242,29

B 13 - Personale
Tale voce risulta pari ad euro 2.660.689,35 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.826.986,68
2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	228.664,22
2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	36.706,21
2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	567.585,63
2.1.4.99.99.001	Altri costi del personale n.a.c.	746,61
TOTALE		2.660.689,35

B 14 a - Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali
Presentano un saldo pari ad euro 188.816,96. Sono riferiti alle quote di ammortamento calcolate sulle immobilizzazioni immateriali (software e altre spese su beni immateriali).

B 14 b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali
Presentano un saldo pari ad euro 1.075.556,70. Sono riferiti alle quote di ammortamento calcolate sulle immobilizzazioni materiali (beni demaniali, fabbricati, beni mobili).

B 16 - Accantonamenti per rischi
Presentano un saldo pari ad euro 676.664,00. Tale voce si riferisce alla quota accantonata nell'esercizio 2018 al FCDE.

B 18 - Oneri diversi di gestione
Tale voce risulta pari ad euro 126.790,24 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo	1.917,05
2.1.9.01.01.009	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.339,95
2.1.9.03.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	29.353,49
2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	9.503,00
2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	63.664,93

2.1.9.99.06.001	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	20.237,82
2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	774,00
TOTALE		126.790,24

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione genera un saldo positivo pari ad euro 56.308,01:

Movimentazioni	Importo
Totale componenti positivi della gestione (A)	11.595.831,74
Totale componenti negativi della gestione (B)	- 11.539.523,73
Saldo gestione ordinaria	***56.308,01***

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C 19 b - Proventi da partecipazioni da società partecipate
Presentano un saldo pari ad euro 86.389,26. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 per proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da società partecipate.

C 20 - Altri proventi finanziari
Presentano un saldo pari ad euro 436,48. Sono imputabili agli accertamenti di competenza del titolo 3 relativi agli interessi attivi maturati sul conto della tesoreria dello Stato e altri interessi attivi da altri soggetti.

C 21 a - Interessi passivi
Tale voce risulta pari ad euro 307.663,84 ed è distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
3.1.1.03.02.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	239.608,33
3.1.1.03.02.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.065,28
3.1.1.03.02.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	58.986,17
3.1.1.99.01.001	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	4,06
TOTALE		307.663,84

La differenza tra i proventi e gli oneri finanziari genera un saldo negativo pari ad euro 220.838,10:

Movimentazioni	Importo
Totale proventi finanziari	86.825,74
Totale oneri finanziari	- 307.663,84
Saldo gestione finanziaria	***-220.838,10***

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 24 a - Proventi da permessi di costruire
Presentano un saldo pari ad euro 150.000,00. Sono imputabili alla quota degli accertamenti di competenza del titolo 4 per la sola parte destinata al finanziamento della spesa corrente.

E 24 c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo
Si rilevano ***sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo*** per un importo di euro 306.801,12 Tale voce risulta distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive (crediti stralciati dalla contabilità finanziaria)	80.058,00
5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	226.743,12
TOTALE		306.801,12

E 25 b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo
Si rilevano ***sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo*** per un importo di euro 304.635,65. Tale voce risulta distribuita nelle seguenti voci economiche:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	271.146,00
5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	31.312,74
5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti	2.176,91
TOTALE		304.635,65

La differenza tra i proventi e gli oneri straordinari genera un saldo positivo pari ad euro 152.165,47:

Movimentazioni	Importo
Totale proventi straordinari	456.801,12
Totale oneri straordinari	- 304.635,65
Salda gestione straordinaria	***152.165,47***

Il risultato prima delle imposte generato dalla gestione ordinaria, finanziaria e straordinaria risulta negativo e pari ad euro 12.364,62:

Movimentazioni	Importo
Saldo gestione ordinaria	56.308,01
Saldo gestione finanziaria	- 220.838,10
Saldo gestione straordinaria	152.165,47
Risultato prima delle imposte	***-12.364,62***

26 - Imposte

Tale voce risulta pari ad euro 170.436,39 ed è composta dalla seguente voce economica:

Codice voce economica	Voce economica	Totale
2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	170.436,39
TOTALE		170.436,39

27 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio 2018 presenta una perdita pari ad euro 182.801,01.

*****

PARTE 3^
APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".
Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.
Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.
Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.
La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori, che costituisce allegato al Rendiconto, analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e della relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.
La tabella completa degli indicatori è riportata in allegato al Conto del Bilancio 2018.

Il Legislatore, sensibile al crescente fenomeno del dissesto, ha stabilito dei parametri standard per la definizione degli enti posti in condizioni strutturalmente deficitarie. La finalità attribuita a questi indicatori è chiara: verificare se il Comune si trova in una situazione finanziaria tale da intravedere la possibilità futura del dissesto. A seguito della verifica ed applicazione alle risultanze della gestione finanziaria di questo Ente dei parametri stabiliti per il triennio 2019-2021 di cui al nuovo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 28/12/2018, non sono individuabili elementi che rivelino una situazione strutturalmente deficitaria in quanto tutti e otto i parametri assumono valori che si collocano al disotto del parametro di deficitarietà così come riportato sinteticamente nella tabella seguente:

NUOVI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' TRIENNIO 2019-2021 (D.M. Del 28/12/2018) – Rendiconto 2018

n.	denominazione indicatore	oggetto	importi	risultato	condizione di deficitarietà	esito
P1	Incidenza spese rigide	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + PDC U.1.02.01.01.000 "IRAP" — FPV di entrata concernente il macroaggreato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1. + 1.7 "Interessi passivi" + titolo IV della spesa "Rimborso di prestiti")	3.884.255,27	33,6%	se > 48%	NO
		entrate correnti	11.552.289,35			

P2	Incidenza spese rigide	Totale incassi c/competenza e c/residui (PDC E.1.01.00.00.000 “Tributi — “Compartecipazioni di tributi” E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 “Entrate extratributarie”)	8.747.400,31	56,0%	se < 22%	NO
		Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle entrate	15.616.894,06			
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all’inizio dell’esercizio	0,00	0,0	se > 0,00	NO
		Importo massimo previsto dalla norma	2.837.956,69			
P4	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 “Interessi passivi — “Interessi di mora” (PDC U.1.07.06.02.000) — “Interessi per anticipazioni prestiti” (PDC U.1.07.06.04.000) + Titolo IV della spesa — estinzioni anticate) — (Accertamenti entrate categoria E.4.02.06.00.000 “Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche”) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell’amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (PDC E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell’amministrazione (PDC E.4.03.04.00.000)	1.130.027,06	9,8%	se > 16%	NO
		entrate correnti	11.552.289,35			
P5	Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	16.947,75	0,1%	se > 1,20%	NO
		entrate correnti	11.552.289,35			
P6	Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	0,00	0,00%	se > 1,00%	NO
		Totale impegni di spesa titolo I e II	12.220.698,67			
P7	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	0,00%	se > 0,60%	NO
		entrate correnti	11.552.289,35			
P8	Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Riscossioni c/competenza + riscossioni c/residui	17.060.005,37	67,9%	se < 47%	NO
		Accertamenti c/competenza + residui attivi definitivi iniziali	25.140.252,74			

*****

PARTE 4^
LA STRUTTURA E LE ATTIVITA' SVOLTE DALLE AREE COMUNALI

DATI GENERALI DEL COMUNE

TERRITORIO

Caratteristiche generali del territorio:

Superficie	Kmq 11,95
Altitudine s.l.m.	minima mt 280,00
	massima mt 370,00
Parchi	Kmq 1,98
Risorse idriche	falde freatiche
Fonti di approvvigionamento idrico	pozzi di prelevamento
Strade statali	Km 0,88
Strade provinciali	Km 1,85
Strade comunali	Km 56,9
Strade vicinali	Km 4,00
Lunghezza rete fognaria	Km 37,5

POPOLAZIONE

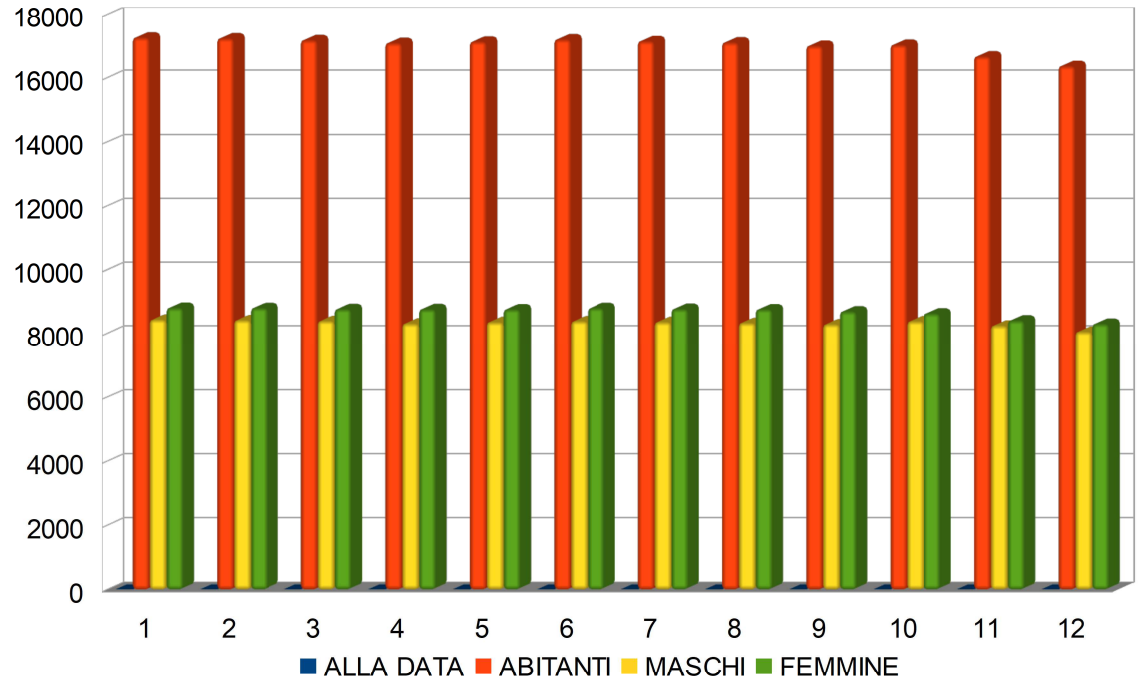
Popolazione legale al censimento (1991): 16.739
Popolazione censita al 20/10/2001: 16.648
Popolazione censita al 09/10/2011 (dati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 294 del 18/12/2012: 16.893 distribuita come da tabella seguente:

Cittadinanza	italiano-a			straniero-a/apolide			totale		
Sesso	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Età									
0-9 anni	676	612	1288	46	38	84	722	650	1372
10-19 anni	726	627	1353	38	31	69	764	658	1422
20-29 anni	854	727	1581	36	65	101	890	792	1682
30-39 anni	1026	1064	2090	70	98	168	1096	1162	2258
40-49 anni	1181	1255	2436	43	75	118	1224	1330	2554
50-59 anni	1215	1353	2568	23	29	52	1238	1382	2620
60-69 anni	1149	1190	2339	2	5	7	1151	1195	2346
70-79 anni	771	895	1666	2	7	9	773	902	1675
80-89 anni	344	523	867	..	2	2	344	525	869
90-99 anni	28	66	94	..	..	..	28	66	94
100 anni e più	..	1	1	..	..	..	..	1	1
totale	7970	8313	16283	260	350	610	8230	8663	16893

ALLA DATA	ABITANTI	MASCHI	FEMMINE
31.12.08	17246	8432	8814
31.12.09	17189	8408	8781
31.12.10	17097	8323	8774
31.12.11	17142	8370	8772
31.12.12	17212	8399	8813
31.12.13	17155	8373	8782
31.12.14	17115	8344	8771

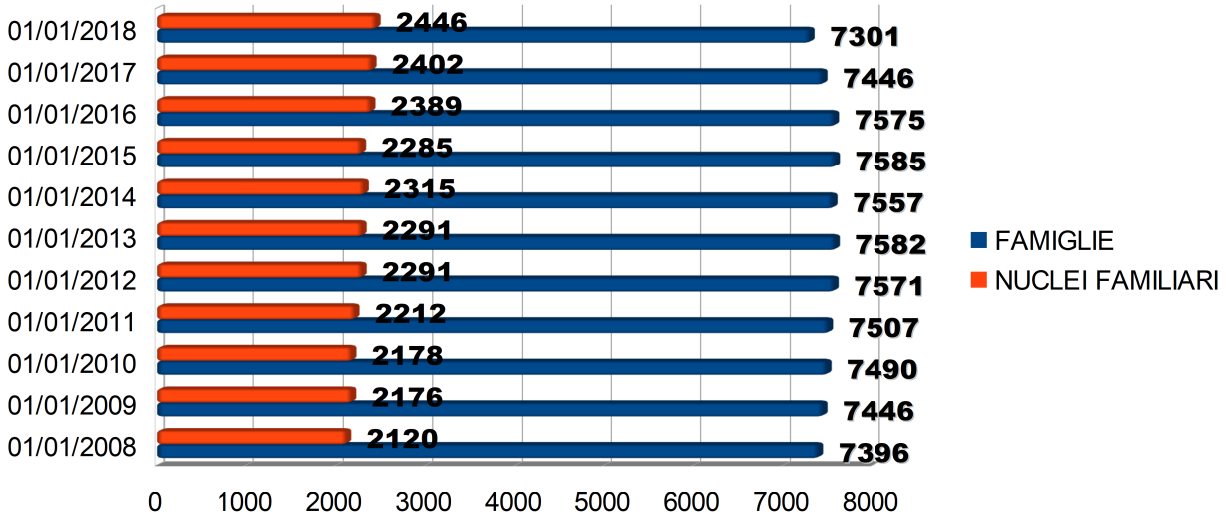
31.12.15	17008	8303	8705
31.12.16	17038	8397	8641
31.12.17	16679	8258	8421
31.12.18	16379	8065	8314

ANDAMENTO POPOLAZIONE 2008-2018



ALLA DATA	FAMIGLIE	FAMIGLIA MEDIA	NUCLEI FAMILIARI (composti da 1 sola persona)
31.12.08	7396	2,33	2120
31.12.09	7446	2,31	2176
31.12.10	7490	2,28	2178
31.12.11	7507	2,28	2212
31.12.12	7571	2,27	2291
31.12.13	7582	2,26	2291
31.12.14	7557	2,27	2315
31.12.15	7585	2,24	2285
31.12.16	7575	2,25	2389
31.12.17	7446	2,24	2402
31.12.18	7301	2,24	2446

FAMIGLIE 2008-2018



La densità demografica riferita all'anno 2017 è di 1.395,73 abitanti per kmq.

Le classi di età della popolazione sono così suddivise:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Età prescolare: da 0 a 6 anni	969	953	855	812
Età scuola obbligo: da 7 a 14 anni	1.117	1.114	1.100	1.110
Forza lavoro 1^ occupazione: da 15 a 29 anni	2.263	2.366	2.484	2.446
Popolazione adulta: da 30 a 65 anni	8.579	8.536	8.381	8.364
Popolazione 3a età: oltre 65 anni	4.080	4.069	3.859	3.647

I titoli di studio sono così suddivisi, tenendo conto che i dati contenuti nel database anagrafico sono di norma aggiornati in occasione di rinnovo delle carte d'identità e/o iscrizioni liste elettorali:

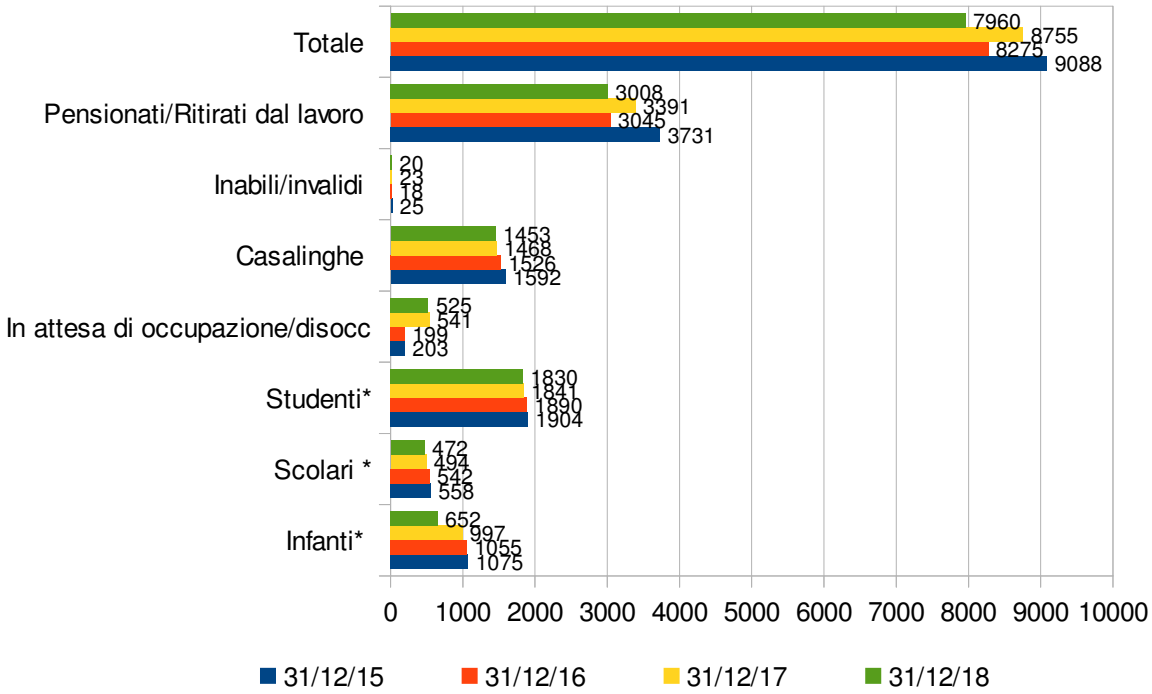
	2015		2016		2017		2018	
Nessun titolo	2.835	16,56%	2.995	17,58%	2.885	17.30%	3.192	19,49%
Licenza elementare	3.620	21,15%	3.404	19,98%	3.236	19,40%	2.834	17,30%
Licenza media	6.385	37,31%	6.222	36,52%	6.138	36,80%	5.897	36,00%
diploma	3.356	19,61%	3.431	20,13%	3.490	20,92%	3.482	21,26%
laurea	919	5,37%	986	5,79	930	5,58%	974	5,95%

ECONOMIA INSEDIATA

Le principali professioni sono rappresentate distinguendo le categorie produttive da quelle improduttive per dare una ulteriore chiave di lettura.
I dati sono contenuti nella base dati anagrafica, di norma aggiornati in occasione del rinnovo della carta d'identità e/o iscrizione nelle liste elettorali (vedi *).

Categorie non produttive

Professioni al:	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18
Infanti*	1075	1055	997	652
Scolari *	558	542	494	472
Studenti*	1904	1890	1841	1830
In attesa di occupazione/disocc	203	199	541	525
Casalinghe	1592	1526	1468	1453
Inabili/invalidi	25	18	23	20
Pensionati/Ritirati dal lavoro	3731	3045	3391	3008
Totale	9088	8275	8755	7960



STRUTTURE

Fabbricati:

- sede municipale	1
- sede municipale decentrata	2 (Movicentro da aprile 2014 solo la parte uffici)
- magazzino comunale	1
- salone primo levi	1 non agibile
- biblioteca	1
- sede ASL TO3	1
- locale viale Kennedy	1
- caserma VV.FF.	1
- casa di riposo “san Martino”	1 (trasformata in unità abitative per housing sociale)
- Villa Govean	1
- Cascina Govean	1
- cimitero	1
- ex scuola Riberi	1
- sede AUSER	1
Totale mq.	18.502

Scuole:

- asilo nido	1
- scuole materne	3
- scuole elementari	2 (chiusura Gramsci anno scolastico 2015/2016)
- scuole medie	1
Totale mq.	15.176

Impianti sportivi:

- piscina	1
- campi sportivi	4
- tennis	1
- bocciodromo	1
- palestra polifunzionale	1
Totale mq.	48.890 - spogliatoi mq. 1.250

Aree verdi:	34
Totale mq.	206.000

Parcheggi:	20
Totale mq.	31.205

Illuminazione pubblica:

- punti luce:	1.614

PARCO AUTOMEZZI E MOTOMEZZI

(situazione al 31.12.2018)

Tipo di veicolo	Targa/Telaio	Anno Acquisto
Ufficio URP		
FIAT PUNTO (autovettura)	CJ 592 WK	2003
Ufficio Pubblica Istruzione/Politiche sociali		
NATURAL POWER (autovettura)	DA319CS	2006
Ufficio Tecnico		
PIAGGIO PORTER (autocarro)	CR 879 NA	2004
APE PIAGGIO (quadriciclo)	CM 42754	2005
NATURAL POWER (autovettura)	DA323CS	2006
FORD TRANSIT (autocarro)	BJ 123 ED	2000
APE Piaggio (motocarro)	BP 27385	2003
LAND ROVER Defender (autovettura)	ZA 835 RS	2003
Torre Faro con gruppo Elettrogeno (rimorchio)	AC 74044	2003
Torre Faro con gruppo Elettrogeno (rimorchio)	AC 74045	2003
BUCHER SCHOERLIN 4x4(autocarro)	DC768PG	2006
Trattore 4x4 (macchina agricola)	BA470H	2006
Ufficio Polizia Locale		
FIAT PANDA (autovettura)	DK 285 VM	2007
FIAT SEDICI (autovettura)	DT442CC	2008
FIAT SEDICI (autovettura)	EH682RG	2011
FIAT SEDICI (autovettura)	YA4213AM	2012
NISSAN MICRA (autovettura a noleggio)	FJ863GG	2016

Riepilogo:

n° 2 rimorchi (torri faro)
n° 1 motocarro
n° 9 autovetture
n° 1 macchina agricola
n° 3 autocarri
n° 1 quadriciclo
totale 17

RISULTANZE DELLE GESTIONI FINANZIARIE

(Anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017 - 2018)

RISCOSSIONI			
	residui	competenza	totale
2014	1.744.757,39	11.731.514,25	13.476.271,64
2015	1.968.050,49	13.659.617,55	15.627.668,04
2016	2.107.093,09	17.825.169,11	19.932.262,20
2017	2.176.813,81	14.907.207,15	17.084.020,96
2018	2.285.902,71	14.774.102,66	17.060.005,37
PAGAMENTI			
	residui	competenza	totale
2014	2.937.317,65	10.559.445,88	13.496.763,53
2015	3.205.044,88	12.867.866,84	16.072.911,72
2016	3.124.414,70	17.025.030,61	20.149.445,31
2017	2.957.638,39	13.913.751,65	16.871.390,04
2018	2.678.310,77	14.164.511,46	16.842.822,23
FONDO CASSA (al 31/12 dell'anno di riferimento)			
2014	1.795.976,68		
2015	1.350.733,00		
2016	1.133.549,89		
2017	1.346.180,81		
2018	1.563.363,95		

RESIDUI ATTIVI			
	residui	competenza	totale
2014	4.124.565,11	5.255.359,52	9.379.924,63
2015	3.060.077,59	3.647.789,55	6.707.867,14
2016	4.479.087,28	2.592.200,56	7.071.287,84
2017	4.605.704,54	2.375.651,97	6.981.356,51
2018	4.424.307,80	3.384.793,57	7.809.101,37
RESIDUI PASSIVI			
	residui	competenza	totale
2014	3.899.646,94	6.298.249,78	10.197.896,72
2015	761.799,28	3.428.397,17	4.190.196,45
2016	841.115,87	2.988.926,00	3.830.041,87
2017	789.029,18	3.230.608,82	4.019.638,00
2018	1.092.701,81	3.216.815,89	4.309.517,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
2014	978.004,59		
2015	2.239.515,77		
2016	2.738.949,82		
2017	3.059.428,82		
2018	3.821.691,23		

SPESE IMPEGNATE PER UTENZE – ESERCIZIO 2018

Di seguito si riportano delle tabelle riepilogative riguardanti le spese impegnate per le utenze ponendo in raffronto i consuntivi dell'ultimo triennio:

SPESE TELEFONICHE	**2016**	**2017**	**2018**
TELEFONIA MOBILE		5.543,00	6.500,00
SEDI COMUNALI	10.409,00	5.196,00	5.700,00
POLIZIA MUNICIPALE	3.144,00	3.150,00	3.338,00
SCUOLA MATERNA	1.016,00	1.058,00	1.200,00
SCUOLA ELEMENTARE	1.124,00	1.102,00	1.200,00
SCUOLA MEDIA	2.927,00	2.889,00	3.200,00
BIBLIOTECA	694,00	378,00	500,00
ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
ATTIVITA' SOCIALI	1.050,00	1.057,00	1.100,00
CIMITERO	242,00	243,00	350,00
TOTALI	**20.606,00**	**20.616,00**	**23.088,00**
SPESE RISCALDAMENTO	**2016**	**2017**	**2018**
SEDI COMUNALI	27.836,00	36.398,00	40.923,00
POLIZIA MUNICIPALE/AREA I.C.S.	15.460,00	13.634,00	12.659,00
SCUOLA MATERNA	42.950,00	41.567,00	47.776,00
SCUOLA ELEMENTARE	51.444,00	55.000,00	60.000,00
SCUOLA MEDIA	35.907,00	34.744,00	38.609,00
BIBLIOTECA	14.586,00	14.265,00	18.979,00
ASILO NIDO	13.939,00	15.259,00	14.884,00
TOTALI	**202.122,00**	**210.867,00**	**233.830,00**
SPESE ILLUMINAZIONE	**2016**	**2017**	**2018**
SEDI COMUNALI	28.578,00	40.099,00	51.300,00
POLIZIA MUNICIPALE	3.909,00	3.373,00	3.500,00
SCUOLA MATERNA	13.000,00	10.761,00	13.000,00
SCUOLA ELEMENTARE	21.986,00	19.233,00	23.500,00
SCUOLA MEDIA	10.286,00	8.692,00	11.500,00
BIBLIOTECA	11.992,00	11.154,00	13.500,00
LAVORI PUBBLICI	301.450,00	298.824,00	303.100,00
STRADE, VIE, PIAZZE	17.181,00	16.713,00	18.500,00
PROTEZIONE CIVILE	3.263,00	3.644,00	4.000,00
ASILO NIDO	3.589,00	2.733,00	4.000,00
ATTIVITA' SOCIALI	17.859,00	8.358,00	0,00
CIMITERO	4.953,00	4.679,00	5.500,00
TOTALI	**438.046,00**	**428.263,00**	**451.400,00**
SPESE PER ACQUA	**2016**	**2017**	**2018**
SEDI COMUNALI	4.598,00	4.960,00	3.727,00
POLIZIA MUNICIPALE	519,00	550,00	191,00
SCUOLA MATERNA	6.600,00	5.233,00	3.050,00
SCUOLA ELEMENTARE	10.254,00	10.640,00	10.297,00
SCUOLA MEDIA	1.095,00	812,00	991,00
BIBLIOTECA	1.231,00	1.331,00	6.548,00
PROTEZIONE CIVILE	437,00	623,00	444,00
AREE VERDI, FONTANE	16.273,00	19.334,00	16.522,00
ASILO NIDO	856,00	1.387,00	1.333,00
CIMITERO	6.825,00	28.850,00	5.152,00
TOTALI	**48.688,00**	**73.720,00**	**48.255,00**

ANALISI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2018

(ART. 6 D.L. 55/1983 D.M. 31/12/1983)

ASILO NIDO			
ENTRATE		SPESE	
canone concessione	0,00	personale indiretto	7.000,00
contributo regionale	0,00	spese per beni, servizi e trasferimenti	27.290,97
		ammortamenti	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	TOTALE SPESE	34.290,97
media utenti su 11 mesi	26		
costo pro-capite	1.318,88		
di cui a carico Ente	*1.318,88*		
costo pro-capite mensile (11 mesi)	119,90		

REFEZIONE SCUOLA INFANZIA			
ENTRATE		SPESE	
contributo U.E.	0,00	appalto mensa	231.469,21
rette utenti	153.357,10	spese varie (dietista, haccp....)	11.000,00
rimborso pasti insegnanti	10.500,00	personale indiretto	16.500,00
		utenze refettori	1.500,00
		ammortamenti	400,00
TOTALE ENTRATE	163.857,10	TOTALE SPESE	260.869,21
pasti erogati	43.325		
costo pro-capite	6,02		
costo pasto a carico Ente	*2,24*		

REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA			
ENTRATE		SPESE	
contributo U.E.	0,00	appalto mensa	490.517,44
rette utenti	306.714,20	spese varie (dietista, haccp....)	20.000,00
rimborso pasti insegnanti	18.000,00	personale indiretto	35.000,00
		utenze refettori	2.500,00
		ammortamenti	100,00
TOTALE ENTRATE	324.714,20	TOTALE SPESE	548.117,44
pasti erogati	92.548		
costo pro-capite	5,92		
costo pasto a carico Ente	*2,41*		

TRASPORTO SCOLASTICO			
ENTRATE		SPESE	
contributo regionale	0,00	appalto trasporto	156.194,91
rette utenti	28.645,86	personale indiretto	10.000,00
TOTALE ENTRATE	28.645,86	TOTALE SPESE	166.194,91
numero utenti	265		
costo pro-capite	627,15		
di cui a carico Ente	*519,05*		

CENTRI ESTIVI			
ENTRATE		SPESE	
		contributo utenti	4.000,00
rette utenti	0,00	gestione programma (appoggio hc)	399,00
		personale indiretto	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	TOTALE SPESE	4.399,00
numero utenti	61		
costo pro-capite	72,11		
di cui a carico Ente	*72,11*		

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2018 - RIEPILOGO			
SERVIZI	**RICAVI**	**COSTI**	**INCIDENZA % DEI RICAVI**
Asilo nido	0,00	17.145,49	0,00
Asilo nido (*)	*0,00*	*34.290,97*	*0,00*
Refezione scuola materna	163.857,10	260.879,21	62,81
Refezione scuola primaria	324.714,20	548.117,44	59,24
Trasporto scolastico	28.645,86	166.194,91	17,24
Attività estive	0,00	4.399,00	0,00
Totale e % copertura di legge	**517.217,16**	**996.736,05**	**51,89**
Totale e % copertura reali	**517.217,16**	**1.013.881,53**	**51,01**

(*): l'art. 5 della L. 23.12.92 n° 498 recita: "... le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale".
Pertanto nel quadro riassuntivo è stata indicata anche la cifra ridotta.

*****

PROGRAMMA AREA LAVORI PUBBLICI

PROGETTO REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

1 – Scuola primaria Antonio Gramsci – Manutenzione straordinaria intervento di ristrutturazione edilizia e di bonifica MCA – 1° lotto funzionale

L'incarico per la progettazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici.
Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile della progettazione è il Direttore Area arch. Franco Melano.
Per la progettazione dei lavori l'Amministrazione si è avvalsa delle professionalità interne in quanto in possesso delle idonee competenze e che il beneficio economico di tale scelta è stato quantificato per tutte le fasi della progettazione e della realizzazione delle opere in presunti € 160.000,00 lordi.
I lavori consistono nella messa in sicurezza di materiale contenente amianto (MCA), della riorganizzazione della struttura scolastica, con particolare riferimento al miglioramento delle prestazioni energetiche, al miglioramento di standard antisismici e alla riqualificazione funzionale degli spazi nel rispetto del D.M. 18/12/1975.

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84/2015 successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n.112/2015, è stata disposta la chiusura del plesso scolastico "Gramsci" di via Cavour 45, sono state dislocate le 10 aule nei plessi scolastici "G. Matteotti" e "F. Turati";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2017, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la messa a norma del plesso scolastico "Antonio Gramsci", predisposto dall'ufficio tecnico comunale per una spesa complessiva di € 1.000.000,00;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 18/06/2018, è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di: "Manutenzione straordinaria intervento di ristrutturazione edilizia e di bonifica MCA", predisposto dall'ufficio tecnico – Settore Lavori Pubblici, per una spesa complessiva di € 1.000.000,00;
- con determinazione del Direttore Area n 384 del 17/08/2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di: "Manutenzione straordinaria intervento di ristrutturazione edilizia e di bonifica MCA", predisposto dall'ufficio tecnico – Settore Lavori Pubblici, per una spesa complessiva di € 1.000.000,00;
- con determinazione del Direttore Area n. 465/2018, è stata approvata la presa d'atto del Verbale di Somma Urgenza del 24/09/2018, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, la Perizia Giustificativa dei Lavori in oggetto, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 che quantifica la spesa derivante per gli interventi in € 510.000,00 (oltre Iva) e sono stati affidati i lavori di somma urgenza all'impresa Lussu Coperture Srl per l'importo di € 510.000,00 (oneri sicurezza inclusi) e oltre IVA al 22% per un totale di € 622.200,00.

Per i lavori è stato assunto mutuo con Cassa Depositi e Prestiti di € 1.000.000,00 deliberato in data 20/07/2018 (posizione n. 6046022), stipulato on-line digitalmente, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in data 08/08/2018.

Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 27/12/2018 Rep. n.4355, registrato a Rivoli in data 27/12/2018 al n.10303 Serie IT per un importo di €.510.000,00 oltre IVA 10% (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

I lavori sono stati consegnati in data 24/09/2018 con un tempo contrattualmente definito di giorni 450 naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna ed ultimazione prevista per il giorno 01/06/2019.

2 - Realizzazione sottopasso pedonale di collegamento del Movicentro con la via Rivoli.

L'incarico per la progettazione dell'opera è stato affidato a studio professionale esterno, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state svolte dal geom. Vincenzo Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018.
Con delibera della Giunta Comunale n.247/2007, veniva approvato il progetto preliminare, relativo alla realizzazione del sottopasso pedonale di collegamento tra il costruendo Movicentro e la zona a sud della ferrovia per l'importo complessivo di € 977.000,00.
Data la natura delle opere e la complessità dei relativi elaborati grafici e considerato che all'interno dell'Ente non sono presenti figure con specifica competenza in materia di opere di ingegneria ferroviaria è stato necessario avvalersi di collaborazioni esterne all'Ente così come disposto dall'art. 5 dell'appendice al regolamento per l'affidamento di incarichi esterni;
Si riporta un breve cenno sui lavori previsti.

Realizzato in asse all'uscita del fabbricato Movicentro di piazza Robotti, dovrà continuare lo sviluppo altimetrico per poter garantire un'altezza minima di 255 cm. ed una corretta stratigrafia al di sotto dei binari. L'attraverso del sedime ferroviario verrà realizzato facendo uso di tecnologie appropriate, approvate da RFI, al fine di non interrompere il traffico ferroviario. Tra le molte è stata individuata quella del "ponte Essen" come soluzione più vantaggiosa tenuto conto anche delle caratteristiche specifiche del sito in oggetto. Tale soluzione è nient'altro che una tecnologia per il sostegno provvisorio del binario che consentirà di mantenere l'esercizio ferroviario in ogni fase lavorativa permettendo ai convogli di transitare a velocità di 80 km/h in condizioni di estrema sicurezza.
Successivamente all'installazione del "ponte Essen", in corrispondenza dei binari, potrà essere realizzata in opera la struttura in c.a. (fondazione, muri e solaio) previa esecuzione di scavo e ancora prima di palificazioni laterali di sostegno della stessa struttura provvisionale. Al di fuori dell'area interessata da tale opera provvisionale, la struttura in c.a. sarà realizzata in modo tradizionale.
Al termine del corridoio, di uscita del Movicentro, verrà realizzata la scala e la piattaforma elevatrice che permetteranno il collegamento ai binari e alla via Rivoli.
La canalizzazione di raccolta della acque del costruendo sottopasso sarà collegata al nuovo tratto di collettore fognario comunale in via Boneschi. Una volta usciti dalla scala, in direzione Rivoli, si potrà comodamente accedere alla banchina ferroviaria e al parcheggio, da circa 100 posti auto, realizzato dal Comune di Alpignano sull'ex "area Olivotto".
La realizzazione del nuovo sottopasso pedonale ferroviario risolverà definitivamente il problema dell'accessibilità alle banchine senza barriere e costituirà un nuovo asse di collegamento (pedonale e ciclabile) tra il centro del paese, in particolare la nuova piazza antistante il Movicentro, e il resto del territorio comunale situato a sud della ferrovia.
In data 11/07/2008 sono state inviate le lettere d'invito a n. 5 studi tecnici di progettazione e dal verbale di gara, redatto in data 11/8/2008, si evince che è risultato vincitore il Raggruppamento Temporaneo - Capogruppo mandataria Arching S.r.l. con sede in C.so Racconigi 208 – Torino e dello Studio A.I.TECH – mandante – con sede C.so Unione Sovietica n. 248 – Torino, per aver offerto, l'importo complessivo di € 110.168,78.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 197/2012 è stato approvato il progetto definitivo generale relativo al 1° Lotto funzionale per l'importo di € 816.918,56;
Successivamente, a seguito di parere e richieste da parte di R.F.I., il progetto è stato oggetto di modifica relativamente alla parte del generale 1° Lotto.
A seguito di quanto sopra il professionista incaricato, ha modificato e ripresentato il nuovo progetto definitivo generale che prevede la suddivisione dei lavori in n. 2 Lotti funzionali.
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184/2014 è stato approvato il progetto 1° Lotto funzionale per l'importo di € 1.037.000,00.
L'opera è finanziata per:

€ 650.000,00 contributo regionale
€ 146.000,00 mutuo Cassa DD.PP.
€ 191.000,00 contributo R.F.I.
€ 50.000,00 con Oneri.

Sono state realizzate le opere relative alla costruzione della rampa di accesso per consentire l'accesso alle proprietà condominiali e le opere relative all'indagine bellica.
Sono stati eseguiti i tracciamenti per l'esecuzione dei micropali per la realizzazione della camera di spinta del sistema Essen di sostegno ai binari.
È stato realizzato il muro di spinta e la piastra di varo e successivamente, al di sopra della soletta di varo, il monolite scatolare la cui lunghezza complessiva della soletta inferiore è di circa18.79 m mentre quella superiore ha uno sviluppo di 20.67 m circa;
Nei giorni dal 11/01/2019 al 22/01/2019 è stata effettuata la spinta del monolite sotto la sede dei binari a cura della Ditta Essen Italia.
Sono in fase di realizzazione i collegamenti tra il monolite e il manufatto rampe disabili.
La conclusione degli stessi è prevista per il mese di maggio 2019.

3 – Lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico per il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)- 1° Lotto
L'incarico per la progettazione dell'opera è stato affidato a libero professionista nominando Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore Area arch. Franco Melano.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2015, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) degli edifici scolastici;
- con determinazione del Direttore Area Lavori Pubblici n. 276 del 25.07.2013 è stato approvato un nuovo progetto esecutivo – 1° Stralcio, redatto dall'ufficio tecnico Area Lavori Pubblici in data "giugno 2013" per una spesa complessiva di € 81.100,00.

Il progetto delle opere di adeguamento strutturale ed impiantistico per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.- 1° lotto funzionale -scuola secondaria di I° grado Tallone) è stato approvato con determinazione del Direttore Area n. 482/2017 in data 29/11/2017 per l'importo totale di € 61.000,00 interamente destinato alle opere in oggetto.
Il quadro economico del progetto esecutivo approvato con determinazione del Direttore Area. n. 482 in data 29/11/2017 prevedeva un importo complessivo delle opere, prima del ribasso d'asta, pari a € 61.000,00.
L'opera è finanziata con Avanzo di Amministrazione 2016 per € 61.000,00.
Le opere da realizzare riguardano un edificio scolastico di proprietà comunale, del quale, è stato precedentemente richiesto ed ottenuto il nulla osta di competenza da parte dei VVFF del Comando Provinciale di Torino.
I lavori prevedono interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi) del Plesso Scolastico Alberto Tallone.
La gara di appalto eseguita con la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b), del D.Lgs 50/2016, ha individuato con determinazione del Direttore Area n. 171/2018, come esecutore dei lavori l'impresa CO.GE.AS. Srl, che ha offerto un ribasso d'asta di 31,01% sulla somma di € 48.460,46 (oltre oneri della sicurezza di € 2.423,02) per un importo finale, al netto del ribasso d'asta di € 35.855,89 compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di € 2.423,02 (oltre IVA 10%).
La scrittura privata è stata stipulata in data 19/06/2018 rep. Interno n. 7/2018 da registrare in caso d'uso, ai sensi dell'art. 40 del DPR N. 131/86 per un importo contrattuale di € 35.855,89 oltre IVA 10%.
I lavori sono stati consegnati in data 30/08/2018 con un tempo contrattualmente definito di giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna ed ultimazione prevista per il giorno 26/11/2018.
L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 22/11/2018 come risulta dal verbale redatto in pari data e quindi in tempo utile.

4 - Realizzazione rotatoria sulla ex strada provinciale n.178
L'incarico per la realizzazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state svolte dal geom. Vincenzo Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018.
La progettazione dell'opera è stata affidata all'arch Maria Ammendola e all'arch. Junior Erica Toscani.
Le opere da realizzare riguardano la costruzione di una intersezione a raso di tipo a rotatoria a tre rami, all'intersezione della via Rivoli con la strada del Sottopasso FS (ex SP 178).
La tipologia di rotatoria scelta per l'intervento è di una "rotatoria compatta" le cui caratteristiche sono costituite da un diametro esterno di 30 mt, da un'isola centrale di diametro 15 mt dotata di una fascia sormontabile di larghezza 1,50 mt in autobloccanti.
Il progetto dei lavori di realizzazione della rotatoria sulla ex strada provinciale n.178 è stato approvato con determinazione del Direttore Area n. 545/2017 in data 14/12/2017 per l'importo totale di € 255.000,00 interamente destinato alle opere in oggetto.
L'opera è finanziata da contributo RFI per € 255.000,00.
Il quadro economico del progetto esecutivo approvato con determinazione del Direttore Area. n. 545/2017 prevede un importo complessivo delle opere, prima del ribasso d'asta, pari a € 255.000,00.
I lavori sono stati aggiudicati con determinazione del Direttore Area n. 190/2018, all'impresa Godino Scavi srl di Bricherasio per aver offerto un ribasso del 26,898 % sulla somma di € 193.777,37 (oltre oneri della sicurezza di € 5.813,32) è risultato di € 147.468,45 (compreso oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di € 5.813,32) oltre IVA 10%.
Il contratto è stato stipulato in 08/05/2018 rep. n.4347, registrato a Rivoli in data 08/05/2018 N. 3499 Serie IT. Per un importo di € 147.468,45 oltre IVA 10% di € 14.746,84 per un totale complessivo di € 162.215,29 (compresi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).
I lavori sono stati consegnati in data 24/06/2018 con un tempo contrattualmente definito di giorni 115 naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna ed ultimazione prevista per il giorno 15/09/2018.
L'ultimazione lavori è avvenuta in data 24/10/2018 come risulta dal verbale redatto in pari data e quindi in tempo utile.

5 – Bitumatura e rifacimento pavimentazione in porfido
L'incarico per la realizzazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state svolte dal geom. Vincenzo Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018. La progettazione dell'opera è stata affidata all'arch Maria Ammendola.
Il progetto dei lavori di bitumatura e rifacimento della pavimentazione in porfido di alcune strade comunali è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.117 in data 05/10/2017 per l'importo totale di € 96.579,40 (di cui € 79.873,27 per lavori a base d'asta) interamente destinato alle opere in oggetto.
Il quadro economico del progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117/2017 prevede un

importo complessivo delle opere, prima del ribasso d'asta, pari a €.96.579,40.
L'opera è finanziata mediante Fondi CIT per € 96.579,40.

- con determinazione n. 384/2017 è stato avviato il procedimento di contrattazione per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione dei lavori di bitumatura e rifacimento della pavimentazione in porfido ed approvata la lettera d'invito e i relativi allegati per l'importo di € 79.873,27 (IVA 10% esclusa);
- con determinazione n. 419/2017, sono stati affidati, nelle more della dichiarazione di efficacia, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e smi, in via definitiva, i lavori all'impresa CEVIG SRL sotto le riserve di legge, per un totale complessivo a base di contratto di € 50.408,82 (oltre IVA 10%).

Le opere hanno riguardato principalmente le seguenti lavorazioni:

- via Pianezza - Rimozione mediante fresatura, della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso per spessori fino a 3 cm, al fine di ottenere un piano di posa omogeneo e stesa di conglomerato bituminoso a caldo del nuovo tappetino stradale dello spessore di cm 3 mediante macchina vibrofinitrice;
- Piazza 1° Maggio – Rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido e posa in opera del materiale precedente rimosso previa le necessarie integrazioni e/o la sostituzione di quanto non più idoneo.

Il contratto è stato stipulato in 24/04/2018 rep. n.4346 registrato a Rivoli in data 24/04/2018 N. 3153 Serie IT. importo contrattuale: € 50.408,82 oltre IVA 10% di € 5.040,88 per un totale complessivo di € 55.449,702.
I lavori sono stati consegnati in data 18/06/2018 con un tempo contrattualmente definito di giorni 30 naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna ed ultimazione prevista per il giorno 17/07/2018.
L'ultimazione dei lavori è avvenuta in data 24/09/2018 come risulta dal verbale redatto in pari data e quindi in tempo utile.

6 – Lavori di ripristino dei tappetini bitumonosi – 3° Lotto

L'incarico per la realizzazione dell'opera è stato affidato all'Ufficio Lavori Pubblici, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sono state svolte dal geom. Vincenzo Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018. La progettazione dell'opera è stata affidata all'arch Maria Ammendola.
Con determinazione del Direttore Area Lavori Pubblici n. 530/2017, è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria ripristini tappetini bituminosi – 3 lotto", predisposto dall'ufficio Lavori Pubblici, per una spesa complessiva di € 95.00,00 (di cui € 71.752,86 per lavori a base d'asta ed € 2.152,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).
Con determinazione del Direttore Area n. 372 del 03/08/2018 a seguito della rinuncia espressa dell'impresa C.E.F.A.S. Srl ad eseguire i lavori, si procedeva ad affidare i medesimi alla seconda in graduatoria impresa Sintexcal Spa alle medesimi condizioni di gara offerte dalla prima classificata per un importo di aggiudicazione al netto del ribasso offerto del 17,528%, di € 59.928,71, oneri della sicurezza di € 2.152,59 compresi (oltre IVA 10%).
L'opera è finanziata per € 15.000,00 con avanzo di amministrazione 2016 e per € 50.921,58 con proventi accertati e incassati sul capitolo PEG 1880/2017.
Il presente progetto è finalizzato all'esecuzione di interventi mirati al risanamento/ripristino conservativo della pavimentazione stradale di alcune vie comunali non più attuabile con la sola attività di "chiusura delle buche" con catrame a freddo.
I lavori sono stati consegnati in data 27/08/2018 con un tempo contrattualmente definito di giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna ed ultimazione prevista per il giorno 25/10/2018.

PROGETTO MANUTENZIONI

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

MANUTENZIONE ORDINARIA - GESTIONE VERDE PUBBLICO.

L'incarico per l'individuazione delle imprese e l'esecuzione dei lavori è stato affidato all'Ufficio Manutenzioni e Responsabile Unico del Procedimento ed è stato nominato il Direttore Area, geom. Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018.
Il geom. Capuano Andrea è il tecnico a cui è stata affidata la manutenzione.
L'intervento consiste nell'esecuzione dei lavori necessari a mantenere in ordine i giardini pubblici, le aree verdi interne dei plessi scolastici e i fossati lungo le strade comunali eseguendo opere puntuali quale il taglio erba, le potature e la sistemazione delle siepi.
Per l'anno 2018 si è suddiviso l'appalto in n.6 lotti (A-B-C-D-E-F-G).
Con determina n. 356/2018 sono stati conferiti gli incarichi dei vari lotti ad imprese di coltivatori diretti operanti nel settore.
Le ditte affidatarie risultano le seguenti:
Lotto A – all'Azienda Agricola Sima di Mussa Marco per l'importo di € 9.328,80 (oltre IVA);
Lotto B – alla Società Agricola Sole Società semplice di Bosio F.lli per l'importo di € 8.434,25 (oltre IVA);
Lotto C - alla Società Agricola Sole Società semplice di Bosio F.lli per l'importo di € 12.695,74 (oltre IVA);
Lotto D – all'Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) - Azienda Agricola Franco Alberto e Azienda Agricola Bagna Mirko per l'importo di € 7.897,22 (oltre IVA);
Lotto E – Azienda Agricola Sima di Mussa Marco per l'importo di € 10.648,69 (oltre IVA);
Lotto F - Azienda Agricola Sima di Mussa Marco per l'importo di € 16.858,38 (oltre IVA);
Lotto G - Azienda Agricola Sima di Mussa Marco per l'importo di € 6.001,00 (oltre IVA);
per l'importo complessivo, pari ad € 71.864,08 oltre IVA 22%.
Alla data del 31/12/2018 sono stati emessi i seguenti Stati Avanzamento Lavori:

- Azienda Agricola Sole società semplice: N.1 S.A.L. In data 17.09.2018 Per un importo pari ad € 13.203,31oltre I.V.A.;
- Azienda Agricola Sima di Mussa Marco:N.1 S.A.L. In data 23.08.2018 per un importo pari ad € 20.951,44 oltre I.V.A.;
- Azienda Agricola Franco Alberto e Azienda Agricola Bagna Mirko: nessun S.A.L..

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALE

L'incarico per l'individuazione delle imprese e l'esecuzione dei lavori è stato affidato all'Ufficio Manutenzioni e Responsabile Unico del Procedimento ed è stato nominato il Direttore Area, geom. Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018.
Il geom. Capuano Andrea è il tecnico a cui è stata affidata la gestione della manutenzione.
L'appalto consiste nella sostituzione delle lampade bruciate degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale.
Gli interventi avvengono sistematicamente ogni trenta/quaranta giorni. L'ufficio, raccogliendo le segnalazioni di cittadini predispone gli interventi che vengono effettuati mediante utilizzo di automezzo dotato di cestello elevatore per lavorazioni da eseguire in quota.
Con determina n. 125/2017 il servizio è stato affidato alla Ditta S.I. Impianti di Saturno Vincenzo che a seguito di gara effettuata sulla piattaforma MEPA si è aggiudicata l'appalto per il biennio 2017/2018.
Alla data del 31/12/2018 sono stati emessi n.5 stati avanzamento lavori per l'importo di €11.105,37 (oltre I.V.A).

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI PRESENTE NEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

L'incarico per l'individuazione delle imprese e l'esecuzione dei lavori è stato affidato all'Ufficio Manutenzioni e Responsabile Unico del Procedimento ed è stato nominato il Direttore Area, geom. Locuratolo fino al 31/07/2018 e dall'architetto Franco Melano dal 01/08/2018.

Il geom. Capuano Andrea è il tecnico a cui è stata affidata la gestione della manutenzione.
L'appalto consiste nel mantenere correttamente in funzione gli impianti elettrici degli edifici di proprietà comunale, e dove necessario intervenire per effettuare modifiche o effettuare interventi di ripristino.
Con determina n. 57/2017 il servizio è stato affidato alla Ditta S.I. Impianti di Saturno Vincenzo che a seguito di gara effettuata sulla piattaforma MEPA si è aggiudicata l'appalto per il biennio 2017/2018 determinando l'importo contrattuale in € 21.093,80 (compreso IVA 22%).
Alla data del 31/12/2018 sono stati emessi n. 4 stati avanzamento lavori per l'importo di € 16.816,32 (oltre I.V.A.).

***

In aggiunta a quanto sopra descritto, a seguito della ricognizione degli stanziamenti dei capitoli assegnati e delle spese effettuate, si attesta, per l'Area di competenza, che non risultano debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Il Direttore Area Lavori Pubblici
(arch. Franco Melano)

PROGRAMMA AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO

PROGETTO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

Dall'analisi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2018, risulta che il settore edilizia privata e urbanistica ha svolto la propria attività rispettando, alla data odierna gli obiettivi indicati nei programmi e più precisamente:

- Segnalazioni Certificate per l'Agibilità: numero 27 segnalazioni certificate;
- Sopralluoghi per accertamenti edilizi: numero 25 sopralluoghi in loco;
-Ordinanze: numero 3 ordinanze emesse a seguito di sopralluoghi per accertamenti edilizi, compresa la pubblicazione all'albo pretorio comunale informatico;
- S.C.I.A. - C.I.L.A. Numero 242 istruttorie;
- C.I.L. - manutenzione ordinaria: numero 20;

Informazioni a cittadini e professionisti;
- Collaborazione con altri uffici, per la predisposizione degli allegati al progetto definitivo del P.R.G.C. vigente;
- Comunicazione con enti esterni per la redazione degli allegati al progetto definitivo del P.R.G.C. vigente;
- Certificati idoneità alloggiative: numero 5;
- Notifiche cemento armato: numero 45 denunce del cemento di cui 14 pratiche concluse;
- Accesso atti amministrativi: numero 80;
- Concessioni occupazione suolo pubblico: numero 90;
- Autorizzazioni insegne pubblicitarie: numero 48;
- Statistiche (rilevazione statistica ISTAT attività edilizia): numero 12;
- Certificati di Destinazione Urbanistica: numero 38;
- Permessi di costruzione: numero 14 rilasciate e numero 23 istanze presentate;
- Condoni edilizi numero 2;
- Notifiche frazionamenti: numero 8 ;
- Autorizzazioni paesaggistica: numero 7;
- Attestazioni requisiti barriere architettoniche: numero 5;
- Attestazioni conformità edilizia -Presa d'Atto numero 4;
-Volture,autorizzazioni, nulla osta numero 35;

L'attività sopra elencata è stata eseguita rispettando i termini di legge.
L'ufficio ha inoltre incassato, alla data del 31/12/2017, € derivanti da:

- Oneri di Urbanizzazione art. 16 D.P.R. 380/01 e s.m.i.: totale € 174797.63;
- Contributo Costo di Costruzione, art. 16 D.P.R. 380/01 e s.m.i.,: totale € 67320,00;
- Atti di monetizzazione in attuazione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC: € 41518.91;
- Sanzioni amministrative, art. 37, primo comma, D.P.R. 380/01 e s.m.i.,: totale € 48632,06;
- Diritti di segreteria contanti € 17111,20;
- Diritti di segreteria bonifici € 5029,16;

PROGETTO DI VARIANTE GENERALE AL VIGENTE P.R.G.C.

Ad inizio anno 2018 sono state pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Alpignano le osservazioni espresse dal Settore Regionale " Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio" alla variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale – progetto definitivo – adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 69 in data 10/12/2015. L'istruttoria regionale si è soffermata ad esaminare le previsioni urbanistiche delle varie zone e la coerenza con la pianificazione urbanistica sovraordinata e la legge urbanistica statale e regionale. In particolare per le aree residenziali la Regione evidenzia che è necessario inserire nelle schede normative delle indicazioni più chiare e di certa applicazione.
Si ricorda che i limiti di edificabilità di un lotto dipendono dalla densità fondiaria. Per capire dunque "quanto" un privato può costruire, è necessario che vengano forniti dei parametri quanto più chiari e precisi possibili.
Una sentenza della Cassazione, la n. 5751/2014, chiarisce la necessità di avere sulle norme tecniche di attuazione il

parametro certo di densità fondiaria riferito ai singoli lotti edificabili. La Regione ha chiesto quindi al Comune di Alpignano di precisare quanto sopra, specificandone le motivazioni.
Per quanto riguarda la possibilità di perequazione (articolo 19 bis L.R. 56/1977) "rimane evidente che, in ragione dello stretto legame di natura economica tra l'area che genera il "credito edilizio" e quella che lo riceve, deve essere fatta tutta la chiarezza possibile, in quanto il valore del "credito edilizio" è in funzione del valore dei suoli in cui "atterra", della loro posizione, dimensione e indici di attuazione fondiari e territoriali consentiti.
Per l'ottimale gestione della Cosa Pubblica, deve quindi essere garantita una modalità di perequazione fondata sugli elementi territoriali (localizzativi) nonché su prescrizioni certe e chiare delle norme di attuazione del Piano regolatore"; in generale, invece, per le aree di completamento, "si sottolinea, che, poiché l'indice fondiario definisce la possibilità edificatoria massima attuabile sul singolo lotto e rappresenta il più importante indicatore economico del terreno, è opportuno che l'indice fondiario indicato nelle Schede normative di aree sia preventivamente calibrato rispetto alle altezze e al rapporto di copertura consentiti, coerenti con il tessuto circostante o con gli obiettivi specifici dell'Amministrazione Comunale per l'abito considerato. Al fine di evitare contrasti normativi le diverse prescrizioni devono avere una stretta coerenza, ovvero le specifiche norme edilizie, quali l'altezza, rapporto di copertura, la cubatura massima consentita, ecc, …. non devono presentare contrasti significativi con le norme urbanistiche quali gli indici fondiari e territoriali".
Per il calcolo dei limiti di edificabilità di un'area bisogna fare riferimento alla densità edilizia fondiaria, indicata dal D.M. 1444/1968, e non a quello territoriale. I limiti sono inderogabili. Uno degli sforzi a cui è chiamata a rispondere l'Amministrazione Comunale, tramite l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte, sarà proprio quella di ricalibrare la densità edilizia fondiaria da attribuire alle singole zone territoriali omogenee, per poter definire i volumi massimi realizzabili sulle singole aree.
Per la natura di tali modifiche, richieste dalla Regione Piemonte, oltre a prospettarsi un lavoro piuttosto impegnativo per l'urbanista che dovrà rimettere mano a tutto il piano regolatore, viene prospettata la possibilità che il progetto definitivo di variante al vigente piano regolatore debba essere ripubblicato.
Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 29/11/2018 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni regionali e contestualmente adottato il progetto preliminare (rielaborato a seguito delle osservazioni regionali) ai sensi dell'art. 15 comma 15° della L.R. 56/77 e s.m.i. per la ripubblicazione con diritto ai cittadini di osservare nuovamente per le parti modificate. Nel 2019 è previsto l'adozione del progetto definitivo e trasmissione in Regione per l'approvazione definitiva.

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 19/7/2018 ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale (ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. n. 19/99) adeguato al Regolamento Edilizio tipo regionale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 247-45856 del 28/11/2017.
Il nuovo Regolamento Edilizio si articola in due parti:

1. prima parte, denominata " Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" in cui sono contenute le disposizioni e richiamati i principi generali e la disciplina uniforme dell'attività edilizia, rinviando alla normativa nazionale e regionale di riferimento;
2. seconda parte, denominata "Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia", in cui sono state inserite norme che attengono all'organizzazione e alle procedure interne dell'Ente nonché alla qualità, sicurezza, sostenibilità delle opere edilizie, dei cantieri e dell'ambiente urbano.

PROGETTO AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROTEZIONE CIVILE

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

Nel mese di novembre 2015 tutti i contenitori a carico laterale per la raccolta della plastica nell'arco di due settimane circa sono stati tutti svuotati e sostituiti da quelli nuovi.
Lo scopo era quello di apportare dei miglioramenti:

- sostituire dei contenitori a carico laterale talmente danneggiati da essere oramai inservibili adottando dei nuovi contenitori tutti uguali sul territorio, uniformando anche il metodo di raccolta a quello del vetro: metodo “easy”;
- trovare una più semplice collocazione dei contenitori. Anche in spazi ristretti: la movimentazione dei contenitori avviene attraverso un braccio meccanico in grado di estendersi e ruotare di 360° senza che alcun operatore debba scendere dal mezzo;
- l'utilizzo di automezzi e contenitori più capienti rispetto al modo in cui il servizio era precedentemente svolto;
- ottenere una miglior qualità della raccolta. I contenitori sono stati tutti dotati, su ogni lato, di feritoia di conferimento gommata circolare di dimensioni più limitate rispetto al precedente accesso rettangolare. Scelto appositamente, e questo era l'intento primario, da consentire l'inserimento dei soli imballaggi plastici limitando le spese di preselezione della plastica. Operazioni di preselezione rese spesso necessarie dai forti requisiti qualitativi interni agli accordi a livello nazionale tra A.N.C.I. - Co.Re.Pla..

Successivamente si è constatato che l'adozione di varchi di conferimento circolari aventi di dimensioni pari a quelle già utilizzate da anni per vetro / metallo, ha contribuito fortemente alla decrescita della raccolta della plastica e non ha contribuito affatto ad una diminuzione dei costi ed un aumento degli introiti per tale frazione.
Aumentanto il fenomeno degli abbandoni.
Per dare una misura tangibile di quanto accaduto si vedano le tabelle a seguire.
Nella prossima tabella si riportano i dati, espressi in chilogrammi, di raccolta della plastica negli ultimi anni a partire dal 2015:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	DIFF. 2018 - 2017	%	DIFF. 2018 - 2015	%
gennaio	34.240	19.240	20.980	23.680	2.700	14,03	-10.560	-30,84
febbraio	31.175	17.180	20.880	20.520	-360	-2,1	-10.655	-34,18
marzo	35.115	22.060	25.700	23.660	-2.040	-9,25	-11.455	-32,62
aprile	39.002	22.140	21.580	25.040	3.460	15,63	-13.962	-35,8
maggio	36.660	24.300	24.140	27.720	3.580	14,73	-33.080	-90,23
giugno	36.686	21.080	25.820	35.640	9.820	46,58	-1.046	-2,85
luglio	32.378	24.840	22.400	31.640	9.240	37,2	-738	-2,28
agosto	37.835	21.040	21.880	26.800	4.920	23,38	-11.035	-29,17
settembre	30.491	25.240	21.640	26.840	5.200	20,6	-3.651	-11,97
ottobre	37.923	22.780	22.500	29.920	7.420	32,57	-8.003	-21,1
novembre	23.861	20.180	21.160	29.440	8.280	41,03	5.579	23,38
dicembre	18.013	21.600	21.120	26.240	5.120	23,7	8.227	45,67
TOTALI	**393.379**	**261.680**	**269.800**	**327.140**	**57.340**	**21,91**	**-66.239**	**-16,84**

Tabella 1

Parallelamente si è misurata una variazione nel conferimento, sempre in chilogrammi, della:

Frazione indifferenziata				
ANNO 2015	**ANNO 2016**	**ANNO 2017**	**ANNO 2018**	**DIFF. 2018 - 2017**
2.502.794	2.579.930	2.544.952	2.547.066	2.114

Tabella 2

Risvolti finanziari.
In proposito si osservino le variazioni dei contributi Co.Na.I. riguardanti la plastica negli ultimi anni:

2015					
I semestre			II semestre		
kg	€		kg	€	
212.878	lordi	33.422	177.121	lordi	23.862
	netti	10.756		netti	12.334

2016					
I semestre			II semestre		
kg	€		kg	€	
126.000	lordi	19.329	135.680	lordi	1.798
	netti	15.500		netti	1.635

2017					
I semestre			II semestre		
kg	€		kg	€	
139.100	lordi	9.424	130.700	lordi	8.855
	netti	9.424		netti	8,855

2018					
I semestre			II semestre		
kg	€		kg	€	
156.260	lordi	13.233,66	170.880	lordi	14.471,83
	netti	13.233,66		netti	14.471,83

Tabella 3

per cui l'andamento dei contributi Co.Na.I. per la plastica è come di seguito riassunto:

ANNO	QUANTITA' [kg]	diff. rispetto all'anno precedente	LORDI [€]	diff. rispetto all'anno precedente	NETTI [€]	diff. rispetto all'anno precedente
2014	391.030	/	50.886,00	/	27.702,00	/
2015	389.999	-1,031	57.284,00	+6.398,00	23.090,00	-4.612,00
2016	261.680	-128.319	21.127,00	-36.157,00	17.135,00	-5.955,00
2017	269.800	8.120	18.279,49	-2.847,51	18.279,49	1.144,49
2018	327.140	57.340	27.705,49	9.426,00	/	/

Tabella 4

SMALTIMENTO MATERIALE PROVENIENTE DAI SERVIZI EFFETTUATI, PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI, SUL TERRITORIO COMUNALE DA SOGGETTI DIVERSI DA CIDIU SPA. IN PARTICOLARE MATERIALE PROVENIENTE DALLA PULIZIA DEI MERCATI, DALLO SPAZZAMENTO STRADALE E DALLE ATTIVITÀ DEI NETTURBINI.
La premessa è la stessa degli ultimi anni e cioè dall'anno 2014 CIDIU Servizi spa ha iniziato ad applicare le indicazioni del Piano Provinciale riguardante la gestione dei Rifiuti.

Quanto sopra si è tradotto nel non più occuparsi, da parte di CIDIU Servizi spa, del recupero e dell'avvio a smaltimento di quanto raccolto da soggetti diversi da loro stessi oppure non direttamente incaricati da CIDIU Servizi spa.

Il Comune di Alpignano per alcuni servizi si è dovuto rivolgere ad aziende diverse.
Affiancando questi a quanto già, in particolare i servizi di nettezza urbana (netturbini e spazzamento meccanizzato) su metà territorio comunale, nonché la pulizia dei mercati, affidato a terzi.
In particolare negli anni si è provveduto ad individuare soggetti allo scopo di avviare a recupero:

- rifiuti indifferenziati, codice CER 20.03.01, provenienti dalle attività dei netturbini, e marginalmente dalle attività di pulizia dei mercati : TRM spa quale unico interlocutore per il bacino governato dal C.A.Do.S.;
- materiale proveniente dalle operazioni di pulizia meccanizzata delle strade: terre da spazzamento, codice CER 20.03.03.

La situazione è mutata dal primo aprile 2018.

NETTEZZA URBANA ZONA NORD DEL TERRITORIO COMUNALE E PULIZIA MERCATI SETTIMANALI.
Il servizio è stato affidato, a seguito di procedimento iniziato con manifestazione di interessi, a La Nuova Cooperativa s.c.s.i.s..

A livello del bacino congiunto C.A.Do.S. e Co.Var. 14 la procedura di affidamento di **tutti** i servizi riguardanti la gestione dei rifiuti è andata deserta. Visto il risultato non è stato previsto ad attuato alcun nuovo procedimento di affidamento, per cui i servizi sono e rimarranno in capo al gruppo CIDIU.
Sono proseguiti nell'anno 2018 i rapporti con CIDIU s.p.a., CIDIU Servizi s.p.a. e le altre aziende utili ad esaurire i compiti collegati alla gestione del ciclo dei rifiuti.

L'articolazione dei servizi come sopra descritta si è protratta sino a tutto marzo 2018.
Dal mese successivo, dopo una fase di contrattazione tra l'Amministrazione Comunale e CIDIU Servizi spa si è addivenuti all'affidamento di tutti i servizi logistici riguardanti il ciclo di gestione dei rifiuti tutti alla società, in house, CIDIU Servizi spa.

SERVIZI PER ANIMALI RANDAGI.

Si dà attuazione alle normative che prevedono la prevenzione del randagismo canino, gli interventi di cura ed eventuali sterilizzazioni dei cani randagi.
Mentre da numerosi anni non si hanno più a disposizione finanziamenti finalizzati alla cura e la limitazione delle colonie feline randagie.
Tale situazione è proseguita sino all'espletamento di gara che ha messo a bando entrambe i servizi: gestione del randagismo canino e cura nonché limitazione delle colonie feline randagie.
Il procedimento di selezione ha portato all'affidamento di entrambe i servizi alla associazione Rifugio Argo o.n.l.u.s. .
Periodo di affidamento: 1 agosto 2017 - 31 luglio 2019.
Il servizio si è quindi svolto secondo quanto indicato nel capitolato speciale di appalto e dal contratto di servizio.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI, POST-MANIFESTAZIONI.
Al fine di intervenire con operazioni di pulizia, raccolta e lo smaltimento dei rifiuti in occasione di manifestazioni organizzate dall'Ente, nell'arco del 2018 si è provveduto ad attingere al fondo a decrescere previsto in piano finanziario 2018:

- 5.000,00 € per gli abbandoni;
- 5.000,00 € per le pulizie post manifestazioni.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI ABBANDONATI.
Come sopra descritto si è attinto al fondo previsto nel Piano Finanziario 2018.
Nella seconda metà dell'anno si sono verificati degli abbandoni di materiale in cemento amianto e cartongesso.

PROGETTO OBIETTIVO: SPAZZAMENTO MECCANIZZATO.
Si tratta del progetto di pianificazione di percorsi *protetti* per lo spazzamento meccanizzato con installazione di

segnaletica fissa.
L'Amministrazione non ha più finanziato ulteriori interventi per cui si è rimasti fermi ad una sola zona, adiacente al Municipio, ove sono stati collocati cartelli allo scopo.
Permangono inoltre criticità relative ad:

1. una definizione precisa dei termini di proprietà, privata o meno, nonché di classificazione della rete stradale comunale;
2. una collaborazione attiva e costante della PP.LL. per il controllo delle aree programmate prima e durante le pulizie. Rispetto alla presenza di numerosi automezzi che, in ore di vigente divieto di sosta, ostacolano la pulizia ed la qualità del lavoro effettuato.

Il trasferimento anche dei servizi di spazzamento meccanizato nella zona Nord del territorio comunale ha comportato una rivisitazione dei percorsi. Questa azione è dovuta ai risparmi richiesti dalla A.C. a CIDIU Servizi spa all'atto della configurazione dei servizi ed alla contemporanea creazione della bozza di Piano Finanziario 2018.
Quindi i cartelli posti a sud dovranno essere rimossi e sarà nuovamente da riesaminare la possibilità di utilizzare percorsi protetti, o meno, per le operazioni di spazzamento meccanizzato.

PROGETTO OBIETTIVO: REGOLAMENTO GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DI VIA CAMPAGNOLA N. 24.

Nell'anno 2018 è stata realizzata la parte di recinzione perimetrale mancante per la messa in sicurezza della struttura e per impedire l'intrusione abusiva di persone non autorizzate.
A seguito della realizzazione di tale opera si potrà adottare il nuovo regolamento di gestione del centro adeguato alle indicazioni condivise a livello sovra territoriale di bacino C.A.Do.S. ovvero l'apertura del Centro di Raccolta anche alle utenze non domestiche, agevolando, per alcune tipologie di rifiuti, il conferimento a livello territoriale

ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Con proprio atto di Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 30 marzo 2017 il servizio di Sportello Unico per le attività Produttive (S.U.A.P.) era stato posto in capo all'area Polizia Municipale.
A far corso dal novembre 2018 ed a seguito di riorganizzazione delle Aree e dei Servizi, attuata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 13 novembre 2018, il servizio S.U.A.P. è stato attribuito all'area Lavori Pubblici.
L'Ufficio Ambiente

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

In merito al servizio di protezione civile, l'ufficio ha provveduto a partecipare nel corso dell'anno 2018 agli incontri tenutosi presso il C.O.M di Rivoli nonché dalla Città Metropolitana di Torino in merito alle tematiche riguardanti il nuovo Codice della Protezione Civile approvato con D.Lgs. Del 02/01/2018 n. 1.
A seguito degli incontri è emersa la necessità adeguare l'attuale Piano Comunale di Protezione Civile e del proprio Regolamento Comunale di Protezione Civile, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 12.04.1991. al nuovo piano normativo nazionale.
Restano ancora da superare le criticità emerse a seguito dell'emanazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile circa le indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza con particolare riferimento alla vulnerabilità del palazzo comunale (mancanza di adeguamento alla norma antisismica e all'impianto elettrico) quale sede operativa in caso di emergenza.
Nell'anno 2018 non sono state convocate riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile, l'organo collegiale con poteri politico-decisionale. Vista l'evoluzione della tecnologia, sarebbe stato opportuno valutare, da parte di tale organo collegiale, la modifica del sistema di comunicazione dei referenti del C.O.C. e dell'Unità di Crisi mediante l'utilizzo di smartphone al fine di uno scambio più veloce ed efficace delle informazioni a tutti i soggetti coinvolti. La Provincia di Torino, l'attuale Città Metropolitana di Torino, ha creato una nuova applicazione per smartphone con sistema operativo Android denominata “Risknet” per l'allertamento e la condivisione di notizie tra operatori di Protezione Civile attraverso l'applicazione “notifiche”. L'Arpa Piemonte, invece ha fatto l'applicazione “temporAlert” con la quale è possibile verificare lo spostamento del corpo nuvoloso pericoloso (forti precipitazioni e/o grandine) nel raggio di 5 km. Gli attuali cellulari dell'ente non consentono nè per tipo di contratto (solo telefonia), nè per tipologia di telefonino, la possibilità di comunicazione tra i membri dei comitati di protezione civile.
In questo momento l'Ufficio Protezione Civile sta procedendo all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, relativamente alle schede, in attesa della revisione del piano medesimo e la successiva approvazione da parte degli organi collegiali previsti.

IMPIANTI DI TRASMISSIONE ELETTROMAGNETICA.

In data 02.04.2015, ns. prot. n.8144, è pervenuta dalla Regione Piemonte una nota con la quale si ribadisce quanto deciso dalla Corte Costituzionale con sentenza n.47/2015 circa la illegittimità dell'art.14 della L.R. n.19 del 03.08.2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". Conseguentemente sono da ritenere illegittime anche le relative disposizioni attuative di cui al paragrafo 9 "Spese per attività istruttorie" della d.g.r. n.16-757 del 5 settembre 2005 "Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico".
Pertanto, si sono invitate le Amministrazioni comunali a non richiedere più gli oneri individuati nel citato paragrafo 9 della d.g.r. n.16-757 del 5 settembre 2005 provvedendo alla restituzione di quelli riscossi per lo svolgimento dei relativi procedimenti amministrativi non ancora conclusi.
Non è pervenuto da alcun gestore la richiesta di restituzione degli oneri versati.
Successivamente a fine 2016 ARPA Piemonte ha definito degli oneri a carico dei gestori proponenti ed a pagamento dei loro servizi tecnici da riconoscere allo Sportello Unico presso il quale si inoltra la pratica. Tali oneri, incassati tramite S.U.A.P., sono da riversare successivamente ad ARPA Piemonte stessa.
Da novembre 2018, a seguito della riorganizzazione degli uffici comunali, la competenza dello Sportello Unico delle attività produttive e stata trasferita all'Area Lavori Pubblici.

PROGETTO PATRIMONIO – Area Sviluppo e Tutela del Territorio dal 1/1/2018 al 31/10/2018 - Area LL.PP. dal 1/11/2018 al 31/12/2018

STATO DI ATTUAZIONE PROGETTI

L'Ufficio Patrimonio svolge compiti di controllo e gestione dei beni immobili di proprietà del Comune.

Gestione degli immobili.
E' continuata l'attività relativa alla gestione dei fabbricati comunali:

- Impianto natatorio e polivalente di Via Costa 14: sono stati eseguiti sopralluoghi presso l'impianto al fine della verificare il rispetto del contratto stipulato in data 06/11/2014 con la Sport Management S.p.A. della durata di anni 19;
- Palazzetto dello Sport: è continuata l'attività di gestione attraverso il rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo degli spazi nonché il monitoraggio delle spese derivanti dalla gestione diretta.
- Bocciodromo Comunale: sono proseguiti gli incontri tra Amministrazione e Presidente dell'Associazione per la sottoscrizione del contratto della durata di anni 10 con l'Associazione U.S. Alpignano Bocce
- Tennis Comunale: in data 23/10/2018 è stata sottoscritta la convenzione della durata di anni 10 a decorrere dal 12/12/2013 con l'A.S.D. Tennis Club Alpignano.
- Immobili vari: è stata intrapresa un attenta verifica dei consumi provvedendo a disdire numerosi contratti di fornitura con le società erogatrici (acqua, luce, gas)

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà in ambito P.E.E.P.
Al fine di completare le operazioni di riscatto delle aree comunali concesse in diritto di superficie ed eliminare i vincoli derivanti dalle originarie convenzioni per gli edifici realizzati in ambito dei Piani di Edilizia Economica Popolare (P.E.E.P.), con deliberazione n. 16/2018 il Consiglio Comunale ha approvato le modifiche ai criteri per determinare i corrispettivi da versare al Comune in base alle modifiche introdotte dalla Legge 147/2013. Sono stati approvati inoltre gli schemi di atto notarile da stipulare con i singoli proprietari per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la soppressione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione nonché al canone massimo di locazione.

Ricognizione del patrimonio immobiliare.
Nel corso del 2018 l'ufficio patrimonio ha proseguito l'attività di aggiornamento dei dati catastali e provveduto all'archiviazione degli stessi.

E' stata predisposta una prima bozza del nuovo regolamento per la gestione e valorizzazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare in sostituzione del vigente regolamento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 27 del 22/4/1997 e n. 34 del 13/5/1998.

*****

A completamento a quanto sopra descritto, a seguito della ricognizione degli stanziamenti dei capitoli assegnati e delle spese effettuate si attesta, per l'Area di competenza, che non risultano al momento, debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267 del 2000.

Il Direttore Area Sviluppo e tutela del territorio
(arch. Franco TITONEL)

Il Direttore Area Lavori Pubblici
(arch. Franco MELANO)

PROGRAMMA AREA FINANZIARIA

PROGETTO GESTIONE SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO

L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, è proseguita nel 2018 con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma e l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:

- l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2018, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

Il percorso verso questi obiettivi finali ha richiesto l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e strumenti contabili. In particolare, la gestione è sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili a disposizione hanno sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere le linee di indirizzo dell'amministrazione ed è stato rafforzato l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico-finanziari.
Il rendiconto di gestione dell'anno 2018 ha chiuso con un risultato di amministrazione complessivo di € 3.821.691,23 e gli equilibri di parte corrente sono stati raggiunti con l'utilizzo dei proventi da concessioni ad edificare e l'applicazione di avanzo di amministrazione.
Il risultato dell'anno 2018 ha ricompreso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 02/04/2019.
Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nell'anno in corso sono imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "*di cui FPV*" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nell'anno in corso ma esigibili negli anni successivi.
Il servizio finanziario ha garantito un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica dell'equilibrio tendenziale da salvaguardare e del rispetto del saldo di finanza pubblica in merito al quale l'obiettivo programmatico per l'anno 2018 è stato ampiamente rispettato.
Anche per quanto riguarda il 2018 è stato chiesto agli uffici tecnici di verificare costantemente il grado di realizzazione delle opere al fine di garantire il completo utilizzo del FPV c/capitale 2018 con la conclusione dei lavori ed il pagamento delle fatture ad esso riferito entro il 31.12.2018.
Per quanto attiene, infine, al rispetto degli equilibri finanziari, l'andamento delle entrate, sia in termini di accertamenti che in termini di riscossione, è stato costantemente monitorato e propedeutico al rilascio del visto di copertura finanziaria sugli atti di impegno spesa.
E' stato costantemente monitorato anche l'andamento dei residui al fine di verificare eventuali insussistenze che possono influire sul raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE
Dall'analisi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio risulta che il servizio ha realizzato gli obiettivi indicati ed assegnati attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), e più precisamente**:**
- approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 con atto n. 13 del 27/03/2018;
- approvazione Bilancio di Previsione 2018-2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2018;
- approvazione del rendiconto della gestione 2018 con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 24/05/2018;
- riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta Comunale n. 68 del 19/04/2018;
- verifica sussistenza equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2018 con delibera del Consiglio comunale n. 37 del 19/07/2018;
- applicazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73: così come previsto dall'articolo richiamato, l'ufficio ha effettuato le dovute verifiche connesse ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 euro per un totale di n. 151 interrogazioni per le quali in un caso si è verificata una situazione irregolare per la quale è stato necessario procedere con il pagamento nei confronti di Equitalia;

- Pareggio di bilancio 2017. L'ufficio ha rispettato le scadenze di legge non incorrendo nelle sanzioni previste e ha provveduto alla elaborazione e trasmissione:
  - del prospetto finale monitoraggio Pareggio di Bilancio 2017 (il 26/01/2018) alla Ragioneria Generale dello Stato;
  - della certificazione Pareggio di Bilancio 2017 (il 29/03/2018 e il 28/06/2018) alla Ragioneria Generale dello Stato;
- Pareggio di bilancio 2018. L'ufficio ha rispettato le scadenze di legge non incorrendo nelle sanzioni previste e ha provveduto al monitoraggio al 30/06/2018 alla Ragioneria Generale dello Stato;
- revisione straordinaria partecipazioni (M.E.F.);
- questionario debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione (alla Corte dei Conti);
- anagrafe prestazioni per il 2° semestre 2017 (al Dipartimento della Funzione Pubblica);
- certificato al Bilancio 2018-2020 (Prefettura di Torino e Regione Piemonte);
- certificato al Rendiconto 2017 (al Ministero dell'Interno);
- anagrafe prestazioni per il 1° semestre 2018 (al Dipartimento della Funzione Pubblica);
- elenco spese di rappresentanza 2017 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- questionario Bilancio di previsione 2018-2020 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- referto sui controlli interni esercizio 2017 alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;
- questionario Fabbisogni standard;
- variazioni al bilancio:
  - n. 6 variazioni di Bilancio (compreso il riaccertamento ordinario dei residui);
  - n. 1 variazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. n. 267/2000);
  - n. 1 variazioni di bilancio di di competenza del Direttore Area Finanziaria (art. 175, comma 5 quater, lett. E, del D.Lgs. n. 267/2000);
  - n. 5 prelievi dal fondo di riserva;
  - n. 1 variazioni al P.E.G.;
  - n. 2 variazione al Fondi Pluriennale Vincolato;

per ognuno degli atti sopraccitati sono stati realizzati, per la Giunta, appositi elaborati per la semplificazione della lettura dei dati inerenti i movimenti effettuati nella gestione finanziaria dell'ente;
- elaborazione e pubblicazione trimestrale e poi annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- adempimenti fiscali: sono state predisposte le dichiarazioni mod. 770 ordinario (parte ragioneria); IVA e IRAP relative all'esercizio 2017 che hanno portato alla determinazione di un credito ai fini IRAP per € 8.641,00 e ai fini IVA di un credito di € 2.249,00;
- adempimenti mensili, per un totale di n. 139 trasmissioni annue sulla piattaforma certificazione crediti del MEF, dei dati relativi alla contabilizzazione, pagamenti e scadenze delle fatture pervenute il mese precedente con acquisizione dei relativi esiti ed eventuali rinvii in caso di esiti negativi.

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO 2018

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto infatti al comma 707 che "*A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190*".

Ai sensi del comma 710 della suddetta norma, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un **saldo non negativo**, in termini di **competenza,** tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.

Il successivo comma 711 ha previsto che, limitatamente all'anno 2016, tra entrate e le spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai sensi del comma 712 *"A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711"*

A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione **non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità** e dei **fondi spese e rischi futuri** concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, come riportate nel prospetto di certificazione della gestione, dimostrano il rispetto dell'obiettivo del pareggio. Nella tabella seguente vengono riportati i dati di consuntivo relativi al rispetto del pareggio di bilancio e contenuti nel prospetto di certificazione inviato al Ministero dell'Economia e

Finanze come derivanti dal Rendiconto 2018 i quali indicano un saldo positivo che testimonia il rispetto del pareggio di bilancio 2018. I dati sono espressi in migliaia di euro:

		da certificazione ante consuntivo 2018
1	**Fondo pluriennale di entrata + Avanzo di amm.ne per investimenti**	989
2	**Entrate finali**	13.821
3	**Spazi finanziari acquisiti**	500
4	**Spese finali**	14.463
5=1+2+3-4	**Saldo tra entrate finali e spese finali**	847
6	**Obiettivo di saldo finale di competenza**	37
7=6-5	**Differenza saldo e obiettivo**	810

INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE

DESCRIZIONE	VALORE
- N. accertamenti registrati	625
- N. reversali di incasso	5654
- N. registrazioni su sezionali I.V.A.	899
- N. impegni registrati	1097
- N. mandati di pagamento	3834
- N. adempimenti fiscali, IRPEF, INPS ecc.	91
- N. rendiconti vari	10
- N. fatture vendita e corrispettivi	710
- N. fatture acquisti registrate	1541
- N. cedolini predisposti per compensi a professionisti, collaborazioni coordinate e continuative, lavori occasionali ecc.	50

OBIETTIVI PEG:

Obiettivo n. 1: RAZIONALIZZAZIONE PROCEDURA AMMINISTRATIVO/CONTABILE GESTIONE FONDI SPESE CONTRATTUALI - (Ufficio Ragioneria/Segreteria)

Descrizione:
La gestione del fondo spese contrattuali coinvolge attualmente l'attività di tre uffici comunali: la Segreteria Generale, l'Economato e la Ragioneria.
La procedura avviene attraverso una molteplicità di passaggi tra i tre uffici che determinano un aumento della complessità, un allungamento dei tempi e una ridotta trasparenza esterna a causa della mancanza di un unico atto che ricostruisca tutto l'iter procedurale in quanto per ogni contratto esiste una molteplicità di comunicazioni scritte che però rende difficoltosa la lettura dell'iter amministrativo seguito.
Da quanto sopra nasce l'esigenza di ricostruire una procedura più razionale ai fini di una maggiore efficienza ed efficacia amministrativa.

Fasi di attuazione:
1. analisi dei passaggi attualmente utilizzati per la gestione della procedura di gestione dei fondi per spese contrattuali;
2. eliminazione delle fasi non necessarie;
3. elaborazione di una bozza di unico atto dirigenziale da adottare con periodicità trimestrale di rendicontazione delle spese riferite anche a più contratti.

Finalità:
Adottare una procedura amministrativo/contabile della gestione dei fondi per spese contrattuali che rispetto all'attuale presenti le seguenti tre caratteristiche:
- semplificazione;

- maggiore trasparenza esterna;
- possibilità di ricostruzione storica dell'iter procedurale.

Il presente obiettivo è stato previsto all'interno del D.U.P. 2018-2020.

Risultanze:
Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto entro la scadenza del 31/03/2018 è stata elaborata una bozza di atto dirigenziale di rendicontazione delle spese riferite anche a più contratti.
Con tale atto è ora possibile adottare una procedura amministrativo/contabile della gestione dei fondi per spese contrattuali che consente di rendere maggiore trasparenza, maggiore semplificazione e possibilità di ricostruzione storica dell'iter procedurale. La prima determina dell'Ufficio Segreteria è stato poi adottata con n. 416 del 18/09/2018 e relativa alla rendicontazione del periodo 01/01/2018 – 30/06/2018.

Obiettivo n. 2: PROCEDURA SIOPE PLUS - (Ufficio Ragioneria)

Descrizione:
La nuova piattaforma SIOPE+, prevista dall'art. 1, comma 533, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017), ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche così come richiesto dalla Commissione Europea al fine di assicurare una corretta applicazione dellA direttiva contro i ritardi di pagamento.
Questo sistema, a livello nazionale, dovrebbe consentire la quantificazione dell'ammontare dei debiti commerciali e il monitoraggio continuo dei tempi di pagamento delle amministrazioni debitrici e di conseguenza determinerà profonde modifiche anche in merito all'utilizzo della attuale PCC (Piattaforma Certificazione Crediti).
Dal punto di vista operativo il SIOPE+ determinerà l'inversione dell'ordine dei flussi finanziari tra enti, tesorieri e Banca d'Italia. Con l'attuale gestione SIOPE, l'ente è tenuto a trasmettere l'ordinativo al tesoriere e quest'ultimo trasmette poi il relativo flusso alla Banca d'Italia. Con SIOPE+, invece, gli ordinativi saranno trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica alla Banca d'Italia la quale provvederà ad inviarli al tesoriere per la loro lavorazione.
La transizione alla procedura SIOPE+ imporrà un profondo cambiamento nell'attività gestionale dell'Ente comportando anche un notevole adeguamento del sistema operativo che dovrà essere in grado di produrre ordinativi di incasso e pagamento (Opi) secondo gli standard emanati dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) ed il collegamento diretto con SIOPE+ .

Fasi di attuazione:
Il progetto si è articolato in più fasi e cioè:

1. analisi della normativa;
2. scelta dell'opzione informatica di collegamento alla procedura SIOPE+;
3. attività di collaudo nel rispetto delle regole di colloquio definite da MEF, Banca d'Italia e AgID;
4. avvio della nuova procedura SIOPE+.

Finalità:
Adottare le misure necessarie per rispettare la tempistica di realizzazione della nuova procedura SIOPE+ per dare concreta attuazione all'obiettivo nazionale di miglioramento del monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare una corretta applicazione delle direttiva contro i ritardi di pagamento del comparto pubblico.
Il presente obiettivo è stato previsto sia all'interno del D.U.P. 2018-2020.

Risultanze:
Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto, dopo aver effettuato tutte le fasi di collaudo del processo in accordo con la softwarehouse della contabilità e il tesoriere comunale, l'attivazione della procedura del SIOPE + è avvenuta entro la scadenza del 02/07/2018 (in quanto l'1/07/2018 era festivo). Il primo flusso di mandati completato secondo le procedure del SIOPE + è stato inviato il 03/07/2018.

PROGETTO TRIBUTI

L'ufficio Tributi ha sempre garantito uno sportello ai cittadini nelle diverse fasi di cambiamento della normativa tributaria garantendo agli utenti un servizio gratuito di emissione del modello F24 dell'IMU e della TASI fino al 2015. In questi ultimi anni si è passati dall'ICI all'IMU, è stata introdotta e poi soppressa la TASI e, in merito alla tassa sullo smaltimento rifiuti , si è passati dalla TIA alla TARES e dal 2014 alla TARI con conseguente necessità di adeguare le banche dati a disposizione dell'Ente.

Le attività del servizio tributi sono state dirette alla gestione e alla relativa riscossione volontaria e coattiva dei tributi comunali, all'attività di accertamento e liquidazione del recupero dell'evasione tributaria ed alla gestione del contenzioso tributario.
E' proseguita l'attività di gestione e verifica dei principali tributi comunali, in particolare per quanto concerne la Tassa Rifiuti e l'Imposta municipale propria (IMU), compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.
Entro la data di approvazione del bilancio di previsione sono stati predisposti ed approvati gli atti relativi all'approvazione delle aliquote e tariffe:
- aliquote IMU
- tariffe TARI.
La gestione ordinaria dei nuovi tributi viene effettuata in forma diretta dal Comune anche per quanto riguarda la relativa fase di riscossione prima affidata ad Equitalia Spa.

L'attuale Amministrazione nell'ottica del più ampio obiettivo della riorganizzazione della macchina comunale, soprattutto in ambito di informatizzazione dei servizi, ha portato avanti il progetto dell'unificazione dei sistemi informatici per tutto l'Ente. Durante il 2018 si è avuta la sostituzione del software in uso all'ufficio Tributi. Ciò ha determinato una serie di attività propedeutiche e concomitanti all'installazione della nuova procedura. Nello specifico nel primo semestre si è avviata l'attività di consegna della banca dati di prova, seguita da una attività di formazione al personale dell'ufficio e si è terminato con la consegna della banca dati definitiva TARI. L'attività sull'IMU è partita nel secondo semestre del 2018 e si concluderà nel 2019. Tale passaggio ha comportato un appesantimento dell'attività ordinaria e si sono anche determinate delle problematiche conseguenti alla transcodifica in parte risolte e in parte da completare. D'altra parte si dovranno sfruttare le sinergie derivanti da un'unica banca dati integrata con gli altri uffici comunali.

Per quanto riguarda la TARI è proseguito il regolare lavoro di:

- aggiornamento banca dati annuale e caricamento denunce di iscrizione, variazione e cessazione presentate dagli utenti;
- verifica della documentazione prodotta dalle attività ai fini della detassazione o riduzione per rifiuti speciali;
- sportello e consulenza ai contribuenti in merito alla tassa.

Sono stati predisposti, prima del cambio della procedura informatica, gli avvisi di pagamento della Tari 2018 con scadenza 31 maggio, 30 settembre e 30 novembre;

Per quanto riguarda l'IMU si è provveduto a:
- attività di sportello quotidiana per informazioni modulistica e supporto nell'adempimento degli obblighi fiscali;
- nell'ottica di facilitare ed agevolare le procedure di pagamento da parte dei cittadini, a mettere a disposizione dei contribuenti il Servizio di Calcolo dell'importo IMU dovuto tramite tecnologia WEB con accesso dal sito internet del Comune.

E' quindi proseguita nel 2018 la bonifica delle banche dati, per correggere gli errori, le anomalie, le informazioni mancanti quali dichiarazioni, versamenti, dati anagrafici e qualsiasi altro dato che possa avere riflessi sulle imposte e tasse. Come nei precedenti esercizi, anche nel 2018 considerato che la verifica delle situazioni dei singoli contribuenti richiede tempo e risorse specializzate, per rendere immediata ed efficace l'attività di supporto, si è ricorsi anche ad operatori esperti nell'utilizzo di idonei sistemi informatici ed istruiti in merito alla normativa dei tributi, ciò ha permesso all'ufficio un recupero del pregresso, un costante aggiornamento e non di meno un arricchimento professionale per il personale coinvolto presso l'ufficio tributi.

E' proseguita altresì l'attività di accertamento del recupero TARES e IMU sino al 2013 il cui ammontare è riportato nella tabella sottostante. L'attività di accertamento tributario ha generato un fisiologico aumento del numero delle utenze/posizioni per ogni singolo tributo/entrata che ha reso possibile, relativamente all'esercizio 2018, un ulteriore

riduzione delle tariffe delle utenze non domestiche in materia di TARI.

Durante il 2018 l'ufficio Tributi ha curato l'istituto della mediazione per gli avvisi di accertamento emessi in proprio del precedente esercizio.

La gestione dei tributi minori (pubblicità, Tosap, pubbliche affissioni, ecc.) è completamente esternalizzata, tramite affidamento, dal 2016, della concessione del servizio alla società ABACO S.p.a di Padova.
Anche se il concessionario agisce in piena autonomia, gestendo funzionalmente e sfruttando economicamente il servizio, sulla base della precedente negativa esperienza con la società AIPA SpA, si è cercato di incrementare il controllo sull'attività svolta soprattutto attraverso la creazione di appositi conti correnti dedicati nei quali far confluire direttamente i versamenti dei suddetti tributi.
Anche per questa tipologia di tributi sono incrementati gli incassi e sono aumentate le posizioni TOSAP/ICP.
Si è provveduto, in parte, alla gestione interna del contenzioso tributario facendo partire alcune delle politiche deflattive del contenzioso.

Il progetto specifico dell'ufficio Tributi elaborato per l'esercizio 2018 è stato il seguente:

Obiettivo n. 4. BONIFICA BANCA DATI IMU E TARI E CONSEGUENTE ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE – (Ufficio Tributi)

Descrizione:
Il progetto dell'ufficio Tributi per il 2018 è quello di proseguire l'attività di bonifica della banca dati IMU e TARI iniziata alla fine dell'esercizio 2016, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale e tenendo conto di una dotazione di risorse, utilizzate in pianta stabile, costituite, a partire del 2018, da tre unità rispetto ad una dotazione organica prevista di quattro unità. Per tale motivo si renderà necessario il ricorso ad apposita società specializzata per supportare l'ufficio Tributi al fine di pervenire ad una più incisiva ed efficace azione di recupero dell'evasione. Attraverso l'attuazione del progetto si cerca di mettere a disposizione strumenti per un efficace riordino delle banche dati tributarie dell'Ente, ai fini di una efficace azione nella lotta all'elusione/evasione fiscale.

Fasi di attuazione:
1. Ai fini della predisposizione del ruolo TARI 2018 verifica con la banca dati della Camera di Commercio per il recupero di posizioni relative ad utenze non domestiche non presenti o anomale rispetto a quelle presenti nell'archivio tributi comunali.
2. Determinazione di posizioni anomale o non congruenti nella banca dati IMU derivanti dal confronto con il Catasto Urbano, pratiche edilizie e archivi anagrafici.
3. Definizione elenchi delle posizioni oggetto dell'attività di accertamento e conseguente emissione di atti accertativi da parte del Comune.

Finalità:
Attraverso l'attività di recupero dell'evasione fiscale si vuole migliorare il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, proseguendo nell'incrocio delle banche dati disponibili, nell'ottica di una più equa distribuzione degli oneri tributari a carico dei cittadini.
Il presente obiettivo è stato previsto sia all'interno del D.U.P. 2018-2020.

Risultanze:
Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto entro il termine dell'esercizio 2018 il caricamento dei dati bonificati ha consentito la realizzazione di una somma effettivamente riscossa per recupero tributario pari a € 454.543,10.

GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE
In generale il servizio Tributi ha posto in essere tutta l'attività relativa all'incasso delle entrate tributarie che per l'esercizio 2018 ha avuto, relativamente ai cespiti più significativi, le seguenti risultanze:

in ordine alla TARI i dati contabili sono i seguenti:
stanziamento iniziale = € 2.578.000,00
stanziamento definitivo = € 2.578.000,00

accertato = € 2.520.745,26
riscosso 2018 = € 1.786.316,71
riscosso al 02/04/2019 = € 70.825,58

in ordine all'IMU i dati contabili sono i seguenti:
stanziamento iniziale = € 2.917.000,00
stanziamento definitivo = € 2.926.000,00
accertato= € 2.809.212,59
riscosso 2018 = € 2.754.212,59
riscosso al 02/04/2019 = € 55.000,00

in ordine alla TASI i dati contabili sono i seguenti:
stanziamento iniziale = € 6.500,00
stanziamento definitivo = € 6.500,00
accertato = € 3.559,91
riscosso 2018 = € 3.559,91

in ordine al recupero evasione ICI i dati contabili sono i seguenti:
stanziamento iniziale = € 0,00
stanziamento definitivo = € 46.600,00
accertato = € 70.371,03
riscosso 2018 = € 62.992,03
riscosso al 02/04/2019 = € 0,00

in ordine al recupero evasione TIA i dati contabili sono i seguenti:
stanziamento iniziale = € 200.000,00
stanziamento definitivo = € 171.600,00
accertato = € 153.919,19
riscosso 2018 = € 153.919,19

riguardo alla TOSAP si rileva quanto segue:
stanziamento iniziale = € 130.000,00
stanziamento definitivo = € 130.000,00
accertato = € 112.483,64
riscosso 2018 = € 109.375,34
riscosso al 02/04/2019 = € 3.108,30

riguardo all'imposta pubblicità si rileva quanto segue:
stanziamento iniziale = € 87.000,00
stanziamento definitivo = € 87.000,00
accertato = € 78.782,57
riscosso 2018 = € 72.267,79
riscosso al 02/04/2019 = € 6.514,78

riguardo ai diritti pubbliche affissioni si rileva quanto segue:
stanziamento iniziale = € 18.000,00
stanziamento definitivo = € 18.000,00
accertato = € 24.914,24
riscosso 2018 = € 20.999,43
riscosso al 02/04/2019 = € 3.914,81

riguardo all'addizionale comunale IRPEF si rileva quanto segue:
stanziamento iniziale = € 1.235.000,00
stanziamento definitivo = € 1.235.000,00
accertato = € 1.235.000,00
riscosso 2018 = € 587.567,54
riscosso al 02/04/2019 = € 114.399,57

Per l'esame dei dati di chiusura della gestione finanziaria si può fare riferimento agli indicatori di entrata e ai quadri riassuntivi riportati negli elaborati allegati al Rendiconto della Gestione 2018.

INDICATORI DI ATTIVITÀ

DESCRIZIONE	Valore annuo	
n. iscrizione TIA/variazioni/acquisizioni dati catastali ai fini TIA	n.	1604
n. contenziosi tributari	n.	2
richieste visure catastali	n.	156

PROGETTO ECONOMATO E GESTIONE PATRIMONIO BENI MOBILI

Il servizio economato ha svolto nel 2018 le seguenti attività:
- gestione delle spese in contanti di tutti gli uffici dell'Ente, tramite l'anticipazione ad esso riservata;
- rendicontazione trimestrale delle spese e delle entrate;
- rendicontazione annuale delle spese e delle entrate;
- anticipi tesoreria per pagamenti F23 ufficio contratti;
- gestione degli incassi in qualità di agente contabile;
- gestione pratiche sinistri e danni al patrimonio dell'Ente, in collaborazione con il servizio manutenzioni e il Broker assicurativo;
- gestione rapporti con Impresa di pulizie per pulizia uffici comunali e palestra polifunzionale;
- recupero crediti per danni effettuati al patrimonio comunale, in collaborazione con il Broker assicurativo;
- gestione delle varie polizze assicurative in collaborazione con il Broker anche tramite programma AON Claims;
- gara per affidamento polizza assicurativa RCT/RCO (scadenza al 31/05/2018);
- utilizzo convenzioni attive Consip, MEPA e SCR per acquisti materiale di cancelleria e varie (es. gasolio da riscaldamento per locali Polizia Municipale, acquisto tickets restaurant dipendenti, noleggio fotocopiatrici per uffici vari);
- emissione buoni d'ordine per acquisti vari;
- liquidazioni fatture per acquisti e affidamenti incarichi
- acquisizione dei Durc e Cig inerenti acquisti e gare;
- gestione delle fotocopiatrici per conto dei vari uffici dell'Ente, a seguito di l'affidamento incarichi per noleggio, nonché acquisto materiale di consumo per l'utilizzo delle fotocopiatrici a noleggio e di proprietà;
- gestione di tutti gli abbonamenti a periodici/quotidiani e riviste per i vari uffici;
- gestione pagamenti tasse relative al parco automezzi dell'Ente (bolli);
- monitoraggio consumo carburante automezzi;
- monitoraggio consumo carta;
- gestione e ripartizione buoni mensa dipendenti/amministratori/tirocinanti/genitori;
- rilascio ricevute di pagamento per iscrizioni ad evento "Just the woman I am 2018";
- gestione e ripartizione tickets restaurant dipendenti;
- conteggi e predisposizione degli atti per la liquidazione dei diritti di segreteria spettanti al Segretario comunale spettanti dalla registrazione dei contratti;

INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE

DESCRIZIONE	VALORE
registrazioni buoni pagamento in contanti	n. 253
registrazioni buoni riscossioni	n. 331
buoni d'ordine	n. 11
buoni d'ordine effettuati tramiteMepa/Consip	n. 7
atti di liquidazione	n. 97
apertura sinistri (compresi i danni a terzi e danni al patrimonio)	n. 28
predisposizione atti (determine/delibere)	n. 38

OBIETTIVI PEG

Obiettivo n. 1. REGOLAMENTO ECONOMATO - (Ufficio Economato)

Descrizione:

Il Comune di Alpignano non ha mai adottato un apposito regolamento di economato essendo previsti, all'interno del regolamento di contabilità, gli articoli che dispongono le norme di principio del funzionamento dell'ufficio Economato. Con l'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture si rende necessario prevedere un regolamento per il servizio economato.

Fasi di attuazione:
Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

1. analisi degli articoli del vigente Regolamento di contabilità e confronto con la normativa vigente e con la dottrina ai fini dell'evidenziazione degli aspetti da inserire nel nuovo Regolamento per il servizio Economato;
2. inserimento modifiche e vaglio delle stesse da parte degli altri uffici comunali e della Giunta;
3. esame da parte del Collegio dei Revisori;
4. approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Finalità:
Adottare un regolamento specifico per il servizio economato, al fine di adeguarne le disposizioni:
a) all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;
c) alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;
d) al quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare (Legge 13 agosto 2010, n. 136).
Il presente obiettivo è stato previsto sia all'interno del D.U.P. 2018-2020.

Risultanze:
Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto il nuovo Regolamento di Economato è stato portato alla"approvazione da parte della Commissione consiliare competente in data 25/09/2018 e adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 02/10/2018 (ciò in quanto il termine prefissato del 30/09/2018 era domenica e il giorno successivo cioè lunedì non vengono mai calendarizzati i Consigli comunali).

Obiettivo n. 2. CENTRALIZZAZIONE ALCUNE PROCEDURE ACQUISTO BENI - (Ufficio Economato)

Descrizione:
Il lavoro ricognitivo all'interno dell'Amministrazione sulle modalità di acquisizione e di somministrazione dei servizi e dei beni e sul rapporto tra consumi delle risorse e organizzazione interna ha portato all'individuazione di alcuni settori di intervento per i quali è necessario attuare politiche di razionalizzazione della spesa e per questa via ottenere anche risparmi di spesa.
Un primo passo è quello dell'accentramento dell'acquisto di carta, cancelleria e arredi uffici all'interno dell'Ufficio Economato.

Fasi di attuazione:

1. individuazione dei vari centri di spesa che attualmente provvedono agli acquisti;
2. determinazione dei valori storici di spesa relativamente a carta, cancelleria e arredi uffici;
3. riclassificazione delle voci di bilancio utilizzate per tali tipologie di spesa;
4. determinazione dei vari fabbisogni richiesti dagli uffici comunali;
5. gestione procedure di spesa;
6. relazione, a consuntivo annuale, circa il raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione delle suddette procedure di acquisto affinché sia verificata l'osservanza degli indirizzi impartiti ad inizio esercizio.

Finalità:
Adottare una procedura di centralizzazione degli acquisti carta, cancelleria e arredi uffici per ottenere una razionalizzazione dell'iter di acquisizione e quindi un maggior controllo nella relativa spesa in modo tale da giungere anche all'ottenimento di risparmi di spesa.
Il presente obiettivo è stato previsto sia all'interno del D.U.P. 2018-2020.
Risultanze:
Il progetto è stato realizzato al 100% in quanto nell'esercizio 2018 sono state centralizzate le procedure di acquisto degli arredi uffici comunali, della carta per fotocopie e della cancelleria. Tramite questi processi si è potuti così arrivare ad avere una certa uniformità ed omogeneità nell'acquisto degli arredi in correlazione con gli ambienti comunali e ad una razionalizzazione e in certi casi anche a risparmi di spesa (per esempio per la cancelleria e la carte per fotocopiatrici rispettivamente di € 142,63 e di € 774,90 rispetto all'esercizio precedente).

*****

In aggiunta a quanto sopra descritto, a seguito della ricognizione degli stanziamenti dei capitoli assegnati e delle spese effettuate, si attesta, per l'Area di competenza, che non risultano debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

Il Direttore Area Finanziaria

(dott. Massimo Cangini)

PROGRAMMA AREA POLIZIA MUNICIPALE

Al fine di adempiere gli obblighi di cui al vigente regolamento di contabilità, relativo al disposto di cui agli artt. 151 e 227 del D. leg.vo 267/ 2000, allo scopo di fornire gli elementi di valutazione afferente il rispetto dei programmi, dei progetti e degli obiettivi assegnati al Centro Responsabilità Polizia Municipale, si evidenzia di seguito il consuntivo delle attività esplicate nel corso dell'anno 2018.

L'Area della Polizia Municipale è organizzata su 3 Settori, più ufficio Commercio, ufficio Polizia Amministrativa, ufficio Messi comunali e lo Suap fino al 27/12/2018.

Per ogni Settore sono stati individuati i responsabili nella persona di un Ufficiale – Vice Commissario - e un Sottufficiale – Ispettore - in forza al servizio tenendo conto del livello funzionale, della specifica esperienza professionale e del carico di lavoro rappresentato dagli adempimenti connessi a ciascuna attività.

Prospetto delle unità in forza al Corpo della Polizia Municipale , con raffronto con quanto previsto nell'attuale dotazione organica.

Profili Professionali	**Categoria professionale** **Giuridica /Economica**	**Numero Unità previste nella dotazione organica**	**Numero unità in servizio sino al mese di dicembre 2018**	**Numero unità in servizio nel 2018**
		Totale 18	Totale 16	
Comandante/Direttore	D3 – D4	1	1	
Ufficiale di P.M.	D1 – D3	1	1	
Ufficiale di P.M.	D1 – D1	1 Vacante	1 vacante	
Agente di P.M.	C1 -	10	9 (1 vacante)	
Istruttore Direttivo Amm.vo	D1 -	1	1	
IstruttoreAmm.vo	C1	3	3	
EsecutoreAmm.vo	B1	1	1	

SETTORE COMANDO	
Attività Specialistiche di P.M.	**Responsabile**
Gestione servizi - Gestione Personale – Gestione dotazione e Mezzi - Gestione Logistica – Formazione – Aggiornamento – Educazione stradale - Gestione PEG	Comandante **Mario MACADDINO** Vice-Commissario **Diego Guarnaschelli**

SETTORE AMMINISTRATIVO	
Attività Specialistiche	**Responsabile**
Centrale Operativa - Gestione Violazioni - Gestione Contenzioso – Accertamenti - Notifiche Giudiziarie – Informazioni - Gestione Notifiche Civili/Amm.ve Verifiche anagrafiche - Albo Pretorio	Comandante **Mario MACADDINO** Vice-Commissario **Diego Guarnaschelli**

SETTORE OPERATIVO	
Attività Specialistiche	**Responsabile**
Infortunistica - Polizia Giudiziaria – Viabilità – Polizia stradale - Polizia Urbana - Polizia Rurale – Gestone Attività Produttive: - Commercio in sede Fissa - Commercio Itinerante - Pubblici Esercizi – Circoli - Attività Artigiane - Gestione Edilizia: Edificazioni – Ristrutturazioni - Destinazioni d'uso Gestione Ambiente: Rifiuti – Inquinamento Polizia Veterinaria	Comandante **Mario MACADDINO** Vice-Commissario **Diego Guarnaschelli**

La presente relazione è finalizzata a descrivere sinteticamente il lavoro quotidiano della Polizia Municipale, caratterizzato da molteplici attività che spaziano in materie di carattere amministrativo, penale e generale. Data la ampia gamma e i diversi ambiti nei quali si esercita la professionalità degli operatori, si affiancherà alla narrativa una serie di tabelle riassuntive che daranno riferimenti numerici e saranno utili a sottolineare la mole di lavoro svolto dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo. I campi principali ove si concreta l'opera delle forze di Polizia locale sono:

- la sicurezza stradale;
- la tutela del patrimonio comunale;
- il controllo del rispetto delle regole necessarie ad una civile convivenza;
- l'educazione stradale nelle scuole;
- l'accertamento e la contestazione di comportamenti che violano il codice della strada, il T.U.L.P.S., il codice penale, ambientale, commercio, dell'edilizia, regolamenti comunali etc. etc..

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2018

– SETTORE COMANDO

Responsabile: Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

SERVIZI GENERALI:

L'ufficio ha predisposto:

- La programmazione dei turni di riposo e delle ferie;
- La quotidiana compilazione degli Ordini di Servizio sul brogliaccio: aggiornato con riposi, ferie, recuperi e malattie con la conseguente registrazione degli stessi;
- Controllo delle assenze del personale;
- Controllo e raccolta permessi d'uscita del personale;
- Rilevazione presenze/assenze e lavoro straordinario svolti dagli appartenenti all'Area di P.M. e personale amministrativo;
- Controllo e registrazione dei " Ticket "consegnati al personale;
- Stesura, visti di certificazioni vari (cambio turni ecc.) richiesti dal personale;
- Contatti con le organizzazioni sindacali;
- Tenuta dei libretti di marcia dei veicoli in dotazione, nonché la gestione degli interventi di manutenzione degli stessi;
- Programmazione riguardante servizi di rappresentanza presso comuni esterni;
- Predisposizione di servizi d'Ordine Pubblico in occasione di manifestazioni a carattere sportivo, politico, religioso o per anniversari, gemellaggi etc.;
- Predisposizione e gestione di coordinamento di servizi di vigilanza, svolti in orario serale ;
- Predisposizione servizio di O.P in occasione dei Consigli comunali;
- Gestione delle uscite Peg 2018 (impegni, liquidazioni).

SETTORE COMANDO **Gestione dei Servizi**		
	2018	
Delibere / Detrmine	29	
	/	**/**
Registro Servizio Mensili	12	
Servizi Giornalieri	365	
Registro Reperibilità	12	
Schede di valutazione	13	
Buono d'ordine	35	
Liquidazioni	173	

2) SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile: Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

Il Settore amministrativo comprende ufficio verbali e centrale operativa. Quest'ultima svolge una duplice funzione: attività di comunicazione radio tra gli operatori della P.M. ed attività di "Front office". Tale mansione viene svolta dal lunedì al sabato (la domenica solo in servizio manifestazioni) nell'ambito del più vasto orario di apertura dell'intera Amministrazione Comunale, gestendo colloqui informativi con i cittadini.

Ufficio Verbali		
	Numero	
Contatti telefonici gestiti	**85**	(media giornaliera) 55 entrata 30 uscita
Istanze presentate	**25**	media giornaliera
E-mail gestite	**40**	media giornaliera
ricezione / registrazione fax – reg. / invio	**398**	(159 in arrivo, 239 in uscita)
Oggetti / documenti restituiti	**223**	
fornitura atti (copia sinistri, relazioni etc.)	**33**	21 sinistri + 12 relazioni
segnalazione punti luce spenti	**261**	
gestione blocchetti verbali C.d.S + amm.vi	**285**	cds + 24 amm.vi

Stampa e invio " ultimo avviso " sollecito pagamento	**1.037**
fornitura copia conforme verbali + fotogrammi	**143 + 429** fotogrammi
pratiche rateizzazioni	**7 x 18** verbali
segnalazione per decurtazioni punti	**1.408**
segnalazione per sospensione patente in caso di recidiva	**3.217 x verbale (trasmessi 8.139 punti)**
Segnalazione per sospensione patente	**3**
Ritiri patente	**14**
Sospensione carte di circolazione	**3**
invio carte di circolazioni non revisionate	**87**
invio patenti scadute in Prefettura	**14**
pratiche confisca veicoli	**29**
cessione fabbricato	**15**
infortunio sul lavoro	**13**
autorizzazione contrassegni invalidi	**96**
autorizzazioni al transito	**39**
Trasmissione dati Istat	**50**
Registrazione notifiche penali	**262**
Ricevimento periti ass.vi e Procura	**13**

Rientra nella competenza del Settore: la redazione e notifica verbali amministrativi; preparazione atti al C.d.s. per l'esternalizzazione della postalizzazione; la formazione dei ruoli per verbali non pagati; preparazione atti - memoria ricorsi (Prefettura e Giudice di Pace) e rappresentanza processuale.

VERBALI ACCERTATI

> **Verbali al Codice della Strada**
> **Verbali Amministrativi / Ordinanze**

Verbali al Codice della strada		**Verbali Amministrativi**
sanzioni accertate	Ordinari n. 2.199	Verbali n. 28
	Euro 184.640,5	€ 18.635,74
	Vista Red n. 1.209	
	Euro 202.052,99 Art.126 bis n. 386 108.693,00	
	Totali verbali 3.794	
	Accertati € 495.386,49	

Totale verbali C.d.S. + Amministrativi = € 514.022,23

RUOLI		
	Importo	
Codice della Strada (sino al 30.06.2016)	Ruolo di **€ 506.788,40**	Determinati al 20% **€ 101.357,68**
Verbali relativi a Ordinanze / Regolamenti (sino al 2017) : **43** Euro **36.321**	Ruolo di **€ //**	Determinati **€ //**

Totale Complessivo
Verbali + Ruoli + Ordinanze
Euro 651.700,91

RICORSI 2018		
Numero totale Giudice di Pace Prefettura	**19** 7 12	
Numero ricorsi accolti: Giudice di Pace Prefettura	**5** 3 2	
Numero ricorsi rigettati Giudice di Pace Prefettura	**13** 4 **9**	
Numero ricorsi pendenti Giudice di Pace Prefettura	**1** 0 1	

UFFICIO NOTIFICHE

Notifiche: 758
Accertamenti residenza: 912
Pubblicazione atti: 609
Autentiche di firme: 210
Deposito atti art. 140 e 143 c.p.c.: 306
Tessere elettorali: 398
ricezione e registrazione atti Ufficiale Giudiziario: 1.036
ricezione e registrazione atti Esattorie: 1.737
ricevimento pubblico per ritiro atti ed istanze varie giornalieri: 14
Informazioni via telefono : 15 giornaliere

3) SETTORE OPERATIVO Responsabile Vice-Commissario Diego Guarnaschelli

- Attività di polizia di sicurezza:

- **interventi di pubblica sicurezza**: si tratta di interventi in caso di manifestazioni sportive o di manifestazioni pubbliche, oltre che di controlli sul territorio (parchi pubblici, quartieri periferici etc.);
- **interventi di sicurezza urbana:** sono considerati tali gli interventi coordinati in task force che possono essere costituiti da personale opportunamente formato dello stesso Comando di Polizia Municipale. Fa parte di questa attività anche l'accertamento di violazione della sicurezza urbana;
- **interventi di identificazione degli stranieri:** si tratta di identificare persone non residenti in Italia e rilevare / sottoporli a rilievi foto-dattiloscopici ed eventuale denunce all'autorità giudiziaria per violazione alle norme sull'immigrazione;

SERVIZI IN MATERIA DI SICUREZZA		
Servizi Viabilità e Ordine Pubblico		
2018		
Presidi Plessi Scolastici	n. 1.080	
Manifestazioni religiose	n. 8	
Manifestazioni ed eventi Civili	n. 14	
Sedute Consiliari + servizi serali/notturni	n. 28	
Viabilità in incroci e Centro urbano	n. 312	
Servizi di rappresentanza gonfaloni	n. 19	
Servizi appiedati	n. 386	

- **ATTIVITÀ DI POLIZIA STRADALE:**
  - **rilevazione degli incidenti stradali:** è un'attività che ormai, vista la circolare del Ministero degli Interni in materia, gestisce quasi esclusivamente la Polizia Municipale;
  - **accertamento di documenti e comportamenti illeciti**: si tratta di attività che può portare al ritiro dei documenti (patenti,carte di circolazione etc.) o all'accertamento di comportamenti illeciti (come ad esempio gli eccessi di velocità e tutto ciò che concerne il codice della strada e le norme complementari);
  - **provvedimenti coattivi sui veicoli:** sono le rimozioni forzate,il recupero di veicoli in stato di abbandono, sequestri, fermi etc.;
  - **educazione scolastica:** sono tutte le attività che vengono realizzate nelle scuole . Si tratta di interventi o progetti concordati con le scuole che, nei loro piani formativi possono inserire ogni anno, momenti di incontro con la Polizia Municipale.

Il totale dei sinistri stradali, rispetto ai due anni precedenti, sono leggermente diminuiti, così come i feriti.

SINISTRI STRADALI			
	2016	**2017**	**2018**
Totale sinistri	**40**	**52**	**37**
Senza feriti	21	25	17
Con feriti	19	27	20
Con prognosi	/	1	1
Con conseguenze mortali	/	/	

SERVIZI DI POLIZIA STRADALE		
	Anno 2018	
Infrazioni accertate al Codice della Strada	3.794	
Veicoli controllati	1.137	
Posti di controllo	112	
Veicoli sanzionati per mancata copertura assicurativa	35	
Violazioni per eccesso di velocità art. 142 **<u>Rilevate solo su strade comunali</u>** **Art. 25 della legge n. 120/2010 e art. 4/ter del D.L. n. 16/2012, convertito dalla legge n. 44/2012**	46	**Nota:** art.142 C.D.S. comma 12 Bis/ter/quater: Entro il 31 maggio di ogni anno l'Ente trasmette on-line l'ammontare complessivo dei proventi al Ministero degli Interni e Infrastrutture
Rimozioni forzate	47	
Soste su stalli riservati a persone invalidi	53	
Guida senza patente	6	
Segnalazioni interventi per manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	28	

Interventi vari – relazioni di servizi	43	
Fermi Amministrativi	11	
Sequestri Amministrativi	35	

SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITÀ DI:

- **COMMERCIALE**
- **POLIZIA AMMINISTRATIVA**

Attività Commerciale	Numeri	**Attività di Polizia Amm.va**	Numeri
Controlli Commerciali	11	Sorvegliabilità	7
Subingressi	3	Controlli Pubblici Esercizi	5
Controllo mercati settimanali	26	Violazioni	3
Controllo Fiere	5	Varie	1
Violazioni	6		

UFFICIO COMMERCIO

Provvedimenti	5
Ordinanze	3
Autorizzazioni al commercio su area pubblica	14
Concessione posteggio (su mercati e fiere)	9
Domande istruite fiera autunnale e primaverile	37 (19/18)
SCIA forme speciali di vendita	10
SCIA comunicazioni commercio su area privata	31
SCIA comunicazioni attività estetista/acconciatore e simili	17
Deliberazioni e determine	8
Notifiche/autorizzazioni sanitarie	12
Pubblicazioni albo pretorio	9
Manifestazioni con verifica adesione operatori commerciali e rilascio aut.	1
Protocolli in partenza	239
Protocolli in arrivo	351

La tutela ambientale ed edilizia è affidata ad un ufficiale e a un agente appositamente specializzati e dedicati – parzialmente – a questi temi. Nel corso dell'anno abbiamo effettuato controlli, sopralluoghi e indagini, riguardante l'attività ambientale e edilizia.

SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITÀ DI:

- **AMBIENTE**
- **EDILIZIA**

Attività Ambientale	Numeri	**Attività di Edilizia**	Numeri
Veicoli abbandonati	2	notizie di reati	/
Abbandoni rifiuti – segnalazioni	26	accertamenti / sopralluoghi	20

all'ufficio ambiente			
Notizie di reato	6		
Sanzioni amm.ve x abbandoni rifiuti	15		
Controlli tenuta cani	45		
Sanzioni sulla tenuta dei cani	5		
Salute ed Igiene Pubblica	2		
Controllo fauna e/o eventuali sanzioni	/		

POLIZIA GIUDIZIARIA			
	Numeri		
Notizie di Reato	38		
Sequestri Giudiziari	7		
Dissequestri giudiziari	4		
Arresti	/		
Atti delegati dalla Procura della Repubblica	19		
Malattie Professionali	5		
protocolli SDI c/o Carabinieri	10		
Veicoli rubati	3		
Sequestri sostanze Stupefacenti art. 75 D.P.R. 309/90	2		
Perquisizioni personali e locali	3		
Accertamenti richiesta dalla Questura	15		
Notifiche Penali	262		

PARCO VEICOLI

Il parco veicoli del Corpo è costituito da tre autovetture, tutte alimentate a gasolio. Una, delle tre, risulta avere una anzianità di servizio di quasi nove anni ed è da sostituire perché necessitante di molta manutenzione e ormai obsoleta, una a benzina / Gpl ed una a benzina (in dotazione ai Messi C.li). Km totali percorsi nell'anno: Km 46.727. Rispetto all'anno passato sono stati percorsi Km 13.268. significando piu controllo sul territorio.

Autovetture in dotazione al Comando di P.M. Km percorsi nell'anno 2018 e Km totali			
Marca/tipo	Targa	anno di immatricolazione	Km percorsi nell'anno – tot Km
Fiat sedici	DT*442*CC	25/11/2008	Km 9.376
Fiat sedici	EH*682*RG	25/02/2011	Km. 8.326
Fiat sedici	YA*213*AM	__/07/2012	Km. 24.483
Fiat Panda (Messi)	DK*285*VM	2007	Km. 2.186
Nissan Micra	FJ*863*GG	2017	Km. 1.972
Km Totali anno 2018: 46.343			

ENTRATE

La previsione di entrata, per l'anno 2018 del Centro di Responsabilità Polizia Municipale iscritte al Titolo III – Entrate Extra-tributarie, è costituita dagli introiti derivanti dalla applicazione delle sanzioni a seguito di accertamento di violazioni alle norme amministrative.

Le sanzioni amministrative comprendono gli introiti a titolo di sanzioni per l' accertamento di violazioni in materia di Codice della Strada e quelli derivanti dai proventi conseguenti alla contestazione di violazioni inerenti le materie disciplinate dai Regolamenti Comunali, Polizia Amm.va e di Sicurezza, Polizia Commerciale, Polizia Edilizia, Polizia Urbana e Rurale.

Il complesso delle sanzioni diverse da quelle al Codice della Strada rappresenta, rispetto al totale, una quota marginale stante la minor frequenza di violazioni ed accertamenti e, generalmente, la minore afflittività delle sanzioni.

SANZIONI ACCERTATE		
entrata	**Capitolo**	Anno 2018
Titolo III accertamenti: violazioni al CdS	1.020	€ 495.386,49
Verbali Amministrativi	1.000	€ 18.635,74
Ruolo (determinato al 20%)		€ 101.357,68
Ordinanza-ingiunzioni amm.ve		€ 36.321,00
SANZIONI INCASSATE		
Verbali C.d.s.		€ 338.278,16
Verbali Amm.vi		€ 3.032,00
Fotocopie contanti		€ 194,14
Fotocopie rapporti sinistri via e-mail		€ 646,00
Contanti sanzioni targhe estere		€ 612,50
totale accertato € 651.700,91		
totale incassato € 342.762,80		

CONCLUSIONI

Per l'anno 2019, con l'assunzione di un Ufficiale di P.M per mobilità – previsto per il mese di luglio – e un agente sempre per mobilità, il personale della P.M. dovrebbe andare a regime ricordando che comunque tale organico non soddisfa i parametri previsti per legge, ovvero uno operatore per mille abitanti. Inoltre, dopo il periodo delle ferie estive si dovrebbe concretizzare, ormai, il trasferimento di sede nel Movicentro.

Infine si dichiara che per l'esercizio finanziario 2018 questo ufficio non ha riscontrato debiti fuori bilancio.

Il Direttore Area Polizia Municipale
(Comandante Mario Macaddino)

PROGRAMMA AFFARI GENERALI

PROGETTO ELETTORALE, ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'attività degli uffici per l'anno 2018, svolta in conformità agli obblighi normativi vigenti, è stata rivolta, soprattutto in un'ottica di miglioramento di attività, procedure e servizi resi, all'adeguamento delle pratiche in essere con le numerose innovazioni normative intervenute.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

Tutto ciò premesso, l'attività è consistita in:

1) - Stato civile:

L'ufficio è stato impegnato nelle ordinarie attività ed in particolare:
- adempimenti in materia di separazione personale, scioglimento del matrimonio, cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché di modifica delle condizioni di separazione o divorzio;
- stesura atti di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza e trascrizioni sentenze straniere;
- svolgimento pratiche per il riconoscimento del figlio naturale nascituro;
- annotazioni sugli atti sopra menzionati;
- pubblicazioni di matrimonio;
- invio comunicazioni ai cittadini stranieri, nel corso dei sei mesi precedenti al compimento del 18° anno d'età, della possibilità di esercitare il diritto alla cittadinanza italiana;
- notifica ai cittadini stranieri del Decreto di acquisto di cittadinanza e svolgimento pratiche successive;
- pratiche di riconoscimento, riacquisto e perdita della cittadinanza italiana;
- organizzazione e predisposizione sale per celebrazione dei matrimoni civili;
- rilascio certificazioni e copie integrati atti di stato civile e di cittadinanza;
- unioni civili in adempimento delle novazioni legislative sopra richiamate.

2) - Anagrafe e assegni di maternità:

L'ufficio è stato impegnato nelle ordinarie attività ed in particolare:
- tenuta del registro della popolazione residente;
- rilascio certificazioni anagrafiche;
- rilascio carte d'identità;
- autenticazione di copie e di firme;
- legalizzazione di foto;
- svolgimento pratiche relative a cambi di residenza, emigrazioni e immigrazioni, e a cambi di indirizzo;
- rilascio attestazioni regolarità soggiorno cittadini comunitari;
- informativa rilascio/rinnovo permessi di soggiorno on-line;
- istruttoria pratiche assegno nucleo familiare con tre minori e assegno maternità.

L'ufficio nel corso del 2018 ha dovuto porre in essere di tutte le procedure e strumenti utili per rispondere alle innovazioni legislative in o particolare per fare fronte per far fronte agli adempimenti che derivano dal prossimo collegamento con l'ANPR nazionale e conseguente allineamento dei dati contenuti nelle anagrafi comunali con quelli contenuti nell'archivio dell'Agenzia delle Entrate ed alla Carta di Identità Elettronica (C.I.E.).

3) - Ufficio elettorale:

Prosecuzione delle attività dell'ufficio: aggiornamento delle liste elettorali sulla base delle iscrizioni, cancellazioni e modifiche anagrafiche e di stato civile riguardanti i cittadini italiani; aggiornamento delle liste elettorali aggiunte relative ai cittadini comunitari residenti, per quanto concerne le elezioni amministrative (comunali e circoscrizionali) ed europee; aggiornamento della posizione elettorale degli elettori A.I.R.E. (Anagrafe italiani residenti all'estero); rilascio della Tessera Elettorale Permanente; adempimenti connessi con l'aggiornamento annuale dell'albo degli scrutatori e dei presidenti di seggio e biennale dell'albo dei giudici popolari; quando previste gestione delle elezioni e referendum in tutte le fasi (nel corso del 2018 l'ufficio è stato coinvolto in una tornata elettorale - politiche), raccolta firme per

referendum e proposte di legge.
Inoltre l'ufficio si è prontamente mobilitato per l'attivazione e l'utilizzo dei modelli 3D elettronici da utilizzare in luogo dei fascicoli cartacei in caso di revisione di manica: iscrivendi e cancellandi.

4) - Ufficio leva:
Formazione e tenuta delle liste di leva e conseguente pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dell'elenco delle iscrizioni dei giovani diciassettenni; aggiornamento d'ufficio dei ruoli matricolari comunali; vidimazione dei congedi militari; rilascio dei certificati di esito di leva. Poiché il servizio di leva obbligatorio è stato sospeso, non soppresso, dalla legge 23 agosto 2004 n. 226, i comuni continuano la loro attività di formazione e di aggiornamento delle relative liste di leva.

OBIETTIVI P.E.G.
1) Carta dei Servizi;
2) Attivazione sportello al cittadino – servizio di prenotazione della carta di identità elettronica ed altri servizi;
3) Piano della Comunicazione, aggiornamento descrizione servizi e attività del nuovo sito, aggiornamento modulistica e realizzazione moduli editabili

Oltre agli obiettivi tipici del settore sono stati programmati i seguenti obiettivi:
1) C.I.E. - rilascio delle carte d'identita' elettroniche – anno 2018;
2) revisione modulistica su matrimoni e unioni civili;
3) bonifica e allineamento della numerazione civica della toponomastica;
4) dematerializzazione cartellini carte d'identità' anno 2017.
5) revisione regolamento sui matrimoni e unioni civili. Revisione modulistica.

PERSONALE ASSEGNATO NEL 2018 AGLI UFFICI DEMOGRAFICI:
n. 1 dipendente a tempo pieno cat. D
n. 3 dipendenti tempo pieno cat. C
n. 1 dipendente tempo parziale al 50% cat. C
n. 1 dipendente tempo parziale al 91,67 cat. B

INDICATORI DI ATTIVITA':
Sportelli anagrafici:

	2016	2017	2018
Certificazione anagrafica	4.222	2.397	5.111
Carte d'identità	2.870	2.547	2.155
Autentiche di firme	264	249	210
Tessere espatrio minori	0	0	0

Richieste controlli autocertificazioni e richieste dirette certificati (posta anagrafe):

	2016	2017	2018
Da privati	480	413	333
Da EE.PP.	306	759	557
Autorità Giudiz.	210	306	354
Altri Comuni	184	209	306
Uffici interni	65	18	19
TOTALE	1.245	1.705	1.569

Diritti accertati anagrafe/stato civile:

	2016	2017	2018
Segreteria	1.401,66	1.305,46	1.209,78
Carte di identità	14.860,80	13.142,52	44.429,85
Bollo virtuale	7.840,00	8.496,00	10.096,00
TOTALE	24.102,46	22.943,98	55.735,63

Leva:

	2016	2017	2018
Iscritti lista leva	76	82	86
Ruoli matricolari	98	95	46

Assegni familiari e maternità:

	2016	2017	2018
Pratiche assegno nucleo fam. e maternità	39	30	37

Dinamica popolazione:

2016			2017			2018		
M	F	T	M	F	T	M	F	T
-8303	-8705	-17008	-8397	-8641	-17038	-8258	-8421	-16679
8397	8641	17038	8258	8421	16679	8065	8314	16379
94	-64	30	-139	-220	-359	-193	-107	-300

Saldo demografico:

2016	M	F	T
Nati	58	57	115
Morti	97	94	191
Saldo	-42	-44	-76

2017	M	F	T
Nati	45	42	87
Morti	99	114	213
Saldo	-54	-72	-126

2018	M	F	T
Nati	44	52	96
Morti	124	118	242
Saldo	-80	-66	-146

Dinamica demografica:

2016	M	F	T
Immi	438	277	715
Emi	-305	-304	-609
saldo	133	-27	106

2017	M	F	T
Immi	354	151	505
Emi	439	299	738
saldo	-85	-148	-233

2018	M	F	T
Immi	283	264	547
Emi	396	305	701
saldo	-113	-41	-154

Fonte: P2 ISTAT

A.I.R.E:

	2016	2017	2018
Totale iscritti	578	593	615

Popolazione straniera:

2016	M	F	T
01-gen	-304	-404	-708
31-dic	428	399	827
Saldo	124	-5	119

2017	M	F	T
01-gen	-428	-399	-827
31-dic	515	376	891
Saldo	87	-23	64

2018	M	F	T
01-gen	-515	-376	-891
31-dic	453	379	832
Saldo	-62	3	-59

SERVIZIO ELETTORALE:

Elettori al 31/12/2015: 14.565
Elettori al 31/12/2016: 14.487
Elettori al 31/12/2017: 14.425
Elettori al 31/12/2018: 14.310

RENDICONTI SPESE ELETTORALI:

Rendiconti spese	2015	2016	2017	2018
Regionali				
Referendum		56.569,33		

Politiche				40.633,75
Comunali		41.250,63		
Europee, provinciali e referendum				
Europee e regionali				

STATO CIVILE:

	2016	2017	2018
Nati denunciati in Alpignano	10	8	11
Nati denunciati centro di nascita/estero Trascrizione nascite Riconoscimenti/legittimi/modifiche cognomi Per cittadinanza Provvedimenti di adozione	131	112	114
Matrimoni civili in Alpignano	10	25	22
Matrimoni religiosi in Alpignano	14	11	13
Matrimoni civili in altro Comune/Matrimoni all'estero/Separazioni/Divorzi	27	91	82
Matrimoni religiosi in altro Comune	15	15	16
Unioni Civili in Alpignano		1	1
Unioni Civili trascritti		1	2
Pubblicazioni di matrimonio	50	66	63
Atti di cittadinanza	36	40	9
Deceduti in Alpignano	114	115	126
Residenti deceduti in altro Comune/Estero	99	118	146

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:
Nel corso dell'anno 2018 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO SERVIZIO CIMITERIALE

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'attività dell'ufficio, per l'anno 2018 è stata rivolta, sopratutto in un'ottica di miglioramento delle attività, procedure e servizi resi, all'adeguamento delle pratiche in essere.

STATO DI ATTUAZIONE:

Ciò premesso l'attività è consistita in:
- coordinamento cooperativa sociale per gestione attività cimiteriali;
- controllo dei requisiti in possesso delle agenzie di pompe funebri per l'esercizio della loro attività;
- organizzazione funerali;
- rilascio permesso seppellimento;
- pratiche trasporto salma fuori Comune ed all'estero;
- pratica cremazione;
- pratica affidamento e dispersione ceneri;
- pratiche di esumazione ed estumulazione;
- concessioni manufatti cimiteriali (loculi e cellette ossario);
- concessioni aree cimiteriali per costruzione tombe di famiglia;
- rilascio contratti per concessione manufatti (loculi e cellette);
- pratiche allacciamento lampade votive;
- pratiche tombe in decadenza;
- tenuta registri scadenze di tutte le concessioni cimiteriali.

OBIETTIVI P.E.G.:

1) Carta dei Servizi;
2) Attivazione sportello al cittadino – servizio di prenotazione della carta di identità elettronica ed altri servizi;
3) Piano della Comunicazione, aggiornamento descrizione servizi e attività del nuovo sito, aggiornamento modulistica e realizzazione moduli editabili.

Oltre agli obiettivi del settore sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:
1) estumulazioni lotto IV. Raggiunto parzialmente
2) esumazioni campo D sito nel 3° ampliamento. Raggiunto al 100%.

PERSONALE ASSEGNATO NEL 2018 ALL'UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI

n. 1 dipendente a tempo pieno cat. C

INDICATORI DI ATTIVITA':

Gestione ordinaria	2016	2017	2018
Pratiche trasporto	116	132	131
Inumazioni	29	53	26
Tumulazioni	143	167	162
Cremazioni	39	51	39
Affidamento/dispersione ceneri	21	7	19
Esumazioni ordinarie/straordinarie Estumulazioni ordinarie/ Straordinarie	3	90	32
Permessi di seppellimento	101	127	124
Lampade votive in gestione diretta	1000	1056	1055
Contratti cimiteriali	45	78	61

ENTRATE

Descrizione	2015	2016	2017	2018
Proventi diritti c.li	63.842,90	41.545,74	64242,89	50.543,24
Proventi lampade votive	18.055,08	19.044,73	18701,65	19.004,57
Proventi concessioni	133.013,59	131.173,98	127159,06	82.159,20

SPESE

Descrizione	2016	2017	2018
Trasp.funebri	2730	1710	1715
Inc. cooperativa	86.000,00	99.639,27	93.943,20
Utilizzo camere mortuarie	2000	2.000,00	1100

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2018 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO CED E SERVIZIO STATISTICO

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'ufficio si occupa principalmente dell'informatica dell'Ente, ovvero dell'omogeneizzazione, l'adeguamento e il miglioramento del parco macchine e del software, oltre all'ordinaria attività di manutenzione dei sistemi informatici, come nel rispondere ad interventi urgenti per malfunzionamenti.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

Nell'anno 2018 si è perseguito il progetto dell'unificazione dei software sotto un'unica soluzione software che gestisca un database condiviso tra i diversi uffici; inoltre, è iniziata la procedura per l'acquisto del nuovo server di rete e di dominio.
Pertanto, avendo sempre l'obiettivo di ottemperare le direttive del C.A.D. sono state attivate (con la collaborazione di altri uffici comunali) le seguenti procedure:

- attivazione dello sportello SUAP;
- la pubblicazione nel sito comunale di tutti gli atti amministrativi del Comune (determine, delibere, regolamenti, etc...) sul sito istituzionale dell'Ente;
- la protezione dei dati dell'Ente;
- mantenimento in efficienza della struttura informatica esistente con l'aggiornamento agli standard di mercato delle apparecchiature esistenti ed aggiornamento delle procedure software in uso presso gli uffici comunali compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione;
- la predisposizione dell'inventario dei beni hardware;
- il presidio della rete, dei servers, e la manutenzione hardware delle apparecchiature informatiche;
- il miglioramento e potenziamento dei sistemi informatici dell'amministrazione al fine di incrementare la progressiva sostituzione degli archivi cartacei con sistemi di archiviazione digitale;
- aggiornamento del sito web, oltre all'adeguamento del sito per favorire l'accesso agli utenti disabili;
- eventuale realizzazione di programmi "ad hoc" su richiesta degli uffici;
- il coordinamento delle rilevazioni statistiche per conto dell'ISTAT, e per conto di uffici interni o altri uffici PP.AA.;
- la continua revisione del piano di disaster recovery, di cui, comunque, si resta in attesa di ulteriori risorse finanziarie per la piena realizzazione del suddetto piano che consta di una parte hardware/software specifica da acquisire e da realizzare in loco (computer e connessioni internet per il trasferimento dei dati comunali presso una sede sicura);
- assistenza agli utenti interni in merito alle problematiche insorte nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche;
- iniziative didattiche di addestramento e aggiornamento informatico sulle procedure in utilizzo nell'Ente (qualora il tempo a disposizione lo permetta);
- sviluppo di piccoli manuali per la gestione/formazione in merito alle procedure informatiche;
- studi per eventuali nuove soluzioni informatiche (virtualizzazione dei servers, eventuali soluzioni open source adottabili, progetti di disaster recovery dell'Ente, possibilità di utilizzo del voip, sistema per la navigazione in internet per il laboratorio telematico al fine di limitare al minimo gli interventi su quei pc, etc…).

Nello specifico nell'anno 2018 il c.e.d. si è occupato di:

- problematiche di connessione dei computer ad internet (configurazioni errate, problemi con il router, il proxy, firewall, spam, etc…);
- aggiornamento anti-virus, configurazione di e-mail;
- problematiche relative della VPN, cioè della rete internet che collega le 2 sedi distaccate al c.e.d. (configurazioni pc, server, accessi e politiche di sicurezza);
- problemi del centralino imputabili a configurazioni errate o problemi relativi al telefono in uso;
- manutenzione e aggiornamento delle notizie sui siti istituzionali (comune e biblioteca);
- gestione dei servers distribuiti nelle diverse sedi dell'Ente (comune, biblioteca, polizia municipale e

istruzione cultura e sociale);

- realizzazione di politiche di salvataggio dei dati tra i vari server distribuiti nelle sedi, con notifica del lavoro via e-mail al fine di controllare attivamente il backup remoto ed eventualmente intervenire qualora ci siano degli errori durante i salvataggi stessi;
- configurazione dei nuovi PC per l'adattamento alla rete di computers dell'Ente (criteri di connessione, di sicurezza, aree di salvataggio, installazione dei programmi, etc..);
- installazione di nuovo hardware e software per l'erogazione dei servizi di tutto l'ente (front-office e ,
- back-office): in particolare, si è posto maggior attenzione all'installazione di soluzioni software open – source, che forniscono servizi di base dei software più blasonati (come Microsoft Office), ma comunque sufficienti per l'attività di back-office dell'Ente, gratutitamente;
- interventi urgenti per malfunzionamenti e piccola manutenzione ordinaria;
- assistenza nell'utilizzo dei programmi in uso presso l'Ente;
- pratiche burocratiche (delibere, determine, convenzioni, gara, indagine di mercato, liquidazioni, DURC, DUVRI, CIG, tracciabilità flussi finanziari, etc);
- predisposizione ed assistenza audio-video delle sedute del Consiglio Comunale;
- l'archiviazione digitale degli atti amministrativi (registro protocollo informatico, fattura elettronica);
- il potenziamento del Wifi e delle linee ADSL per il servizio internet del Comune;
- procedure per l'acquisizione di nuovi softwares;
- procedure per il salvataggio dati;
- aggiornamento parco macchine (server).

Per realizzare quanto sopra descritto, con maggiore efficacia e nell'ottica della continua evoluzione, sarebbero comunque ancora necessari stanziamenti per l'acquisizione di attrezzature hardware e per la realizzazione di procedure di disaster recovery (come già più volte ribadito).

OBIETTIVI P.E.G.

Oltre alle attività sopraelencate nello specifico per l'anno 2018 è stato consolidato il processo di digitalizzazione dei documenti informatici e rafforzati i servizi on line rendendo fruibili ed accessibili a tutti i livelli le informazioni che riguardano l'Ente.

PERSONALE ASSEGNATO NEL 2018 ALL'UFFICIO C.E.D.

n. 1 dipendente a tempo pieno cat. D
n. 1 dipendente tempo pieno cat. C

INDICATORI DI ATTIVITA'.

Descrizione	2018
n. Pc e periferiche varie	155
n. ore di interventi di manutenzione / n.interventi	200
n. di accessi al sito	98.805*
n. report manutenzione / assistenza	n.d.
Aggiornamenti sito web	200
Acquisizione hardware	1
Acquisizione software	1

**periodo aprile – dicembre 2018*

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE:

Nel corso dell'anno 2018 il personale ha partecipato a corsi di formazione e/o forum e/o autoformazione relativi alle attività dell'ufficio.

PROGETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

Le attività principali sono:

- gestione amministrativa, giuridica e contabile del rapporto di lavoro dei dipendenti ed ex dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, dei tirocini formativi, di stage formativi attuati in collaborazione con istituti scolastici;
- sviluppo delle risorse umane attraverso il sistema della formazione, degli incentivi alla produttività individuale e collettiva, della valutazione delle prestazioni.
- gestione delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata integrativa
- attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.
- realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano dettagliato degli obiettivi.

STATO FINALE DI ATTUAZIONE

L'ufficio personale nell'anno 2018 ha affrontato procedure complesse tra le numerose innovazioni legislative introdotte. Le disposizioni normative in materia finanziaria e di stabilità vigenti a decorrere dall'anno 2011, hanno introdotto pesanti tagli alla spesa pubblica in generale e, in particolare, agli Enti Locali ed alla spesa di personale, riducendo in modo significativo i trasferimenti agli Enti e privandoli di risorse fondamentali per gli equilibri di bilancio e la gestione dei servizi. Per gli Enti Locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica, questo scenario ha aperto una prospettiva di lungo periodo di sostanziale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e di sostituzione del turn over e di fortissima limitazione a tutte le spese relative al personale, ivi compresa la drastica riduzione delle spese per le assunzioni a tempo determinato e contratti di lavoro flessibile. Le recenti disposizioni impedendo l'approvvigionamento e l'ordinaria sostituzione delle risorse umane, impoveriscono le dotazioni organiche che progressivamente nel tempo sono destinate a ridursi, incidendo sulla qualità e sulla sostenibilità dei servizi erogati, e imponendo agli Enti ripensamenti complessivi, obbligandoli a compiere scelte fondamentali. Nel corso del 2018 si è cercato di garantire innanzitutto la corretta applicazione della normativa di riferimento, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e della contrattazione integrativa decentrata, valorizzando al contempo la professionalità e l'impegno del personale attraverso un maggiore coinvolgimento e una puntuale informazione a tutti gli operatori sugli obiettivi dell'amministrazione comunale e sugli obiettivi dei singoli settori. La complessità e la peculiarità della materia inducono ad assumere atteggiamenti di prudenza e di maggior controllo al fine di salvaguardare i limiti di spesa sempre più stringenti imposti dalla normativa.

Il fabbisogno annuale di personale è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 34/2018.

RINNOVO CCNL Funzioni Locali

Dato atto che in data 21 maggio 2018 è stato stipulato, in via definitiva, il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, si è proceduto a:

- adeguamento degli stipendi agli incrementi mensili lordi indicati nella tabella A allegata al CCNL 21.05.2018, secondo la categoria economica di appartenenza e con eventuale adeguamento in proporzione alla percentuale di part-time rispetto ai valori corrispondenti al tempo pieno, quantificare e contestualmente liquidare al personale dipendente e cessato gli emolumenti arretrati maturati dal 01.01.2016, dal 01.01.2017 e dal 01.01.2018;
- finanziamento degli arretrati stipendiali del 2016 e del 2017 è stato applicato al bilancio 2018/2020, sulla competenza 2018, l'avanzo di amministrazione 2017, per la quota accantonata per tale finalità, mentre per quanto concerne gli incrementi del 2018, gli stanziamenti di bilancio appositamente previsti per tali finalità sono essere utilizzati per gli adeguamenti stipendiali dell'anno in corso, ivi compresi gli arretrati relativi ai primi cinque mesi del 2018;
- ricalcolare e liquidare al personale dipendente e cessato gli emolumenti accessori derivanti dall'applicazione degli incrementi tabellari a tutti i trattamenti accessori per la cui quantificazione le risorse contrattuali lo prevedano, ed in particolare lavoro straordinario, lavoro straordinario elettorale, indennità di turno, maggiorazioni orarie per gli anni 2016 e 2017, nonché per il periodo gennaio – maggio 2018.
- applicare i nuovi istituti contrattualmente previsti dal CCNL.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

Attività di supporto sia della Delegazione trattante di parte pubblica per le attività di contrattazione decentrata integrativa sia del Nucleo di Valutazione coordinando la raccolta della documentazione relativa alla valutazione di tutti i dipendenti e delle Posizioni Organizzative ai fini dell'erogazione dei premi di produttività relativi all'anno precedente.

Il Contratto decentrato integrativo 2018 è stato sottoscritto in data 07.03.2019. Come indicato nell'allegato 4/2 al punto 5.2 del D.lgs 118/2011, per quanto attiene al trattamento accessorio e premiante (fondo risorse decentrate di cui agli artt. 67, 68 e 69 del CCNL 21/05/2018), la sottoscrizione del CDI costituisce il titolo per dare luogo all'obbligazione giuridicamente perfezionata e si impegnano le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni diventano esigibili.

Considerato che il Fondo per le risorse decentrate 2018 è stato costituito nello stesso anno, ma il contratto decentrato non è stato sottoscritto entro il 31/12/2018, sulla base del formale atto di costituzione del fondo, viste la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate; non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2018, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, che risulta essere quantificato come segue, come comunicato con nota prot. 6792, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui attivi/passivi:

€ 74.950,07 - competenza	prevista, ma non impegnata sul Bilancio 2018/2020 – FPV – cap 780
€ 17.839,00 – oneri a carico ente	previsti, ma non impegnati, sul bilancio 2018/2020 - FPV – cap. 900
€ 6.371,00 – irap a carico ente	previsti, ma non impegnati, sul bilancio 2018/2020 – cap. 805
€ € 99.160,07	totale quota vincolata avanzo di amministrazione CDI anno 2018

BILANCIO 2018 – SPESA PER IL PERSONALE

Gli atti di programmazione e le politiche del personale sono condizionate dai vincoli stringenti imposti dalla normativa nazionale, ed in particolare la programmazione del 2018 è stata gestita procedendo a:

- approvare il bilancio di previsione relativo agli esercizi 2018/2019/2020 con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27.03.2018;
- approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 24.05.2018;
- approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 137 del 17.09.2018;
- rispettato il termine previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei suddetti documenti contabili alla BDAP entro il termine di trenta giorni dalla loro approvazione come risulta dalle attestazioni della Ragioneria Generale dello Stato;
- approvare con deliberazione di Giunta n 143 del 01/10/2018 il sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- rispettare i vincoli del pareggio di bilancio anno 2017, di cui all'art. 1, comma 466, della legge 448/2001, e trasmesso la relativa certificazione dei risultati conseguiti alla Ragioneria Generale dello Stato, rispettando così il termine del 31 marzo prescritto dalla legge per l'invio;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come risulta dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;
- rispettare il vincolo generale della spesa di personale, ovvero l'obbligo di contenimento della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, che risulta contenuta

con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, come disposto dall'art. 1 comma 557, della legge 296/2006, come si evince dai dati del bilancio di previsione 2018/2020 e dal redigendo bilancio 2019/2021;

- trasmettere alla banca dati (BDAP-MOP) le informazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, legge 223/201
- con delibera della Giunta Comunale n. 47 del 17/03/2016 ha approvato il Piano Triennale delle azioni positive per il triennio 2016/2018
- effettuare la prescritta ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, rilevando, a seguito di ricognizione effettuata nell'ambito della propria Area da parte di tutti i Responsabili, l'insussistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale;
- effettuare gli adempimenti in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- rispettare la copertura minima prevista ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di assunzione delle categorie protette (disabili).

La previsione della spesa di personale per l'anno 2018 è stata predisposta sulla base dei nuovi principi contabili della competenza potenziata introdotti dal D.lgs n. 118/2011.

ABROGRAZIONE CALCOLO DELL'INCIDENZA PERCENTUALE TRA SPESA PERSONALE COMPLESSIVA E SPESE CORRENTI

L'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 ha abrogato l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, ha comportato la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e delle aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per poter procedere a nuove assunzioni di personale.

Inoltre l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Di seguito si riporta comunque anche per l'anno 2018 la dimostrazione analitica del calcolo dell'incidenza di cui sopra, al fine di un puntuale controllo dell'andamento della spesa.

INCIDENZA DELLE SPESE DI PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI SPESE CORRENTI AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE ANNO 2018		
TOTALE SPESE DI PERSONALE COMPLESSIVA LORDA	€ 2.938.871,74	28,77 % INCIDENZA SPESA PERSONALE DEL COMUNE DI ALPIGNANO
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 10.216.032,10	

RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006 E SS.MM.I.

A seguito dell'introduzione da parte del D.L. n. 90/2014 dell'art. 1 comma 557 quater della L. n. 296/2006 ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. L'impostazione è stata confermata dalla deliberazione n. 25/SEZAUT/2014/QMIG della Corte del Conti sezioni Autonomie che ha chiarito che "in luogo del menzionato parametro temporale "dinamico", il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

La media del triennio 2011/2012/2013, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 557 dalla L. 296/2006, come modificata dal D.L. n. 90/2014, è stata come di seguito individuata:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I. **VALORE MEDIO TRIENNIO**			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.126.768,71

Il contenimento della spesa di personale, secondo quanto previsto dalle recenti modifiche apportate dal D.L. n. 90/2014 (incluse le ulteriori voci aggiuntive riguardanti le spese per servizi, spese per irap e spese anticipate per conto terzi) al netto delle componenti da escludere si evince dal seguente prospetto:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I. BILANCIO CONSUNTIVO 2017 E ANDAMENTO CONTENIMENTO DELLA SPESA ANNI 2011/2018							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo
€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.095.156,32	€ 3.026.033,72	€ 2.894.209,89	€ 2.806.905,26	€ 2.711.095,05
	Riduzione € 17.803,25	Riduzione € 38.070,71	CONTENIMENTO SPESA IN VALORE ASSOLUTO RISPETTO MEDIA TRIENNIO 2011/2013 - € 3.126.768,71				

L'ufficio personale fornisce al Collegio dei Revisori la dimostrazione analitica del contenimento della spesa per il personale, monitorando la dinamica della spesa anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio (assestamento) e al controllo di gestione.

COMPONENTI SPESE DI PERSONALE DA MONITORARE AI SENSI DELL'ART.9 COMMA 28 DEL D.L. 78/2010 e ss.mm.i.

A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore a quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Il dato di riferimento è l'importo impegnato (v. Corte dei Conti sezioni riunite n.7/2011). La Sezione Autonomie con delibera n. 2/2015 statuisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014

(che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 2".
Tetto di riferimento: Impegnato anno 2009 pari a € 83.184,00
Importo utilizzabile anno 2017= € 83.184,00
Importo utilizzato anno 2017: € 0,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'Ufficio si occupa:
- del caricamento sul portale dedicato delle voci stipendiali variabili per l'elaborazione delle buste paga e della stesura del rapporto per i servizi finanziari e di controllo (imputazione delle singole voci ad ogni centro di costo),
- degli aspetti previdenziali e contributivi del personale dipendente, relative a dipendenti, amministratori, cantieri di lavoro, tirocini formativi etc;
- comunicazioni all'INPS relative alla gestione dei cantieri di lavoro);
- del Conto annuale procedendo annualmente alla redazione delle tabelle previste dalla normativa (mediante l'applicazione SICO) per l'adempimento del Conto Annuale e relazione allegata in collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato;
- dei procedimenti disciplinari;
- della trasparenza, valutazione e merito: sono stati assolti, per quanto di competenza, gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
della sorveglianza sanitaria: ha gestito lo scadenzario per l'attività di sorveglianza sanitaria dei dipendenti ed ha curato i rapporti con il Medico competente (L. n. 125/01 e D.Lgs. n.81/08);
- a richiedere l'espletamento di visite mediche fiscali di controllo per il personale assente per malattia nelle fasce orarie di reperibilità previste per legge.

Ha provveduto inoltre ai fabbisogni formativi recependo i disposti contrattuali, art. 23 del CCNL 1/4/1999, l'amministrazione ritiene che per la realizzazione dei processi di trasformazione degli apparati pubblici occorra una efficace politica di sviluppo delle risorse umane. Il settore personale si è occupato dei fabbisogni formativi di ogni singola Area organizzativa consentendo la partecipazione del personale ai corsi programmati, della rilevazione presenze: gestisce la rilevazione delle presenze/assenze del personale (ferie, permessi, malattie, congedi) attraverso idoneo software che consente la razionalizzazione delle procedure di gestione del personale, anche in riferimento alla liquidazione delle voci stipendiali variabili mensilmente (ad esempio lavoro straordinario, turni, reperibilità).

OBIETTIVI P.E.G.

Oltre agli obiettivi tipici del settore sono stati deliberati obiettivi di miglioramento dei servizi, recepiti nel Piano dettagliato degli obiettivi di cui alla deliberazione n. 15/2018

Obiettivo 1: Portale del dipendente
Obiettivo 2: Revisione circolare presenze/assenze

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO PERSONALE

Il Settore Personale è collocato nell'Area Affari Generali.

Categoria dipendente
n. 1 C1 Istruttore amministrativo, assegnato al servizio, ma impiegato per 18 ore settimanali presso Servizio Demografici
n. 1 B1 Esecutore amministrativo

INDICATORI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Posti extra dotazione organica	n. 1 - Segretario Generale

Dotazione organica al 31/12/2018	n. 95
Dipendenti di ruolo al 31/12/2018	n. 70 (cat. D n.17 / cat. C n.36/ cat.B n.17)
Posti vacanti nella dotazione organica	n. 23 (cat. D n.9 / cat. C n.12/ cat.B n.4)
Tirocini formativi	NO
Assunzioni a tempo determinato	NO
Comando presso altra PA	n. 1
Comando da altra PA	n. 2
Scorrimenti graduatorie concorsuali in vigore	NO
Bandi di mobilità in entrata	n. 2 per n. 14 posti totali banditi
Bandi di concorso	n. 1
Pratiche di pensione	n. 4
Deliberazioni di Giunta Comunale	n.18
Deliberazioni di Consiglio Comunale	n. 0
Determinazioni	n. 79
Decreti del Sindaco	n. 0
Pratiche di infortunio	NO
Personale mobilità in uscita	n. 3
Personale mobilità in entrata	n. 4
Cessazione volontaria	n. 0

*****

PROGETTO UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E PROTOCOLLO

L'ufficio Relazioni con il Pubblico è il punto di incontro e di dialogo con la Pubblica Amministrazione per la costruzione di un rapporto trasparente e fluido con le istituzioni. Rappresenta un percorso di cambiamento organizzativo che richiede un'attenta progettazione, sia in fase strategica, sia in fase operativa. Avviare e gestire una struttura complessa come quella di URP, garantendo una qualità del servizio e una corrispondenza alle esigenze dei cittadini, richiede, oltre ad una efficace fase di progettazione, anche capacità organizzative, risorse economiche tecnologiche e personale aggiornato.
Per lo svolgimento delle attività 2018 si sono individuati alcuni processi necessari, in particolare quelli riguardanti la comunicazione interna e la condivisione delle informazioni tra i diversi uffici e servizi e l'ufficio per le Relazioni con il Pubblico. Il personale ha operato per semplificare la comunicazione istituzionale cercando di rendere facilmente reperibili le informazioni sulle attività e sui servizi offerti dal Comune.
Le attività svolte sono:
- informazioni sulle attività e orari di apertura degli uffici e servizi del Comune;
- accesso agli atti e informazioni sui Responsabili dei procedimenti;
- accoglienza turistica con notizie sulla città e sulla programmazione socio-culturale;
- distribuzione modulistica sui servizi forniti da Enti Pubblici e dalle associazioni;
- raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini e inoltro agli uffici competenti;
- supporto alle attività degli uffici interni;
- gestione del centralino;
- gestione agenda del notaio per la consulenza gratuita ai cittadini;
- gestione agenda avvocato per la consulenza legale gratuita ai cittadini;
- gestione agenda commercialista per la consulenza gratuita per cittadini e associazioni su questioni amministrative, gestionali e fiscali ;
- gestione sportello Socrem per la consulenza gratuita ai cittadini;
- supporto ai cittadini, associazioni , nella compilazione della modulistica dell'Ente
- trattamento dati associazioni per esterni e uffici interni.
- Sportello Antenna Europa

Il Comune di Alpignano ha aderito al progetto "L'Europa in Comune" attivando un punto di informazione denominato "Antenna Europa" al fine di favorire ed agevolare la comunicazione tra i cittadini e l'Unione Europea, la diffusione dell'informazione e comunicazione sull'Unione europea a livello locale, la gestione delle richieste di informazioni.
Lo sportello è aperto tutti i martedì e i giovedì dalle 15 alle 17.
- Decreto taglia spese (art. 6 DL 78/2010 conv. L. 122/2010)

Trasmissione spese di pubblicità e rappresentanza, raccolta dati uffici e invio telematico all'Autorità Garante (mod. E.P.).
- Contatti telefonici e posta elettronica per l'organizzazione degli eventi.
- Coordinamento delle commissioni del fattorino del Comune.

Dal 01.01.2018 al 31.12.2018 il numero totale delle commissioni effettuate dal fattorino del Comune sono state n. ***158***
-Testamento Biologico adeguamento nuova modulistica e collaborazione con l'ufficio di Stato Civile;
- Contabilità

Gestione contabilità uffcio Urp/Protocollo;
relazioni ;
liquidazione fatture.
- Rassegna stampa per gli Assessori, il Sindaco, il Presidente del Consiglio, Capi gruppo e Direttori dei seguenti giornali : La Valsusa, Luna Nuova, La Stampa , Torino Sette.

Registro accesso documentale legge 241

richieste pervenute e verifica periodica con gli uffici delle risposte agli accessi.
Dal 1° gennaio al 31 dicembre: n. **241**

Registro accesso civico generalizzato
richieste pervenute e verifica periodica con gli uffici delle risposte agli accessi.
Dal 1° gennaio al 31 dicembre: n.**2** .

Registro accesso civico semplice
richieste pervenute e verifica periodica con gli uffici delle risposte agli accessi.
Dal 1° gennaio al 31 dicembre:n.**Ø**

- Registro segnalazioni
registro delle segnalazioni, proteste, reclami dei cittadini;
segnalazioni pervenute e verifica periodica con gli uffici delle risposte alle segnalazioni.
Dal 1° gennaio al 31 dicembre: n. **567** segnalazioni.

-Telefonìa mobile: predisposizione atti per proroga convenzione Cosip
-gestione del carico e scarico.

Salone Cruto
Gestione delle prenotazione, pagamento e consegna chiavi , del Salone Cruto da aparte dei cittadini , associazioni, e uffici comunali.
Distribuzione e raccolta dati biglietti cinema per la commemorazione del Giorno della Memoria
Distribuzione calendario comunale
Gestione adesione iniziativa JUST THE WOMAN I AM

- Convocazione piccolo imprese progetto Early Warning Europe;
-Convocazione associazioni per riorganizzazione razionalizzazione utilizzo patrimonio immobiliare dell'Ente;
- Convocazione aziende e aggiornamento dati per osservazioni Piano Regolatore;
Realizzazione materiale pubblicitario:
- Libri in Luce
-Fiera Autunnale di San Martino
- Natale per le vie del centro
- Progetto CO&GO
- Visita uffici comunali scolaresca scuola Matteotti
Raccolta firme:
Referendum " Trattati unione Europea "
Referendum "Sospensione obbligo vaccinale "
Referendum " indennità per madri lavoratrici"

- Sito del Comune
aggiornamento periodico del sito del Comune per tutto quanto riguarda la comunicazione pubblica in collaborazione con il CED ;
invio newsletter;
gestione della mailing list per le newsletter.

- Display esterno: aggiornamento con inserimento di notizie ed eventi dell'Ente.
- Monitor atrio Anagrafe: aggiornamento con inserimento di notizie ed eventi dell'Ente.

- Pubblicità con l'esterno
Distribuzione e realizzazione materiale informativo in distribuzione presso lo sportello urp, sul

territorio comunale o tramite i mezzi di informazione.

Attività dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018:

Centralino telefonico	
Chiamate smistate direttamente agli uffici	4866
Chiamate indirizzate a seguito di breve colloquio agli uffici competenti	1558
Quesiti telefonici dell'utenza a risposta diretta da parte del personale dell'ufficio URP	3109
Totale chiamate	9533

Front-Office Ufficio URP	Attività dal 1° gennaio al 31.12. 2018
Utenti che hanno fruito dell'ufficio relazioni con il pubblico	1836
Appuntamenti notaio	61
Appuntamenti avvocato	87
Appuntamenti commercialista	25
Appuntamenti sportello SOCREM	21
Manifesti/Locandine pubblicate	88
Fotocopie orari mezzi di trasporto	518
Segnalazioni telefoniche	219
Segnalazioni scritte	567
Bandi	143

PROTOCOLLO

L'Ufficio protocollo si occupa della ricezione, classificazione e destinazione della corrispondenza in arrivo all'Ente (posta, consegna diretta allo sportello, fax, mail, PEC). Cura le operazioni di spedizione della corrispondenza (pesatura, affrancatura) e gestisce la PEC, i registri del protocollo e il registro generale delle Ordinanze e il relativo archivio.

Attività dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018:

Atti protocollati in arrivo	24080
Atti affrancati in partenza	4743
Pec archiviate /cestinate	4165
Pec protocollate	9632
Pec e-mail spedite	6279
Totale complessivo Pec	20076
Ricevute Pec scaricate e distribuite agli uffici	9025
E-Mail archiviate /cestinate	2475
E-Mail e fax protocollate	3346

Totale complessivo e-mail	5821
Protocolli in arrivo annullati	6
Protocolli in partenza annullati	3
Protocolli interni annullati	0
Posta cosegnata manualmente agli uffici	
Ordinanze registrate	174

Risorse strumentali da utilizzare nel progetto:

Tipologia	Nr.
P.C.:Protocollo informatico	3
URP	4
Stampanti zebra	3
Scanner	3
Fotocopiatrice	1
Fax	1
Affrancatrice	1
Bilancia	1
Telefoni	3
Centralino	1

Risorse umane da impiegare nel progetto:

Categoria	Nr.	
D1	1 Lautieri	100%
C2	1 Bignone	100%
C1	1 Nicotra	97,23%
B4	1 Migliardi	100%
B1	1 Cibrario	100%

Infine si attesta l'assenza di debiti fuori bilancio nell'ambito dell'Area Affari Generali (servizi segreteria e contratti esclusi).

Il Direttore Area Affari Generali

PROGETTO SERVIZI SEGRETERIA GENERALE E CONTRATTI SEGRETERIA DEL SINDACO E DEGLI ORGANI POLITICI

UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

L'Ufficio Segreteria Generale collabora principalmente con il Segretario Generale per lo svolgimento dell'attività di consulenza, supporto istituzionale, assistenza giuridica e amministrativa al Sindaco e agli organi collegiali del Comune (Giunta e Consiglio), al Presidente del Consiglio e ai Direttori di Area e ai loro collaboratori.

L'ufficio gestisce il trattamento giuridico ed economico degli organi politici (Sindaco e assessori, consiglieri comunali, permessi per mandato amministrativo, etc) ai sensi degli artt. 79 e ss. del D.Lgs. n.267/2000.

L'iter amministrativo di tutte le deliberazioni e determinazioni caricate da ogni responsabile di area sull'apposito programma, è stato curato dall'Ufficio Segreteria, dalla numerazione alla pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Il Segretario - a discrezione dei direttori e su loro richiesta - ha fornito assistenza amministrativa e giuridica relativamente alle procedure e alla adozione degli atti gestionali nei settori di loro competenza: nel 2018 sono state adottate n. 645 determinazioni.

Il Segretario Generale, individuato quale responsabile per la prevenzione della corruzione, è stato supportato dall'Ufficio Segreteria nell'attività di controllo, nelle ricerche di archivio e di protocollo, nella ricostruzione di pratiche amministrative, anche risalenti nel tempo e nella predisposizione della ordinaria corrispondenza.

Il Presidente del Consiglio è stato assistito nelle sue funzioni di convocazione delle Conferenze dei capigruppo, dei Consigli comunali, raccolta delle interrogazioni consiliari, dall'Ufficio Segreteria che ha svolto attività di raccordo fra gli uffici e il Consiglio comunale, redigendo e archiviando i verbali delle sedute, fra cui rientrano anche quelle della I Commissione consiliare.

In occasione delle sedute consiliari – 8 sedute nel 2018 per n. 73 deliberazioni - l'Ufficio Segreteria ha allestito la sala consiglio (tovaglie, cartelline, nominativi, bicchieri, ecc.) presso il Movicentro di Via Boneschi n. 26 – Sala Peppino Impastato - e si è occupata di tutto ciò che riguarda l'organizzazione del Consiglio stesso: dai manifesti, alla richiesta all'ufficio tecnico del montaggio dei tavoli, dell'illuminazione e del riscaldamento della sala, alla richiesta di predisposizione dell'impianto audio e registrazione, alla richiesta del rifornimento dell'acqua e alla Polizia Municipale della richiesta del servizio d'ordine per la seduta.

L'attività della Giunta comunale si è concretizzata in 54 sedute per n. 197 deliberazioni.

L' attività dell'ufficio è ormai quasi integralmente informatizzata.

Personale assegnato

- n. 1 dipendente Categoria D3 - tempo pieno - (sino alla data del 31/10/2018 e precedentemente assente dal servizio – per motivi diversi – dal 6/08 al 26/09) -
- n. 1 dipendente Categoria C - tempo pieno -
- n. 1 dipendente Categoria C - in comando per 21 ore settimanali – per il periodo dall'11/06 al 31/12/2018)

Si evidenzia che dalla data del 01/11/2018 l'Ufficio è stato gestito esclusivamente da una dipendente (categoria C) a tempo pieno e una dipendente in comando per 21 ore settimanali.

La Segreteria Generale inoltre collabora con tutte le aree organizzative nella predisposizione finale di atti complessi (DUP, bilanci, rendiconti, relazione annuale società partecipate).

La Segreteria Generale, con il personale a disposizione, ha mantenuto gli standard qualitativi e quantitativi del 2017 a fronte dell'accorpamento dell'Ufficio di Segreteria del Sindaco e degli organi politici.

UFFICIO CONTRATTI

L'ufficio ha svolto assistenza al Segretario Generale nell'attività di rogito degli atti in forma pubblico-amministrativa o di scrittura privata autenticata.

La registrazione dei contratti avviene (dal 30 giugno 2014) in modalità digitale, come disposto dal

decreto legge 179/2012, convertito nella legge 221/2012.

La modalità elettronica attiva la procedura direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. La dematerializzazione del procedimento consente la registrazione on line di tutti i contratti, con risparmi in termini economici e con vantaggi in termini di efficacia e di efficienza (tempo per la compilazione del modello 69, del modello F23, pagamento presso la Tesoreria, prenotazione all'Agenzia Entrate, spostamenti del personale incaricato sia per la presentazione dell'atto alla registrazione che per il ritiro della copia o degli estremi di registrazione).

L'Ufficio contratti, ricevuta la documentazione necessaria alla stipulazione dei contratti stessi ed eseguiti i controlli sulla completezza della stessa, ha predisposto per la successiva stipulazione n. 10 contratti in modalità elettronica.

Nell'anno 2018 non sono stati deliberati debiti fuori bilancio e, alla data odierna, non si è a conoscenza dell'esistenza di situazioni debitorie irregolari.

OBIETTIVI ANNO 2018

Nell'anno 2018 l'Ufficio Segreteria è stato impegnato nel raggiungimento di 1 obiettivo assegnato: *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. (art. 14 del D.Lgs.14/03/2013 n. 33 modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97).*

Il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A. (art. 14 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n.97), prevede annualmente la compilazione di una specifica modulistica, corredata dalla dichiarazione dei redditi, da parte degli Amministratori in carica.

Al fine di agevolare l'adempimento, gli Amministratori sono stati convocati, su appuntamento, dalla Segreteria Generale, che ha provveduto alla compilazione della modulistica da pubblicare nella sottosezione dell'Amministrazione trasparente.

INDICATORI DI ATTIVITÀ	VALORE
n. Consiglieri comunali (compreso il Sindaco)	17
n. sedute consiliari	8
n. componenti Giunta Comunale	6
n. sedute di Giunta Comunale	54
n. capigruppo consiliari	5
n. sedute capigruppo	9
n. commissioni consiliari	4
n. sedute commissioni consiliari	16
n. determinazioni direttori di area	645
n. decreti del Sindaco	16
n. deliberazioni Giunta Comunale	197
n. deliberazioni Consiglio Comunale	73
n. contratti sottoscritti	10
n. delibere giunta e consiglio (ufficio segreteria)	42
n. determine Segretario Generale	45
n. determine di liquidazione (Segretario Generale)	28
n. atti pubblicati albo on-line	931

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Ilaria Gavaini)

****

PROGRAMMA AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PROGRAMMA AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E SPORT

L'Area Servizi alla Persona è ormai identificata dall'utenza con il palazzo Movicentro, punto di riferimento facilmente raggiungibile (stazione FF SS e terminal autobus) ed identificabile dalla cittadinanza alpignanese.

E' consolidato anche il suo ruolo di "punto di appoggio informativo", dal momento che le materie trattate coprono un lasso temporale notevole nella vita dei singoli e delle famiglie. L'esperienza ha suggerito al personale, viste le variegate richieste della cittadinanza, di fornirsi di un corposo dossier, costantemente aggiornato, che consente di dare risposte ed indicazioni di qualsiasi tipo, anche quando le competenze non sono comunali.

Al Movicentro è tutt'ora attivo il punto prenotazioni in convenzione con l'ASL, anche se, con la recente possibilità di prenotare esami e visite anche presso le farmacie, le richieste sono leggermente calate.

L'edificio, con l'insediamento della nuova Amministrazione a metà anno 2016, ha stabilmente assunto una funzione diversa da quanto in precedenza stabilito, con la finalità di essere utilizzato anche come "piazza al coperto" per eventi culturali ed istituzionali. Dalla fine del 2017 ospita inoltre l'aula storico-museale precedentemente situata presso la scuola primaria Gramsci (in corso di ristrutturazione) e, successivamente, spostata presso la ex scuola Riberi, dove però non aveva sufficiente visibilità e idonea collocazione.

Dal 1° aprile 2017 l'Area è stata scorporata in due tronconi a seguito della riorganizzazione deliberata con atto della Giunta n. 43 del 30 marzo 2017; l'Area Servizi alla Persona, con gli uffici scuola, assistenza scolastica, asilo nido, lavoro, sociale, giovani, casa, si è divisa, ed è stata nuovamente creata l'Area Cultura, Comunicazione e Sport affidata ad un direttore di nuova nomina, trasferitosi però ad altro Ente a fine dicembre 2017. Parte delle competenze della precedente Area Comunicazione e URP sono confluite nell'Area Cultura.

Dal 1° gennaio 2018 la direzione dell'Area Cultura, che ha recentemente assunto, con deliberazione della Giunta Comunale, il nome di Area Cultura, Promozione e Sport, è stata riaffidata, ad interim, al direttore dell'Area Servizi alla Persona, nell'attesa di reperire idonea professionalità.

La sua collocazione, comunque, all'interno del Movicentro che – come detto poc'anzi – è diventato il secondo polo culturale della città, è al momento quella ideale. Gli uffici delle due Aree, inoltre, sono sovente strettamente collegati sia nella gestione degli eventi, sia in relazione alle materie trattate e al tipo di utenza coinvolta negli appuntamenti culturali, per cui l'organizzazione interna si è indirizzata verso una quasi totale interscambiabilità e sinergia fra i vari colleghi.

Gli uffici, pur con un organico molto ridotto, sono riusciti a garantire anche se con gran fatica un buon livello qualitativo dei servizi e una buona reperibilità in relazione alla domanda dei cittadini. Persiste comunque una difficoltà seria, dovuta alla carenza di personale attivo, nel seguire a dovere le diverse proposte e procedure che il lavoro richiede, soprattutto in ambito scolastico, sociale, culturale e istituzionale.

L'arrivo a luglio 2018 di una risorsa di categoria C molto valida, proveniente dal Comune di Torino, ha decisamente migliorato i carichi di lavoro.

La presente relazione viene redatta – pur mantenendo distinte le due Aree ormai separate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 30 marzo 2017 sotto due direzioni diverse – in una scheda unica, poiché, come già specificato, l'organizzazione è stata impostata come Area totalmente sinergica.

In ogni caso preme sottolineare come, in tutte le attività svolte, il personale in forza al Movicentro collabori in maniera trasversale fra le due Aree sia perché gli argomenti gestiti sovente investono uffici appartenenti ad entrambe, sia perché la carenza di personale ha portato ad una necessaria interscambiabilità di ruoli, che poco hanno a che vedere con l'appartenenza dei dipendenti ad una categoria o ad un'altra.

PROGETTO ASILO NIDO (Area Servizi alla Persona)

Nel settembre 2018 il servizio di Asilo Nido è stato nuovamente esternalizzato con regolare gara d'appalto vinta dalla Cooperativa CEMEA del Piemonte, con sede in Torino.

Al CEMEA spettano l'incasso delle tariffe, il rimborso del servizio di refezione scolastica, la manutenzione ordinaria della struttura, nonché il pagamento del 50% delle utenze della struttura (il restante 50% è a carico del Comune poiché riguarda il plesso Gobetti, con il quale il nido condivide l'impianto termico e le altre utenze).

Il Comune decide, di anno in anno, quale contribuzione offrire ai genitori dei bambini residenti che frequentano il nido.

Per il 2018 il Comune ha deciso di continuare a contribuire alle rette a carico dei genitori per la frequenza al servizio, in base a determinate fasce ISEE.

Con il nuovo appalto si è riaperta la sezione lattanti (bambini da 6 mesi di età) e le iscrizioni sono in leggero aumento.

Il vincitore della gara, inoltre, si è aggiudicato la ludoteca cittadina che, oggetto di qualche intervento di manutenzione straordinaria, riaprirà ai cittadini.

PROGETTI – ATTIVITÀ SCOLASTICHE "INFANZIA", "PRIMARIA" E "SECONDARIA DI I GRADO" (Area Servizi alla Persona)

Il diritto allo studio è stato mantenuto e garantito, come sempre, attraverso i servizi di trasporto scolastico, refezione, assistenza personale ed educativa per i bambini disabili, trasporto bambini e ragazzi disabili, fornitura di ausilii per disabili, fornitura libri di testo per alunni scuole primarie (a carico del Comune) e secondarie di I grado (a parziale carico del Ministero per gli aventi diritto), gestione procedure per voucher di studio (regionali), incasso rette. E' proseguita, ancora per tutto il 2018, l'attività di recupero delle morosità su trasporto e refezione scolastica, ricontattando tutte le utenze (che in alcuni casi hanno saldato il proprio debito), e concordando nuovi e definitivi piani di rientro personalizzati. In qualche caso si è proceduto ad interrompere i tempi di prescrizione dei debiti in modo da renderli ancora esigibili.

L'appalto per la refezione scolastica si è concluso nel dicembre 2018 ed ha visto la ditta Sodexo accaparrarsi il servizio per i prossimi 7 anni scolastici. La lunghezza temporale dell'incarico ha permesso di ottenere, qualunque fosse il vincitore, la totale ristrutturazione del Centro Cottura di proprietà comunale, i cui costi saranno sostenuti totalmente dalla ditta fornitrice e le cui nuove attrezzature verranno acquisite dal Comune stesso.

Persiste la gratuità del servizio di trasporto per gli alunni ex Gramsci, decisa dalla Giunta sia per l'anno scolastico 2016/2017 che per il 2017/2018 e il 2018/2019 per far fronte alla chiusura del plesso decisa dalla precedente Amministrazione. I lavori di ristrutturazione della scuola Gramsci, tuttavia, sono stati avviati e se ne prevede la riapertura a settembre 2019. Ciò consentirà di alleggerire le strutture Turati e Matteotti ed inoltre di risparmiare notevoli fondi sul trasporto scolastico.

Il Ministero dell'Istruzione ha confermato, anche se non ne ha dichiarato la totale abolizione, la mancata erogazione del contributo per le borse di studio (gli aventi diritto sono i possessori di ISEE fino ad € 10.632,80) per gli anni dal 2012 al 2018, confermando la tendenza generale alla contrazione delle ultime sovvenzioni statali rimaste rivolte ad Enti Locali e cittadini. Sempre di più gli enti territoriali (Comuni in testa), devono provvedere con fondi propri alla riduzione dei trasferimenti.

La procedura cartacea per i contributi per il diritto allo studio è stata eliminata da ormai quattro anni e le domande, possibili solo online, hanno aggravato il lavoro per gli uffici comunali; inoltre, il limitato tempo a disposizione per inoltrare le istanze, fra l'altro posto a cavallo con le festività natalizie, ha ulteriormente diminuito gli accessi al contributo. La procedura informatizzata, soprattutto nella nostra città, ha scoraggiato i genitori a proporre le domande, e solo nel 2018 si è visto un leggero incremento, dovuto soprattutto alla martellante pubblicizzazione da parte degli uffici comunali.

SERVIZIO DI REFEZIONE

Il servizio continua ad essere svolto regolarmente e con soddisfazione dell'utenza, attestata formalmente dalla Commissione Mensa e controllata tramite il servizio dietistico, che si è concluso il 31 di dicembre per poi essere inglobato nel nuovo appalto della refezione. Continuano le visite dei genitori che fanno richiesta di visionare refettori e Centro Cottura e di assaggiare il pasto, ed anche le ultime ispezioni di NAS e ASL hanno dato esiti positivi. Tutta la documentazione sui controlli e le visite dei genitori sono regolarmente protocollate e custodite presso gli uffici del Movicentro.

Sono state come di consueto (e come previsto dal capitolato), proposte varie iniziative collaterali sull'educazione alimentare, l'introduzione di alimenti del circuito equo-solidale, informazione all'utenza. In costante aumento la richiesta di diete per motivi etico-religiosi, ma soprattutto per intolleranze ed allergie, tendenza comunque nazionale, come attestato da numerosi pediatri. Il servizio dietistico ha rilevato, per tutto il 2018, un aumento delle richieste, da parte dei genitori, di consulenza, colloqui, informazioni anche per equilibrare la dieta fornita a scuola con il pasto serale consumato a casa, segno che da parte delle famiglie vi è una maggiore attenzione alle abitudini alimentari dei propri figli. Molto seguiti ed apprezzati i laboratori sull'educazione alimentare. Nel 2018 sono state introdotte le visite al Centro Cottura da parte dei bambini delle scuole, a partire da quelle dell'infanzia, per capire dove e come viene preparato il cibo che poi troveranno a scuola. Queste visite sono state fortemente gradite e verranno ripetute nel corso del 2019, soprattutto dopo la ristrutturazione della cucina centralizzata.

LIBRI DI TESTO SECONDARIA DI I GRADO E ASSEGNI DI STUDIO PRIMARIA, SECONDARIA DI I E II GRADO

Dal 2013 la procedura per accedere a questi contributi è stata radicalmente modificata dalla Regione Piemonte. In precedenza il Comune provvedeva alla pubblicizzazione del bando, alla distribuzione della modulistica, alla consulenza ed all'aiuto nella compilazione, piuttosto laboriosa e di non facile comprensione per tutti. Dal 2013 la Regione ha chiesto ai genitori di accreditarsi sulle piattaforme TorinoFacile o SistemaPiemonte e di provvedere in autonomia alla compilazione online di tali moduli. Questo ha fatto precipitare le domande degli aventi diritto dalle circa 554 del 2012 alle 80 del 2014, fino alle 49 del 2015. Per l'anno 2016 le domande sono addirittura scese a 24, per gli assegni di studio, mentre nel 2017 sono scese, per i libri di testo, ulteriormente a 12. L'Area ha incrementato le forme di pubblicizzazione di questa procedura, e offre (anche ai non residenti e/o non frequentanti), consulenza, rilascio credenziali, materiale informativo. Con l'aiuto della dirigenza scolastica e del CISSA si è cercato di sensibilizzare i nuclei familiari più fragili ad accedere a questo tipo di contributo, Questa iniziativa ha avuto successo nel 2018, anno in cui le domande sono tornate a salire. Il voucher di studio regionale è di fatto rimasto l'ultimo sussidio a disposizione delle famiglie in difficoltà.

LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

La spesa è per legge a carico dei Comuni: l'assessorato ha deciso di liberalizzare la fornitura per agevolare il commercio locale. La spesa precedentemente attestata a circa 19.000,00 € da diversi anni, è stata incrementata a 21.000,00 per effetto dei normali rincari del costo dei libri. Tutti gli anni i Comuni rimborsano le quote-libri dei propri residenti che frequentano in altri enti, e contemporaneamente richiedono a questi ultimi il rimborso per i frequentanti non residenti.

ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI

Dal 2007 il CISSA gestisce per conto dei Comuni del Consorzio che ne fanno richiesta l'assistenza specialistica per le scuole del territorio, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Oltre a ciò, il Comune si fa carico del trasporto scolastico alunni disabili e del sostegno ad alpignanesi che frequentano istituti in altri Comuni. Gli interventi per favorire il diritto allo studio degli alunni disabili alpignanesi sono confermati, anche per il 2018, per una somma di circa € 200.000,00.
Detta cifra comprende l'educativa scolastica, il trasporto scolastico hc, il contributo diretto alle famiglie. Non è ad oggi stata comunicata la quota di contributo regionale, comunque ormai sempre in forte ritardo. Inoltre il Comune si fa carico del costo del trasporto per le scuole superiori – che per legge dovrebbe essere fornito dalla Città Metropolitana – senza avere la certezza, ad ogni scolastico – del rimborso dovuto da quest'ultima. In ogni caso, anche quando il rimborso viene effettuato, lo è generalmente in due tranche e molto dilazionato nel tempo. Di fatto i Comuni si trovano ad anticipare somme non indifferenti, sull'ordine di decine di migliaia di euro, di cui riceveranno il rimborso non prima dei 18-24 mesi successivi.

CONTRIBUTO ALLA PRESIDENZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La legge 297/94 obbliga i Comuni a fornire agli Istituti Comprensivi o alle Direzioni Didattiche i registri e il materiale di segreteria: il Comune ha concesso un contributo di € 6.000,00 con fondi propri, in linea con l'anno precedente. Nessuna somma è stata trasferita da Regione o Provincia a tal titolo tramite il Comune. Nel corso del 2018 si è continuato a provvedere alla sostituzione di parte dell'arredo scolastico (obsoleto da tempo), in maniera graduale e con mobilio modulare di ultima generazione, per far sì che quanto fornito duri nel tempo e sia il più possibile versatile nel suo utilizzo. Il Comune ha provveduto altresì ad acquistare il mobilio idoneo a trasformare la scuola secondaria di I grado in "scuola-college", permettendo un'organizzazione didattica assolutamente innovativa che è iniziata nel settembre del 2018 e che ha visto la fattiva collaborazione del dirigente scolastico, del corpo docente, dei ragazzi, che hanno gradito molto l'iniziativa.

POLITICHE EDUCATIVE E DEL TEMPO LIBERO

Ludoteca: affidata, con il nuovo appalto, al CEMEA del Piemonte. Verrà riaperta non appena rimessa a posto ed utilizzata soprattutto in orari non scolastici, per costituire un "continuum" fra l'orario didattico e il tempo libero. Sarà accessibile a tutti i piccoli utenti fra 0 e 6 anni e alle loro famiglie. Si è nel frattempo conclusa la terza annualità del progetto FamilyLab cofinanziato dalla Compagnia di SanPaolo.

Attività estive: le attività (centri estivi, materna estiva) si sono svolte con procedura di manifestazione di interesse e con il convenzionamento di altre realtà ludiche e sportive del territorio per offrire una maggiore scelta ai cittadini.
Scuola materna "Caccia"- Fondazione: la convenzione con il Comune, in scadenza al 31 dicembre 2018, è stata rinnovata e ha lasciato invariato il totale dell'ammontare dei contributi annui comunali che però sono stati distribuiti diversamente: € 30.000,00 per le spese di gestione, ed un massimo di € 10.000,00 per eventuali manutenzioni straordinarie.

SETTORE SCUOLA - INDICATORI DI ATTIVITA' SVOLTE

DESCRIZIONE VALORE (annuo)+-	
ASILO NIDO	
domande iscrizione ricevute nell'anno	39
nuovi inserimenti	16
frequenza media	26
giorni di funzionamento	222
pasti erogati	3.949

richieste o rendicontazioni di contributi regionali: 1 – contributo in attesa di erogazione del saldo

Dai dati emerge che la frequenza al nido è abbastanza stabile, anche se ben al di sotto delle medie degli anni fino al 2011 nei quali era presente personale misto Comune – Cooperativa e che aveva tariffe molto basse. A fronte di un costo medio di circa 700,00 € mensili/bambino, molti utenti pagavano rette assolutamente agevolate, con un minimo di 75,00 € mensili (alcune famiglie erano poi esenti totali), fino ad un massimo di 550,00 € mensili (tariffa massima), che comunque non copriva il corso del servizio. A queste condizioni, con costi per il Comune talmente elevati da non risultare più sostenibili, la frequenza era altissima (max 90 bambini per anno scolastico). La frequenza comunque, dal settembre 2018, è nuovamente in incremento.

SCUOLA DELL'INFANZIA	
iscritti nell'anno	276
plessi da servire	3
sezioni	14
pasti erogati a bambini e adulti	43.325
iscritti trasporto	0
richieste o rendicontazioni di contributi regionali	2

Il trend demografico, da una indagine effettuata dal direttore dell'Area con la collaborazione dei Servizi Demografici, presenta una contrazione delle nascite, a cui potrebbe far seguito (trattandosi di scuola dell'infanzia, per cui il condizionale è d'obbligo) un minor numero di iscritti. Il fatto che i pasti siano diminuiti rispetto all'anno scorso segue questo andamento. E' stata effettuata una indagine sui nati del 2017 per valutare quale impatto potrà avere la popolazione delle scuole dell'infanzia per le iscrizioni 2019. Purtroppo si assiste ad una severa contrazione: dalla media di 130 nascite annue fino al 2016, si passa alle 88 del 2017.

SCUOLA PRIMARIA	
iscritti nell'anno	595
plessi da servire	2
classi nr	30
pasti erogati a bambini e adulti	92.548
iscritti servizio trasporto	197
domande borse di studio	sussidio abrogato dal Ministero
domande voucher di studio	32 (primaria+secondaria di I grado)
richieste o rendicontazioni di contributi regionali	3 (assegni di studio, contributo, rendiconto)

Anche per questo ordine di scuola il trend demografico è in leggera diminuzione. Per quanto riguarda la scuola primaria, i numeri possono essere condizionati dal fatto che, a volte, i genitori preferiscono iscrivere i figli in scuole situate in prossimità del proprio luogo di lavoro o vicino alla residenza di parenti stretti,

generalmente i nonni, che possano farsi carico dei bambini all'entrata/uscita da scuola, e quindi in un Comune diverso da quello di residenza.
La leggera diminuzione del numero dei pasti somministrati segue comunque l'andamento demografico. Non ha preso invece piede, ad Alpignano, la scelta di fornire ai bambini il pasto portato da casa, conseguenza della ben nota “guerra del panino” che proprio a Torino ha visto la sua genesi. Ad Alpignano le richieste sono state 2.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
iscritti nell'anno	333
plessi da servire	1
classi nr	15
pasti erogati a bambini e adulti	0
iscritti trasporto	68
domande libri di testo	22

Come in precedenza dichiarato, le domande per il contributo per l'acquisto dei libri di testo sono fortemente diminuite e possono essere avanzate solo dagli studenti della scuola secondaria, poiché i libri per le scuole primarie sono fornite con fondi propri dei Comuni (senza alcun rimborso da enti sovracomunali). Nel 2018 sono tuttavia aumentate leggermente.
Sostanzialmente invariato il numero degli iscritti al trasporto. Diminuzione di una classe sostanzialmente fisiologica, nel corso D che è stato l'ultimo a fruire della refezione scolastica (non più richiesta dal dirigente scolastico per il cambio di organizzazione oraria dell'intera scuola). E' l'unico ordine di scuola in cui gli studenti sono aumentati, ma anche questo dato è poco significativo perché dipende dall'andamento demografico (sono ragazzi nati prima di quelli frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie, per cui in quegli anni il decremento non era ancora in atto) e/o dalle iscrizioni dei non residenti. La scuola Tallone, infatti, si è distinta negli ultimi anni per la qualità dell'insegnamento, per cui la stessa accoglie anche studenti fuori sede.

PROGETTO LAVORO, POLITICHE SOCIALI, GIOVANI

Crisi economica ed occupazionale

Alla fine dell'anno 2014 si è cominciato ad intravedere un miglioramento della grande crisi del mercato del lavoro. Il Patto Territoriale, dall'anno 2014, ha proposto il progetto "Contrasto alla crisi" (1 € per abitante), ma non ha più contribuito al rimborso degli SLO (sportelli locali delle opportunità), per cui il Comune ha provveduto con personale proprio interno. Confermato 1 € per abitante anche per il 2015, il 2016, il 2017 e il 2018.. Nello specifico, nel 2018, sono stati coinvolti nel progetto 12 residenti alpignanesi per i quali il Patto ha attivato percorsi di reinserimento lavorativo con esito positivo per il 50% di essi.

Sportello Informalavoro

E' stato mantenuto attivo lo sportello Informalavoro gestito direttamente dall'Ente, poiché non è stato possibile, per mancanza di fondi, bandire una gara d'appalto. Il personale, comunque, lo segue con dedizione ma con grande fatica, poiché contemporaneamente occupato in altre funzioni.

Per l'anno 2018 lo sportello ha proseguito il ruolo di consulenza supportato in parte da un ragazzo in Servizio Civile Volontario Nazionale che ha iniziato il percorso nel marzo 2018. Lo sportello fornisce informazioni su come trovare opportunità lavorative, sulla realizzazione di un curriculum in formato europeo (che viene compilato, stampato e consegnato in ufficio), sui progetti di politiche attive del lavoro messe in atto sul territorio di Alpignano e nell'area di competenza del Patto Territoriale Zona Ovest Torino.

Attività:

passaggi (anche più passaggi per utente):

- Anno 2009 n. 750
- Anno 2010 n. 498
- Anno 2011 n. 530
- Anno 2012 n. 420 su appuntamento e 100 extra
- Anno 2013 n. 427 su appuntamento e 100 extra
- Anno 2014 n. 438 passaggi complessivi
- Anno 2015 n. 435 passaggi complessivi
- Anno 2016 n. 450 passaggi complessivi
- Anno 2017 n. 425 passaggi complessivi
- Anno 2018 n. 385 passaggi complessivi

Utenti:

- Anno 2009 n. 240
- Anno 2010 n. 204
- Anno 2011 n. 265
- Anno 2012 n. 350
- Anno 2013 n. 362
- Anno 2014 n. 353
- Anno 2015 n. 348
- Anno 2016 n. 325
- Anno 2017 n. 318
- Anno 2018 n. 275

Offerte di lavoro selezionate e pubblicizzate:

- Anno 2009 n. 4.310
- Anno 2010 n. 3.815
- Anno 2011 n. 4.300
- Anno 2012 n. 4.260
- Anno 2013 n. 4.105
- Anno 2014 n. 3.508
- Anno 2015 n. 2.500
- Anno 2016 n. 2.200
- Anno 2017 n. 1.950
- Anno 2018 n. 1.787

Pratiche anticipo CIGS (tramite convenzione con il Patto Territoriale zona ovest e ora anche con l'Agenzia Piemonte Lavoro della Regione):

Anno 2009 n. 4
Anno 2010 n. 1
Anno 2011 non attivate
Anno 2012 non attivate
Anno 2013 non attivate
Anno 2014 non attivate
Anno 2015 non attivate
Anno 2016 non attivate
Anno 2017 non attivate
Anno 2018 non attivate

Cantieri di lavoro:

Anno 2009 n. 12
Anno 2010 n. 11
Anno 2011 n. 0 (a causa del commissariamento)
Anno 2012 n. 2
Anno 2013 n. 0
Anno 2014 n. 0
Anno 2015 n. 0
Anno 2016 n. 0
Anno 2017 n. 0
Anno 2018 n. 0

Tirocini con borse lavoro:

Anno 2009 n. 10
Anno 2010 n. 10
Anno 2011 n. 9
Anno 2012 n. 14
Anno 2013 n. 9
Anno 2014 n. 3
Anno 2015 n. 3
Anno 2016 n. 2
Anno 2017 n. 0
Anno 2018 n. 0

Tirocini presso altri enti con fondi comunali:

Anno 2014 n. 1
Anno 2015 n. 2
Anno 2016 n. 2 + fondi CISSA
Anno 2017 n. 0
Anno 2018 n. 0

Tirocini presso altri enti con fondi dell'azienda ospitante:

Anno 2014 n. 1
Anno 2015 n. 0
Anno 2016 n. 0
Anno 2017 n. 0
Anno 2018 n. 0

Ricalcolo ISEE istantaneo per rideterminazione rette dei servizi scolastici comunali e per la misura del Patto territoriale (1 € x abitante):
per rette:

Anno 2009 n. 38
Anno 2010 n. 40
Anno 2011 n. 12
Anno 2012 n. 4
Anno 2013 n. 9
Anno 2014 n. 7
Anno 2015 n. 0 (dal 2015 la nuova legge sull'ISEE prevede il calcolo istantaneo a cura dei CAF.
I Comuni non sono più autorizzati a rilasciare la certificazione). L'ISEE istantaneo, ora denominato "ISEE corrente", può comunque essere calcolato dai CAF abilitati, per cui l'Ufficio ha indirizzato a queste strutture gli utenti che necessitavano l'ottenimento del documento

Misura "1 € per abitante", soggetti coinvolti:

Anno 2009 n. 47
Anno 2010 n. 17
Anno 2011 n. 18
Anno 2012 n. 27
Anno 2013 n. 13
Anno 2014 n. 11
Anno 2015 n. 12
Anno 2016 n. 12
Anno 2017 n. 12
Anno 2018 n. 12

INFOIMPRESA

Sportello non attivato per il 2018.

CANTIERI DI LAVORO

Si conferma quanto puntualizzato nella relazione dall'anno 2013: per l'anno 2009/2010 Alpignano ha avviato cantieri di lavoro part-time per n. 8 soggetti; la Regione Piemonte rimborsava circa il 50% della spesa; si è rinunciato al rimborso della Provincia che puntava su target differenti. Spesa totale € 66.700, 00, di cui 30.440,00 di contributo regionale.

Per l'anno 2010/2011 sono stati avviati cantieri di lavoro part-time per n. 3 soggetti. Spesa totale € 23.940,00, di cui € 9.716,00 di contributo regionale e € 1.745,00 di contributo provinciale.

Nell'anno 2011, terminati i precedenti, non è stato possibile continuare con l'attivazione di ulteriori cantieri a causa del commissariamento. Il Commissario Prefettizio, infatti, interpellato in merito, ha preferito soprassedere e lasciare la decisione alla nuova Amministrazione, stante anche il breve periodo commissariale.

Per il 2012, come specificato in precedenza, la mancata iniziativa regionale, che di fatto prevedeva la mancata erogazione del contributo e quindi che le spese gravassero completamente sui Comuni, ha scoraggiato l'istituzione dei cantieri di lavoro. Analoga situazione si è verificata negli anni dal 2013 al 2018.

TIROCINI CON BORSA LAVORO

Il 2013 ha visto la conclusione di alcuni dei tirocini iniziati nel 2012 e l'attivazione di ulteriori 6.

Nel 2014, a fronte di uno stanziamento di € 16.000,00, sono stati attivati 4 tirocini presso l'ente e due presso altre aziende; questi rientrano nella fattispecie del progetto denominato "Lavor'Ora".

Per il 2015 sono stati attivati 3 tirocini presso il Comune, 1 presso altra azienda ospitante ed 1 presso azienda esterna con tipologia "Lavor'Ora". Nel 2016 sono stati attivati 4 tirocini con il progetto "DiamociUnaMano": 2 presso la sede comunale e 2 presso aziende ospitanti. Il contributo sulla spesa è stato ripartito fra Comune e

CISSA (150,00 € mensili a carico del Comune e 450,00 € a carico del CISSA). Per il Comune la spesa complessiva ammonta ad € 3.600,00.

Per il 2017 non sono stati attivati tirocini formativi presso il Comune ma, a seguito dell'introduzione del ReI (reddito di inclusione), i soggetti beneficiari della misura sono stati coinvolti in percorsi denominati "TIS" (Tirocini di Inclusione Sociale); nel 2017 sono stati 4 e sono stati presi in carico dal C.I.S.S.A. (Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali). Il Comune ha contribuito economicamente nella misura di 100,00 € mensili per soggetto, ad integrazione dei 400,00 € mensili erogati dal C.I.S.S.A.

Nel 2018 il Comune non ha ritenuto di contribuire al progetto e pertanto i tirocini attivati dal C.I.S.S.A. non sono stati finanziati con la quota parte del Comune.

STAGE IN COMUNE

Nel 2018 l'Enaip (Centro Servizi Formativi di Rivoli) ha chiesto al Comune di ospitare due giovani dell'Associazione Culturale Acuarinto, gestore dei profughi richiedenti asilo ospitati presso la struttura ex Parlapà. Gli stessi sono stati quindi accolti in un corso per giardinieri ed hanno collaborato in lavori di pulizia e riordino delle aree verdi cittadine in collaborazione con gli operai del Comune.

VOUCHER DELL'ENTE

A fine 2014 l'amministrazione aveva ritenuto utile acquistare voucher di lavoro accessorio per una somma di € 7.240,00. Il loro utilizzo è stato attivato e concluso nel 2015. Non sono state stanziate risorse per progetti di voucher interni per il 2016 e, a seguito del Decreto Legge 25/2017, convertito nella Legge 49/2017, non è più stato possibile agli Enti pubblici attivare voucher con fondi propri.

VOUCHER FONDAZIONE SAN PAOLO

Progetto denominato "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio", partito nel 2011 per il Comune di Alpignano con la partecipazione di n. 13 voucheristi. Anche negli anni successivi si è ripetuta l'esperienza, sicuramente positiva, con altri cittadini in difficoltà. L'importo concesso dalla Fondazione è stato il seguente:

- 2011 € 38.118,00
- 2012 € 31.500,00
- 2013 € 15.800,00
- 2014 € 15.800,00 (12 voucheristi)
- 2015 € 26.000,00 (16 voucheristi)
- 2016 € 27.100,00 (21 voucheristi)

Non è più stato possibile accedere alla misura, in quanto – a livello governativo – la gestione dei voucher non consentiva all'ente pubblico di utilizzarli secondo la nuova normativa.

PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel corso del 2017 sono stati attivati, con la collaborazione del C.I.S.S.A., alcuni progetti di pubblica utilità (P.P.U.) che hanno coinvolto 7 residenti presi in carico dai servizi sociali per situazioni di criticità familiari ed economiche.

I P.P.U. si caratterizzano per la particolarità di essere progetti che si avvalgono della collaborazione di associazioni del territorio che presentanto all'Ente Comune proposte per la realizzazione di interventi a beneficio del territorio e che si realizzano con la collaborazione dei soggetti individuati dai Servizi.

Il contributo che il Comune ha stanziato nell'anno 2017 per l'attivazione è stato di 2.100,00 €; ogni beneficiario percepisce in compenso mensile pari a 400,00 € per 20 ore lavorative settimanali per 3 mesi. Di questa somma, 150,00 € sono a carico del Comune e 250,00 € a carico del C.I.S.S.A.

Per l'anno 2018 il Comune ha stanziato la somma di € 5.100,00; ogni beneficiario percepisce mensilmente 400,00 € per 20 ore lavorative settimanali per 3 mesi. 150,00 € sono a carico del Comune, 250,00 a carico del Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali.

SPORTELLO STRANIERI

Nel 2013 è stato possibile riattivare lo sportello per 4 mesi, sempre gestito dalla medesima associazione, con un costo totale di € 700,00 totalmente a carico del Comune. Nel 2014 lo sportello non è stato attivato, così pure, per mancanza di fondi, nel 2015, nel 2016 e nel 2017.

Da valutare l'esame della situazione di nuove etnie giunte ad Alpignano (indiana e turca) e necessità di interventi, sia sulle famiglie che in ambito scolastico.

Nel marzo 2017 è stata siglata una convenzione fra il Comune di Alpignano, il Centro per l'Impiego di Venaria Reale e l'Associazione Culturale Acuarinto, gestore dei profughi ospitati presso la struttura ex Parlapà. Ciò ha permesso l'attivazione di 2 tirocini formativi finanziati da Acuarinto a favore dei migranti ospiti. Il Comune ha svolto il ruolo di "azienda ospitante", inserendo due giovani presso l'Area Lavori Pubblici che sono stati impiegati, con l'ufficio Manutenzioni, in attività di supporto agli operai. Nessun costo vivo è ricaduto sul Comune.

Nel mese di settembre è stato siglato il protocollo d'intesa con la Prefettura di Torino per l'attivazione di progetti di volontariato destinati ai richiedenti asilo e protezione umanitaria (rifugiati). E' stata offerta la possibilità ai giovani del Parlapà di offrirsi come volontari per azioni di manutenzione sul territorio comunale, con il supporto degli operai dell'Ente.

La Giunta Comunale intende riaprire lo Sportello Stranieri presso la sede municipale nel 2019.

TRASPORTO ADULTI DISABILI

Servizio aggiuntivo affidato al CISSA, che lo eroga tramite associazione convenzionata, che comprende:

- trasporto assistito adulti disabili finanziato da questo Comune con € 7.000,00 oltre ai fondi regionali ex L. 104/92;

- trasporto anziani e fasce deboli, realizzato come Piano di Zona e con fondi C.I.S.S.A. tramite convenzione con associazione di volontariato di Venaria Reale (indisponibilità della stessa Associazione con sede in Alpignano); utenti alpignanesi n. 28 per il 2015. Per gli anni 2016, 2017 e 2018 la scarsità di richieste da parte dei cittadini non hanno reso necessario erogare contributi al Consorzio. La Giunta sta valutando la riattivazione del servizio in proprio per il 2019/2010.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE

A questo ufficio è rimasta la titolarità amministrativa della gestione dei volontari, della diffusione e della pubblicità dei bandi, la raccolta delle domande, l'avvio alle selezioni e poi l'accoglienza e l'espletamento della parte burocratica di gestione.

Nel 2013 non sono stati attivati nuovi progetti di servizio civile, ma ne è stato proposto uno nuovo alla Provincia di Torino, denominato "Giovani Connessioni"; tale progetto è stato approvato ha visto la partecipazione di due giovani selezionati che hanno prestato servizio dal febbraio 2014 al febbraio 2015.

Dal marzo 2016 a fine febbraio 2017 hanno prestato servizio al Movicentro due ragazzi alpignanesi quali volontari in Servizio Civile Nazionale, sostituiti da due nuove ragazze per un ulteriore anno dal marzo 2017.

Le due ragazze sono state particolarmente attive sia nella gestione dello sportello Informagiovani sia nella collaborazione con gli uffici per la realizzazione di eventi rivolti ai giovani e ai cittadini, organizzati anche dall'Area Cultura. Fondamentale la loro opera nella nascita della Consulta Giovanile del Comune di Alpignano.

Nel marzo del 2018, al termine del loro servizio, le due ragazze sono state sostituite da un giovane che ha svolto le mansioni attribuitegli con difficoltà, in quanto soggetto singolo adibito allo sportello Infogiovani. Ha comunque collaborato con tutti gli uffici delle due Aree.

INFORMAGIOVANI

Il servizio è stato gestito fino al 31 dicembre 2013 con coordinatore della coop. ORSO e due volontari in servizio civile. Per il 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 lo sportello è stato gestito da personale interno coadiuvato dal volontario in Servizio Civile.

Nel novembre 2014 si è tenuta la IV edizione del concorso *Let's Movie*, con una buona partecipazione di concorrenti. I premi attribuiti ammontavano ad un totale di € 1.500,00. Nel 2015 i partecipanti alla V edizione sono stati 30 ma il concorso ha avuto conclusione solo nell'aprile 2016. Nel 2016 non è stato dato avvio al nuovo concorso in quanto quello precedente ha avuto conclusione appunto nella primavera 2016. E' stato realizzato però un concerto all'aperto dedicato alle band emergenti del territorio per un costo complessivo di € 600,00. E' stato varato il progetto "Superottimisti", che ha comportato una spesa di € 4.000,00, gestito dall'Associazione Amici del Museo del Cinema di Torino, e che ha visto la sua conclusione nel 2017 con una apprezzatissima serata conclusiva presso il Salone Cruto.
Nel 2018 l'esperienza non si è ripetuta anche perché, con la nascita della Consulta Giovanile, si è lasciato che i protagonisti fossero i giovani, che attraverso questo organismo hanno potuto proporre nella massima libertà diverse iniziative spontanee.

LA CONSULTA GIOVANILE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 29 settembre 2017, è stata istituita la Consulta Giovanile del Comune di Alpignano che, il 2 novembre, ha nominato le cariche del presidente, del vicepresidente, del tesoriere e quelle dei consiglieri.

In qualità di organo del Consiglio, la Consulta, come da regolamento, ha la possibilità di proporre alla Giunta e al Consiglio eventi a carattere culturale e ludico indirizzati ai giovani da realizzarsi sul territorio ed incentivanti azioni di politiche inclusive. La Consulta stessa può anche essere interpellata dalla Giunta per un parere su ciò che l'Amministrazione intende realizzare con il coinvolgimento dei giovani.

La Consulta opera in collaborazione con l'ufficio Giovani dell'Ente e di concerto con l'Informagiovani, nonché con i volontari del Servizio Civile Nazionale.

E' nata dalla libera iniziativa di un gruppo di giovani residenti in risposta all'invito della Giunta di costituirsi per perseguire lo scopo principale di coinvolgere altri giovani in iniziative, momenti di incontro propositivi, azioni di solidarietà. Da subito ha avanzato proposte alla Giunta Comunale e ha già realizzato alcune iniziative di impatto sul territorio. Presso il Movicentro è stato messo a disposizione dei ragazzi un locale, in condivisione con lo "Sportello Donna", dove i giovani si incontrano tutti i primi giovedì del mese.

Nel 2018 la Consulta Giovanile, coadiuvata per la parte amministrativa dall'Ufficio Giovani, ha proposto i seguenti eventi:

- Febbraio 2018: Binario 21 (visita guidata per le scuole in occasione della Giornata della Memoria)
- Marzo 2018: Caccia alle Uova (in occasione della Pasqua, destinata ai bambini 5-10 anni)
- da Aprile 2018 e per tutto l'anno: AlpiGames (a sabati alterni giochi da tavolo, per ragazzi 14-29 anni)
- da Giugno 2018: #InstaAlpi (concorso fotografico per la realizzazione del calendario di Alpignano, seconda edizione)
- Settembre 2018: Un disegno per non dimenticare (concorso di disegno per la Giornata della Memoria, classi terze della scuola Tallone)
- Ottobre 2018: Take a Horror Picture (caccia al tesoro fotografica in costume in occasione di Halloween, aperta a tutti i cittadini)
- Novembre 2018: Rapstar (battaglia di Freestyle e Contest di Freestyle presso il Movicentro per giovani fino a 29 anni)

Tutti gli eventi di cui sopra sono stati finanziati dal Comune per un importo complessivo di 2.300,00 € o autofinanziati con la cessione dei calendari dietro offerta libera.

PARI OPPORTUNITA'

Nel giugno 2017 è stato attivato, presso il Movicentro, lo Sportello di ascolto del Centro Donna, a seguito dell'adesione del Comune di Alpignano alla Rete Territoriale di Prevenzione e Contrasto alla Violenza sulle Donne. E' gestito da operatrici dell'ARCI Valsusa che già operano con analoghi sportelli nei Comuni di Grugliasco e Collegno. Lo sportello di Alpignano è attivo tutti i lunedì dalle 14,00 alle 16,00. Sono state accolte 11 donne, di cui 7 alpignanesi, di età compresa fra 18 e 75 anni, secondo le seguenti fasce:

- 2 donne con meno di 20 anni
- 3 fra i 30 e i 40 anni
- 2 fra i 40 e i 50 anni
- 3 fra i 50 e i 60 anni
- 1 di 75 anni

3 di loro sono coniugate
2 sono conviventi
2 separate
4 nubili
6 di loro hanno figli
5 donne lavorano e 6 non hanno indipendenza economica

A seguito dell'incontro 5 donne hanno richiesto sostegno psicologico e 3 consulenza legale.

Considerati i buoni risultati, nel 2018 è proseguita l'attività dello sportello che quest'anno ha accolto 42 donne: 13 alpignanesi, 4 provenienti da altri Comuni. 8 alpignanesi si sono rivolte allo sportello di Collegno, al quale si sono rivolte anche 17 donne di altri Comuni limitrofi.

L'età delle donne accolte va dai 19 ai 77 anni, secondo il seguente elenco:
- 1 donna con meno di 20 anni
- 4 fra i 21 e i 29 anni
- 8 fra i 30 e i 39 anni
- 15 fra i 40 e i 40 anni
- 11 fra i 60 e i 60 anni
- 3 oltre i 60 anni

34 di esse hanno figli
22 dichiarano di avere un'occupazione e quindi indipendenza economica
15 dichiarano di non avere un'occupazione e quindi non sono economicamente indipendenti
25 dichiarano di essere state vittime di violenza o maltrattamenti in ambito familiare
21 hanno chiesto consulenza legale
20 hanno chiesto sostegno psicologico
6 hanno chiesto orientamento al lavoro e/o sostegno per la ricerca attiva di un lavoro

PASTI A DOMICILIO

Servizio erogato a richiesta tramite la stessa ditta che garantisce il servizio per la refezione scolastica. Gli utenti (3 nel 2011, 1 nel 2013, 0 richieste per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018), rimborsano la spesa del pasto al Comune. Il Comune è comunque organizzato per fornire il servizio a richiesta del C.I.S.S.A.

Sempre nel 2017 è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo il progetto “Altrotempo 0-6 per € 10.400,00 (2^ annualità), finalizzato alla realizzazione di attività locali che coinvolgano le famiglie ed i bambini del territorio. Il cofinanziamento dell'Ente Comune è stato fornito in ore lavoro.

Nel 2018 sono state realizzate, in via sperimentale, due giornate di prevenzione della salute con il contributo dell'associazione “Amici del Cuore” onlus; il progetto, denominato “Orologio della Salute”, ha avuto notevole successo, tanto da essere riprogettato in modo allargato per il 2019, ed è stato realizzato con una spesa a carico del Comune di € 171,00 per l'acquisto di materiale di consumo.

ATTIVITÀ SVOLTE ANNO 2018
DESCRIZIONE VALORE (annuo)
passaggi sportello Politiche sociali 173
incontri Gruppo Adulti Multidisciplinare 11

POLITICHE ABITATIVE

L'Ufficio Casa è operativo presso l'Area Servizi alla Persona dal febbraio 2012. Costante è l'opera di monitoraggio delle situazioni abitative più a rischio, la verifica delle segnalazioni dei cittadini con controlli mirati, l'informazione su tutti i bandi per l'assegnazione di edilizia residenziale pubblica a cui i cittadini alpignanesi possono partecipare: l'ufficio ha testato il sistema dell'informativa mirata (non obbligatoria per legge) che stimola i nuclei in sofferenza abitativa a partecipare ai bandi emessi dai Comuni del distretto.
Questa modalità operativa ha permesso a molti residenti di prendere parte ai bandi emessi dai Comuni limitrofi ottenendo un buon posizionamento nelle graduatorie (in particolare nel bando emesso dal Comune di Pianezza).

L'Ufficio continua inoltre a svolgere, di propria iniziativa, una intensa attività di accompagnamento dell'utenza considerata “a rischio” o “distratta” nell'adempimento di tutte le funzioni e gli obblighi propedeutici alla conservazione della propria abitazione.

Cala leggermente il numero delle criticità relative alla mancata corresponsione degli affitti di occupanti case ATC, per cui la stessa Agenzia sta attivando a sua volta proposte di piani di rientro e, in caso di fallimento di queste, procedure di sfratto. Anche in questo caso l'Ufficio è impegnato a monitorare i versamenti, al fine di prevenire quest'ultima eventualità, convocando al Movicentro, preventivamente alla segnalazione di ATC, i nuclei a rischio.

Nel 2018, grazie anche ad una sinergica attività condotta con ATC Piemonte Centrale volta a recuperare le unità immobiliari non utilizzate o rilasciate a diverso titolo, sono pervenute in disponibilità all'Ente numero 10 unità immobiliari di natura sociale.

Si forniscono, per il 2018, i seguenti dati:

DESCRIZIONE VALORE (annuo)	
assistenza a sfratti esecutivi (supporto all'utenza)	2
utenza media gestita (accessi, telefonica, corrispondenza)	975
graduatorie definite per bando assegnazione case popolari	1
incontri tecnici	180
esecuzione sfratti	4
alloggi di edilizia sociale gestiti mediante convenzione da ATC Piemonte Centrale	282
assegnazioni da bando	6
assegnazioni da emergenza abitativa	4
assegnazioni a titolo provvisorio (rinnovi)	1
istruzione pratiche di assegnazione e annullamento per rinuncia da parte degli aventi titolo	3

- occorre precisare che per “alloggi gestiti” si intendono le unità abitative gestite da ATC o CIT in collaborazione con l'Ufficio Casa comunale.

SPORTELLO PRENOTAZIONI ASL E SPORTELLO SGATE
Gli Uffici continuano ad essere punto di riferimento costante per coloro che chiedono lo sgravio sui servizi di energia elettrica e gas. Nel 2012 sono state raggiunte le 1.100 pratiche evase.
Questo numero si è stabilizzato, ma ha visto un leggero aumento nel 2014. Nel 2015 vi è stata una leggera flessione per due motivi sostanziali: la procedura ed il numero di utenti si sono sostanzialmente assestati e la nuova procedura per l'ottenimento dell'ISEE ha frenato alcuni cittadini. Nel 2016 l'andamento delle pratiche ha subito un leggero calo; il nuovo calcolo dell'ISEE aveva ridotto il numero degli utenti aventi diritto; tuttavia occorre segnalare che, con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 29 dicembre 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2017 è stato riparametrato il valore ISEE per l'accesso a questo beneficio. L'ISEE accettato è passato da 7.500,00 € a 8.107,50 €. Ciò ha comportato ovviamente un incremento del numero dei soggetti che possono accedere alla procedura di circa 300 fascicoli in un anno. A decorrere dal 1° Luglio 2018 l'Ufficio ha cominciato a gestire anche il bonus acqua a seguito del conferimento di tale mansione ai Comuni.

Presso l'ufficio Casa comunale è possibile, in relazione alla convenzione sottoscritta dal Comune di Alpignano e dell'ASL TO3, provvedere alla prenotazione di esami clinici e diagnostici. Nel 2018 sono state effettuate con successo 68 prenotazioni rispetto alle 98 dell'anno precedente. La flessione è dovuta all'attivazione presso le farmacie territoriali di analogo servizio in orario di apertura al pubblico.

Gli Uffici Casa e Politiche Sociali hanno ricevuto quale obiettivo per il 2018 le iniziative relative all'Orologio della Salute i cui appuntamenti si sono conclusi tutti con successo.

SETTORE BIBLIOTECA E ARCHIVIO (Area Cultura, Promozione e Sport)

L'attività delle biblioteche di pubblica lettura è monitorata e valutata sulla base di indicatori e parametri che si sintetizzano di seguito per ciò che riguarda la biblioteca di Alpignano.

ACQUISTI

Nel 2018 sono stati catalogati 1.386 documenti su tutti gli argomenti, privilegiando i settori più richiesti dagli utenti: l

DOTAZIONE DOCUMENTARIA

Il patrimonio librario consiste in 46.699 documenti, dedotti gli scaricati e i mancanti.
I libri per bambini e ragazzi sono 7.777, pari al 16,65% del totale del posseduto e così ripartiti:

Narrativa ragazzi	2569
Narrativa adolescenti	582
Saggistica ragazzi	1369
Piccoli	3257
Totale	7777

Il materiale fono-videografico in dotazione alla biblioteca consiste in 152 LP non disponibili al pubblico, con carattere di pregio per la loro rarità; 1.424 cd, 1.433 dvd, 64 cd-rom e 49 videocassette, per un totale di 3.122 supporti.

ISCRITTI AL PRESTITO

I lettori iscritti che hanno effettuato prestiti nel 2018 sono 4.342 di cui 1.618 maschi, 2.698 femmine e 26 enti.
La composizione per età è la seguente:

Iscritti per età				
Età	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
0-5 anni	64	58	46	61
6-10 anni	388	324	353	360
11-13 anni	242	285	286	296
14-18 anni	510	460	434	409
19-29 anni	642	660	578	558
30-39 anni	397	419	359	383
40-49 anni	627	658	594	646
50-59 anni	545	595	553	613
60-69 anni	518	515	531	544
Oltre 70 anni	321	355	347	446
Totali	**4.254**	**4.329**	**4.081**	**4316**

La percentuale degli iscritti sulla popolazione è del 26,53, in aumento di 2 punti rispetto al 2017.

La composizione per titolo di studio è la seguente:

Iscritti per titolo di studio	
Licenza elementare	191
Licenza media	470
Diploma	1019
Laurea	533
Non dichiarato	2103

La composizione per professione è la seguente (sono indicate le professioni rappresentate da almeno 40 persone):

Iscritti per professione	
Studente scuola primaria	448
Impiegato amministrativo	380
Studente scuola secondaria di secondo grado	235
Pensionato	283
Studente scuola secondaria di primo grado	194
Studente università	196
Casalinga	146
Impiegato tecnico	141
Età prescolare	113
Operaio	87
Professionista	83
Insegnante scuola primaria	70
Insegnante scuola secondaria di primo grado	76
Artigiano – commerciante	44
Disoccupato	67
Paramedico	40

Gli iscritti sono residenti in 167 Comuni della provincia torinese, in evidente conseguenza del fatto che la biblioteca fa parte del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana (SBAM) con un unico catalogo ed un'unica tessera di iscrizione, facilitando in tal modo lo scambio di utenti e di libri.

I principali comuni di residenza di coloro che hanno usufruito del prestito nella biblioteca di Alpignano sono i seguenti (indicati quelli con almeno trenta iscritti): Alpignano (1.361), Rivoli (289), Collegno (206), Pianezza (160), Torino (140), Grugliasco (126), Venaria Reale (106), Settimo Torinese (94), Chieri (93), Rivalta (81), Moncalieri (74), Druento (69), Carmagnola (66), Chivasso (62), Caselette (61), Piossasco (60), Nichelino (59), Avigliana (54), Giaveno (53), Val della Torre, Pino Torinese e Santena (49), Givoletto (47), Beinasco (43), Orbassano (42), San Mauro Torinese (39), Bruino (37), San Maurizio Canavese (33), Buttigliera Alta, Rosta e Villarbasse (32).

ORARIO DI APERTURA

La biblioteca osserva un orario di apertura di 26 ore settimanali per tutto il pubblico, cui devono essere aggiunte 12 ore destinate alle attività con le scuole, per un totale di 38. Nel 2017 la biblioteca è stata aperta al pubblico 248 giorni.

PERIODICI CORRENTI

A causa di un contenzioso con la ditta cui è stato affidato l'incarico degli abbonamenti, per il 2018 quotidiani e periodici, in numero limitato, sono stati acquistati presso le edicole cittadine.

PERSONALE

Il personale in servizio presso la biblioteca nel 2018 è stato il seguente: 3 bibliotecari, 2 esecutori applicati a tempo pieno, 1 esecutore applicato part-time.
Il personale è stato in gran parte impegnato in compiti che attengono alla gestione della biblioteca; in misura molto minore per le attività culturali e l'archivio storico.

PRESTITI

I prestiti sono così ripartiti: 20.626 di libri e materiale audiovisivo, 577 di periodici per un totale complessivo di 21.203.

Tramite la circolazione libraria sono stati movimentati 6.686 documenti, di cui 4.224 inviati da Alpignano ad altre biblioteche e 2.462 da altre biblioteche ad Alpignano.

Il prestito interbibliotecario fuori dallo Sbam (a pagamento) ha visto 6 richieste in entrata e 3 in uscita.

La media mensile dei prestiti è 1.776,9; la media giornaliera è di 85,49.

Il numero di prestiti di materiale bibliografico ed audiovisivo (periodici esclusi) per mese è il seguente:

Prestiti per mese			
	2017	**2018**	**Differenza 2017-2018**
Gennaio	1.643	1898	255
Febbraio	1.845	1745	-100
Marzo	2.088	1871	-217
Aprile	1.752	1650	-102
Maggio	1.412	1829	+417
Giugno	1.673	1857	+184

Luglio	1.709	1718	+9
Agosto	1.486	1298	-188
Settembre	1.547	1611	+64
Ottobre	1.660	1763	+103
Novembre	1.878	1746	-132
Dicembre	1.826	1640	-186
Totali	**20.519**	**20626**	**+107**

Segue la tabella dei prestiti suddivisi per argomento (sono stati registrati gli argomenti con almeno 30 prestiti):

Prestiti per argomento				
Collocazione	**Argomento**	**2016**	**2017**	**2018**
800	Narrativa	5.281	5.035	5.129
G	Gialli	2.434	2.338	2.326
P	Libri per bambini	2.185	2.088	2.036
DVD	Film	2.082	1.781	1.609
RN	Narrativa ragazzi, gialli e fantasy	2.007	1.617	1.850
900	Guide turistiche, storia e biografie	1.300	1.156	1.226
700	Arte, fumetti, giochi e sport	934	787	915
R	Saggistica per ragazzi	841	749	689
300	Scienze sociali, attualità	773	689	809
NL	Narrativa leggera	595	596	617
600	Scienze applicate	683	595	628
CD, CR, VD	Materiale audiovisivo	589	527	452
100	Filosofia, psicologia	584	494	468
RR	Narrativa per adolescenti	371	391	488
M	Libri a magazzino	259	308	289
F	Fantasy e fantascienza	295	286	221

500	Scienze pure	211	201	206
L	Libri in lingua originale	177	158	143
000	Opere generali, informatica	128	131	114
200	Religioni	139	130	116
400	Linguaggio	97	100	116
IV	Libri per ipovedenti	33	34	36

I prestiti dei periodici sono registrati con modalità differenti rispetto al restante materiale; i titoli che hanno registrato maggior gradimento sono: Topolino (88), L'Uomo Ragno (45), Donna moderna e Winx (33).

I prestiti suddivisi per età (enti esclusi) sono i seguenti:

Prestiti per età	
Età	**Numero prestiti**
0-5 anni	512
6-10 anni	2.488
11-13 anni	1.045
14-18 anni	924
19-29 anni	1.527
30-39 anni	1.789
40-49 anni	3.078
50-59 anni	2.770
60-69 anni	3.950
Oltre 70 anni	2449

VISITE

Il rilevatore ha registrato 41.666 passaggi nell'anno, che corrispondono a 20.833. Si può quindi stimare una media giornaliera di 84 utenti.

INDICATORI

Nella tabella riassuntiva sono indicati, quando possibile, il livello minimo richiesto ed il livello standard per le biblioteche di pubblica lettura:

Tabella riassuntiva e comparativa degli indicatori				
Indicatori	**Livello minimo**	**Livello standard**	**Alpignano 2017**	**Alpignano 2018**
Superficie	0,3	0,5-0,7	0,43	0,43
Apertura	18	40-60	26	26
Dotazione di personale	0,5	0,7-1,2	0,64	0,67
Dotazione documentaria	1	2-3	2,95	3
Dotazione periodici	-	10-15	3,35	-
Incremento dot. documentaria	100	200-250	78,78	84,7
Impatto	10	25-40	24,58	26,53
Prestito	0,5	1,5-2,5	1,27	1,26
Circolazione	-	0,7-1,5	0,43	0,42
Fidelizzazione	3,65	16,19	5,19	4,88
Frequentazione	1,85	6,57	1,31	1,27

ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

MAILING LIST E NEWSLETTER

La biblioteca offre l'opportunità di iscriversi ad una mailing list, attraverso la quale gli utenti sono informati sulle novità bibliografiche e sulle attività. Il servizio, avviato nel mese di ottobre 2001, contava 522 iscritti alla fine del 2017 ed ha registrato 36 iscrizioni nel 2018, portando il totale degli iscritti a 588, con 57 messaggi inviati, di cui 40 per la newsletter.

La newsletter ha cadenza settimanale ed è costituita dalle seguenti rubriche alternate:

• "Cosa c'è di nuovo?" Un modo per presentare alcune novità acquisite nell'ultimo mese e scelte fra libri, cd e dvd.

• "Che si dice di biblioteche?" Una rubrica per rendere i lettori maggiormente consapevoli delle funzioni delle biblioteche di pubblica lettura.

• "Vietato ai maggiori": uno spazio tutto dedicato a bambini, ragazzi ed adolescenti, con notizie sulle novità librarie, ma anche su iniziative e curiosità.

• "Che bella idea!": uno sguardo verso l'esterno per conoscere esempi di buone pratiche in altre biblioteche e istituzioni culturali.

• "Pagine di storia": uno sguardo sulla storia di Alpignano attraverso i documenti.

• "Qua e là in biblioteca": spunti, suggestioni e curiosità sulla biblioteca.

SOCIAL NETWORK

Per quanto riguarda Facebook, la pagina della biblioteca è stata avviata nel marzo del 2010 e le statistiche sono le seguenti: 1.630 "mi piace" (con un incremento di 100 nell'anno), 497 interventi tra post, condivisioni,

foto, note, i cui contenuti sono stati programmati e selezionati con livelli di qualità e interesse.

Nel corso dell'anno sono state create le seguenti note a tema:

- "Giorno di newsletter": riporta settimanalmente il testo della newsletter
- "Il consiglio della settimana": riporta una recensione dei bibliotecari su una lettura consigliata
-

Per quanto riguarda Twitter, a fine 2018 si sono registrati 654 followers, 343 following e 3.116 tweet, di cui 167 nel 2018.

AREA MULTIMEDIALE

Con l'inaugurazione dei nuovi spazi della biblioteca, avvenuta il 30 settembre 2017, l'area multimediale è distinta in uno spazio dedicato all'utilizzo dei due pc al pubblico ed uno che raccoglie il materiale multimediale (cd e dvd).

Nella sala ragazzi sono inoltre altri due pc destinati esclusivamente ai ragazzi, privi di stampante.

Per tutti i pc è previsto un utilizzo di un'ora alla settimana per ciascun utente, salvo il caso in cui non vi siano prenotazioni.

Gli accessi registrati nel 2018 sono per 1.297 ore su 4.925 disponibili, con una media mensile di 108, in aumento rispetto a quella di 95 del 2017 e in generale rispetto al trend degli ultimi anni. E' possibile che l'aumento sia giustificato dal maggior gradimento del servizio grazie ai nuovi pc installati in sala ragazzi.

PUNTO LETTURA ALL'APERTO

Il punto di lettura all'aperto è allestito da aprile a settembre sulla terrazza di ingresso alla biblioteca; è costituito da due grandi ombrelloni, due tavolini e otto sedie, ed osserva un orario che si discosta di mezz'ora da quello di apertura al pubblico, per permettere al personale di sistemare e ritirare gli arredi ogni giorno.

LA FABBRICA DEGLI OOOH!

Il progetto, rivolto alla scuola primaria di Alpignano, prende spunto dal fatto che è funzione istituzionale delle biblioteche pubbliche la ricerca di strategie di coinvolgimento degli attori che nel territorio si occupano di bambini e ragazzi, con il fine ultimo di raggiungere i più giovani e di trasmettere loro il piacere della lettura, in quanto strumento di crescita culturale, sociale ed anche cognitiva.
Il titolo del progetto richiama il concetto di bellezza; riconoscere ed apprezzare la bellezza in tutte le sue declinazioni è un importante fattore di crescita e contribuisce a favorire il benessere di ciascuna persona, quindi della società nel suo insieme.
Il progetto richiama pertanto proprio il senso della bellezza e lo fa con i libri e attraverso i libri, soprattutto proponendone di belli in senso lato, per le loro illustrazioni e per i contenuti.

Al progetto hanno aderito 12 classi per un totale di 30 incontri da novembre 2017 a maggio 2018, di cui 22 nel 2018.
Al termine dell'anno scolastico sono state proposte ad alunni ed insegnanti schede di valutazione del progetto; la loro analisi, insieme alle considerazioni dei bibliotecari, hanno permesso una revisione tesa a perfezionarlo per riproporlo con alcune migliorie.

Per l'anno scolastico 2018/2019 il progetto è così strutturato:

- per le classi II sono previsti due incontri, di cui il primo di conoscenza della biblioteca e dei suoi libri più belli in un'atmosfera giocosa di graduale scoperta, il secondo per sperimentare un rapporto diretto con i libri attraverso il gioco;
- per le classi IV sono previsti tre incontri, di cui il primo di lettura ad alta voce da parte di un professionista, il secondo di visione di un cortometraggio sulla lettura e di scoperta dei libri più belli; il terzo di gioco sui libri e sulla biblioteca.

Per il 2018/2019 hanno aderito nuovamente tutte le classi II e IV.
I primi 6 incontri si sono svolti nel 2018, pertanto il totale degli incontri del 2018 è stato di 30.

NATI PER LEGGERE

La biblioteca aderisce a Nati per Leggere praticamente da quando è nato, nel 2003.

Il progetto nasce dalla collaborazione di bibliotecari e pediatri nella comune consapevolezza dell'importanza di inserire la pratica della lettura fra le cure alla prima infanzia. La lettura ad alta voce ai bambini, anche piccolissimi, ha infatti un rilievo fondamentale nel processo di crescita affettiva e cognitiva, favorendo il successo scolastico, l'uso corretto del linguaggio, l'immaginazione e la capacità critica.

Nel 2009 il progetto è stato rivitalizzato con un percorso comune ad altre tre biblioteche dell'Area Nord Ovest, che sono attualmente 12 e consiste nelle seguenti attività:

- libri in dono ai neonati; sono consegnati in occasione di iniziative rivolte ai bambini, mentre i non ritirati sono recapitati a domicilio. Nel 2018 sono stati distribuiti i kit alle famiglie dei bambini nati da settembre 2017 ad agosto 2018, in particolare durante la settimana nazionale Nati per leggere.
- Distribuzione materiale agli studi pediatrici e all'ambulatorio dell'Asl; sono stati consegnati libri per bambini e genitori, e materiale informativo.
- Sono stati effettuati abbonamenti a periodici per bambini piccoli e per genitori.
- Sono stati acquistati libri per bambini piccoli e per neogenitori.
- È disponibile un settore di libri per bambini sull'intercultura e di libri tattili destinati principalmente a bambini non vedenti o ipovedenti.
- E' stata aggiornata la bibliografia con una selezione dei migliori libri per bambini piccoli e genitori, in distribuzione gratuita.
- È stato confermato il progetto "Leggiamo insieme... con mamma e papà" di cui si relaziona di seguito.
- È stato istituito un servizio di consulenza ad opera dei bibliotecari sulla lettura per bambini piccoli e sul progetto Nati per leggere.
- Si sono svolti tre incontri presso il consultorio familiare dell'ASL, l'asilo nido e la scuola Rodari.
- Si è svolte due letture animate presso la scuola Gobetti e presso la scuola Rodari.

Settimana nazionale Nati per leggere

Dal 18 al 25 novembre 2018 si è svolta la Settimana nazionale Nati per leggere allo scopo di promuovere il diritto dei bambini alle storie, in quanto adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo.

Durante la settimana le biblioteche erano invitate ad organizzare momenti di lettura e condivisione con i bambini e le famiglie.

TOTOMONDIALE

In occasione del Campionato mondiale di calcio la biblioteca ha proposto un'iniziativa particolare, invitando gli utenti ad indovinare il risultato di una o più partite di calcio. I lettori sono stati chiamati a fare un pronostico per 13 partite della fase a gironi e in seguito per la vincitrice del mondiale fra le otto squadre arrivate in finale. I premi consistevano in libri selezionati fra quelli che la biblioteca tiene da parte per simili occasioni.

OPEN DAY PER LA FESTA DEL LETTORE

Anche per il 2018 lo Sbam ha fissato come linea di indirizzo l'organizzazione di un open day dedicato ai lettori, da svolgersi sabato 29 settembre.
La biblioteca è stata aperta dalle 14.30 alle 19.
Nelle ore di apertura si sono registrate circa 120 persone, 58 prestiti e 3 nuove iscrizioni.

BIBLIOTECA VIVENTE

Domenica 11 novembre 2018 la biblioteca ha sperimentato un progetto di *Human Library*, una proposta che nasce per esercitare una politica attiva contro le discriminazioni e che si realizza attraverso lo sviluppo delle capacità di ascolto.

Funziona come una qualsiasi biblioteca: ci sono i libri viventi da prendere in prestito, il catalogo dei libri disponibili, uno spazio per la lettura, i bibliotecari e i lettori.

Con un'unica differenza: non ci sono volumi di carta, ma libri viventi, persone in carne e ossa da leggere ascoltando.

Il totale delle letture è stato di 115; le presenze nelle quattro ore di apertura sono state 270 con 32 prestiti, 7 nuove iscrizioni e 3 riattivazioni di vecchie tessere.

9 DICEMBRE – OPEN DAY

Nel corso degli anni la giornata dell'8 dicembre, tradizionalmente dedicata a bambini e famiglie, ha subito graduali limitazioni; ripristinata secondo l'impianto iniziale nel 2017, nel 2018 si è svolta il 9 per armonizzarsi alle altre iniziative comunali del periodo prenatalizio.
La biblioteca è rimasta aperta dalle 9.30 alle 13, e ha visto la partecipazione di 180 persone, con 99 prestiti, 1 nuova iscrizione, 40 prenotazioni di novità.

Anche nel 2018 la biblioteca ha confermato le attività di partecipazione dei cittadini già sperimentate e derivate sia da proposte degli utenti, sia dal personale che vi opera.

BIBLIOKNIT

La proposta di costituire un gruppo di lavoro a maglia in biblioteca è giunta da alcune donne alpignanesi sulla base dell'esperienza di molte altre biblioteche in Italia e nel mondo. L'obiettivo è quello di permettere la socializzazione tra persone di diverse generazioni attraverso il passaggio di un sapere e di una pratica che rischiano di andare perduti con il tempo. Il gruppo, costituito da circa 20 persone, si riunisce con assiduità e passione ogni giovedì dalle 15.30 alle 18.30, ad eccezione del mese di agosto.

LEGGIAMO INSIEME... CON MAMMA E PAPA'!

La proposta di questo progetto è nata da un gruppo volontario di mamme e papà accomunati dalla passione della lettura ad alta voce ai propri bambini e consapevoli dell'importanza di tale pratica nella crescita dei loro figli.

Propongono incontri mensili una volta al mese (ogni secondo mercoledì del mese) dalle 17.30 alle 19, con le seguenti caratteristiche: incontri rivolti alla fascia d'età 5-8 anni, lettura di testi a tema, spazio per lo scambio di esperienze tra i genitori, in taluni casi piccoli laboratori creativi al termine degli incontri.

La scelta del tema e dei testi è concordata con i bibliotecari.

GRUPPO DI CONVERSAZIONE IN INGLESE

Da gennaio 2015 ha preso avvio un gruppo di conversazione in lingua inglese. L'esigenza di un'attività di questo genere era stata espressa da più utenti ed era stata verificata attraverso un'indagine esplorativa su Facebook e con messaggi alla mailing list.

Il gruppo è costituito da persone con diversi livelli di preparazione senza mediatori e/o formatori; si riunisce a cadenza settimanale, ogni martedì dalle 17.30 alle 19 circa, escluso il mese di agosto.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA METROPOLITANA (SBAM)

La biblioteca di Alpignano fa parte del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana torinese (SBAM).

I vantaggi della cooperazione sono molteplici, in particolare:

- la tessera unica che permette a ciascun iscritto di usufruire dei servizi di tutte le biblioteche aderenti;
- il catalogo unico attraverso il quale, con una sola ricerca, è possibile individuare in una qualsiasi biblioteca del sistema il libro desiderato;
- naturale conseguenza dei due punti precedenti è la realizzazione della circolazione libraria. Attraverso questo servizio gli utenti possono ricevere e restituire nella biblioteca a loro più comoda i libri richiesti, come se si rivolgessero ad un'unica grande biblioteca composta da più di 70 sedi. La circolazione libraria, molto apprezzata dagli iscritti, ha raggiunto livelli molto alti di utilizzo ponendosi come un servizio ottimale per le richieste dei cittadini che sono ormai abituati a trovar soddisfazione quasi sempre alle loro esigenze.

Altri obiettivi in corso di realizzazione sono il coordinamento delle attività culturali e degli acquisti.

L'adesione allo Sbam permette inoltre di accedere ai finanziamenti regionali per acquisto di libri, per attività culturali coordinate e per il progetto "Nati per leggere".

Grazie all'adesione allo Sbam anche nel 2017 è stato possibile organizzare un ciclo di incontri con autori dal titolo "Passaggio a Nord Ovest" che prevedeva un appuntamento per ciascuna biblioteca dell'Area Nord Ovest. Ad Alpignano il 20 giugno è stato ospitato Luca Bianchini con un grande successo di pubblico.

Accesso a MediaLibraryOnLine.

Dal mese di giugno 2016 il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM) offre a tutti gli iscritti delle sue biblioteche il servizio di prestito digitale completamente gratuito, attraverso la piattaforma MediaLibraryOnLine.
Sono disponibili, sia in download sia in streaming, ebook, riviste e periodici, audiolibri, musica, video, banche dati e molto altro, il tutto gestibile da qualsiasi device (ereader, tablet, smartphone e PC) 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.

ECOMUSEO "SOGNO DI LUCE"

L'apertura e le visite del Museo sono gestite dall'Associazione Amici dell'ecomuseo Sogno di Luce con apposita convenzione (in scadenza al 31 dicembre 2018); il Consiglio Comunale ha deliberato la nuova convenzione triennale nel dicembre 2018.
Nel 2015 è stato celebrato il decennale dell'apertura..
In collaborazione con tale Associazione sono state portate a termine molte manifestazioni, eventi, mostre, con grande coinvolgimento delle scuole.
Ormai costante la partecipazione all'iniziativa di TorinoMusei "Disegniamo l'Arte al Museo".
Le aperture ordinarie a cura dell'Associazione sono state 56 (con 243 visitatori); le aperture straordinarie, in concomitanza con eventi culturali organizzati dal Comune o autonome per iniziative varie, sono state 59 con 2.311 visitatori. Gli studenti in visita sono stati 1.267.
Il museo, in alcune occasioni, si è "trasferito" al Movicentro durante alcune delle iniziative comunali proposte (p. es. "Libri in Luce" ed altro), sancendo quindi la ormai consolidata collaborazione con gli uffici Cultura, Manifestazioni, Scuola.
Il contributo versato dal Comune all'Associazione Amici dell'ecomosueo "Sogno di Luce", ammontante a € 4.000,00, erogato in due tranche da 2.000,00 € ciascuna, viene interamente impiegato per la gestione delle attività culturali in esso organizzate e a favore dei laboratori con le scuole.

SETTORE CULTURA, ASSOCIAZIONI, PROMOZIONE, SPORT (Area Cultura, Promozione e Sport)

SETTORE CULTURA, ASSOCIAZIONI, COMUNICAZIONE, SPORT

Come ricordato in premessa, l'Area Cultura rinasce dal 1° aprile 2017 a seguito dello scorporamento dall'Area Servizi alla Persona.

Dal 1° aprile al 31 dicembre ha fatto capo ad un proprio direttore, ora trasferitosi presso il Comune di Torino, e quindi riaffidata ad interim, dal 1° gennaio 2018, al direttore dell'Area Servizi alla Persona.

Il settore Cultura ha gestito, nel corso del 2018, diversi progetti richiesti dall'Amministrazione Comunale. Ne diamo qui un esaustivo elenco. Il settore presenta un organico assolutamente insufficiente a livello numerico, con una richiesta di gestione di eventi al momento insostenibile e alla quale si può far fronte solo con numerose ore di lavoro straordinario:

"VIAGGIO NELLA MEMORIA STORICA"
Storia e memoria sono risorse fondamentali per l'umanità, permettono di utilizzare il passato per capire il presente e affrontare il futuro.
L'Amministrazione Comunale e il Comitato Comunale per la Resistenza cooperano insieme per il recupero della memoria storica attraverso l'organizzazione degli appuntamenti istituzionali, con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente le nuove generazioni e le scuole, rendendole protagoniste e parte attiva nelle ricorrenze, sviluppando una cultura di pace, solidarietà ed educazione alla legalità.
Le manifestazioni istituzionali sono state caratterizzate da una innovazione del cerimoniale con una connotazione marcatamente culturale e divulgativa. Gli eventi istituzionali sono stati organizzati in sinergia con i colleghi dell'Ufficio Casa.

- GIORNO DELLA MEMORIA (21, 23 e 27 GENNAIO)
La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz**,** **"**Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.
L'amministrazione comunale ha celebrato la ricorrenza attraverso tre giornate: "Aspettando il Giorno della Memoria" in collaborazione con l'Associazione ANPI di Alpignano, una serata con il Gruppo La Desbandà che ha proposto i canti popolari della Guerra Civile Spagnola; la proiezione del film "Un sacchetto di biglie" di Christian Duguay riservata ai cittadini di Alpignano; l'inaugurazione della mostra "Lo sterminio in Europa" dell'A.N.E.D., 40 tavole con immagini suggestive sulla storia della deportazione in Europa, visitata dalle Scuole di Alpignano; la proiezione del video "Vivere con il nemico" sull'invasione della Danimarca e la Resistenza a cura del Centro Studi Sereno Regis di Torino a cui è seguito un dibattito.

- GIORNO DEL RICORDO (10 FEBBRAIO)
Il Giorno del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, è stato ricordato con la distribuzione di manifesti sul territorio comunale.

- ANNIVERSARIO ECCIDIO DIECI MARTIRI DEL MAIOLO (23 MARZO)
Alpignano ricorda l'uccisione di dieci giovanissimi caduti sotto il piombo nazifascista per l'onore e la libertà d'Italia, trucidati in zona *Maiolo* per rappresaglia dopo l'attacco partigiano all'albergo *dell'Albero Fiorito*. Furono sepolti senza cerimonia religiosa, senza intervento di alcuna persona, come ordinato dal Comando tedesco. Quella cerimonia, che allora fu negata, si rinnova ogni anno con l'impegno dell'Amministrazione comunale e del Comitato Comunale Permanente Resistenza e Costituzione, con la fiaccolata al Maiolo e con i momenti commemorativi ufficiali che coinvolgono Scuole, Associazioni e cittadini.
La commemorazione ufficiale si è svolta il 23 marzo con la tradizionale fiaccolata. Al punto di partenza

Piazza Primo Maggio (*sede dell'albergo dell'Albero Fiorito*) il saluto del Presidente del Consiglio Comunale e il pensiero di un giovane della Consulta Giovani, La fiaccolata ha percorso le vie principali di Alpignano fino al Monumento del Maiolo, *luogo dell'uccisione.* Tra gli interventi: Il Sindaco, il Presidente dell'ANPI Alpignano, che ha consegnato le tessere ad honorem dell'ANPI alle famiglie dei Caduti, un giovane della Consulta Giovani e l'Oratore ufficiale, Angelo Boccalatte dell'ANPI Provinciale di Torino. Erano presenti i gonfaloni di numerosi Comuni, la Regione Piemonte e i labari delle associazioni.

- FESTA DELLA LIBERAZIONE (20 e 25 APRILE)

La festa della Liberazione è un giorno fondamentale per la storia d' Italia: la fine dell'occupazione nazifascista, avvenuta il 25 aprile 1945, al termine della seconda guerra mondiale. Dal 1946 è festa nazionale.

In occasione dell'iniziativa sono stati realizzati i seguenti appuntamenti:

- "Aspettando il 25 aprile" in collaborazione con le associazioni ANPI di Alpignano e A360, attraverso la proiezione del documentario di Luciano D'Onofrio "La lunga Resistenza" accompagnato dalle canzoni del Trio "La Desbandà" e l'intervento dei ragazzi della Consulta Giovanile di Alpignano;
- "Corri per la libertà", camminata non competitiva per le vie e i parchi di Alpignano, alla quale hanno partecipato 251 persone. Sono state premiate diverse categorie: il primo classificato, il partecipante più giovane, il meno giovane, il gruppo o l'associazione più numerosa, la classe o la scuola più numerosa e la prima donna che è arrivata al traguardo. I premi sono stati offerti dalle associazioni di Alpignano: Auser Insieme, A.N.P.I., SPI CGIL e Unitre; Sono stati distribuiti degli omaggi ai partecipanti. Dopo la camminata è stata allestita un'area pic nic con panche e tavoli e laboratori ludici;
- "La commemorazione ufficiale" nel pomeriggio con la deposizione delle corone al Parco della Rimembranza. Il corteo accompagnato dalle musiche della Società Filarmonica ha raggiunto Piazza Caduti per gli interventi ufficiali. Al termine della commemorazione si è svolto il concerto "Festa d'Aprile". Per tutta la giornata è stata aperta in via eccezionale la Mostra Permanente della Resistenza in Alpignano e Valli contigue "Vito Bonadies".

- FESTA DELLA REPUBBLICA (2 GIUGNO)

Il 2 giugno 2018 ricorreva il 72° Anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, in cui si celebra il trionfo della democrazia, della libertà e della pace, condizioni essenziali per la crescita e per lo sviluppo di uno Stato libero e democratico.

La ricorrenza è stata festeggiata con una cerimonia ufficiale volta a ricordare il profondo valore etico e storico di tale giornata e con un'attenzione particolare a tutti i giovani alpignanesi che compivano il diciottesimo anno di età, attraverso la consegna della nostra Costituzione, legge fondamentale dello Stato ed espressione della sovranità popolare. La manifestazione è iniziata con l'alzabandiera e la deposizione della corona di alloro in onore dei Caduti. Subito dopo corteo istituzionale fino al Palazzo Movicentro, presso il salone *Peppino Impastato,* dove la Società Filarmonica di Alpignano ha accolto i presenti con l'*Inno Nazionale.* La lettura di alcuni articoli della Costituzione ha preceduto la consegna, da parte del Sindaco, della Costituzione e del Tricolore ai concittadini 18enni.

La manifestazione si è conclusa con l'intervento del Sindaco di Alpignano. Per tutta la mattinata è stata aperta la Mostra Permanente della Resistenza in Alpignano e Valli contigue "Vito Bonadies".

- GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE IN RICORDO DEI CADUTI: ALPIGNANESI E DI TUTTE LE GUERRE E 100° ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA (4 e 10 NOVEMBRE)

Per la celebrazione del IV Novembre sono stati previsti due momenti:

- "La commemorazione ufficiale" il 4 novembre con la deposizione della corona di alloro al Monumento dei Caduti al Parco della Rimembranza. La manifestazione si è svolta a causa del maltempo in due parti: Piazza Caduti per la Libertà con l' inaugurazione della nuova lapide recante incisi i nomi dei Caduti Alpignanesi, realizzata dal Gruppo ANA di Alpignano e l'omaggio ai Caduti; Salone Peppino Impastato presso il Movicentro con gli interventi dei ragazzi alpignanesi, la lettura del testo ufficiale dell'Associazione Nazionale Alpini a ricordo di tutti i Caduti della Grande Guerra , l'intervento del Sindaco e dell'oratore ufficiale, Giorgio Re. La Società Filarmonica ha accompagnato le celebrazioni con brani musicali a tema.
  - " La Grande Guerra – Musica, Canti e Recitazione per non dimenticare", serata culturale a cura della Società Filarmonica di Alpignano in collaborazione con il coro del Gruppo ANA di Collegno.
  -

- DIRITTI UMANI: RITRATTI, STORIE DI DIRITTI UMANI E DELLE PERSONE CHE HANNO

LOTTATO PER ESSI (14 DICEMBRE)
La giornata è stata organizzata dalla Biblioteca Comunale. L'ufficio ha collaborato oltre che alla gestione contabile dell'iniziativa anche alla redazione degli atti e alla diffusione dell'evento attraverso il sito istituzionale, newsletter, comunicato stampa ai giornali locali e online, distribuzione delle locandine e dei volantini negli esercizi commerciali e nelle sedi comunali.

CULTURA E SPORT

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo la valorizzazione e la trasformazione degli eventi per offrire ai cittadini iniziative variegate e di qualità, per favorire la diffusione della conoscenza delle sue eccellenze offrendo ai cittadini momenti aggregativi e di socializzazione e alle scuole appuntamenti di supporto al loro programma educativo e scolastico.
Le iniziative sono state organizzate in sinergia con le associazioni locali, le scuole alpignanesi e le attività commerciali.

- CARNEVALE ALPIGNANESE (10 E 11 FEBBRAIO)
E' uno degli appuntamenti tradizionali di Alpignano che unisce i cittadini di diverse età, coinvolgendo oltre alle associazioni, le parrocchie, le attività commerciali, la scuola e i genitori, incentivando scambi e futuri rapporti di collaborazione tra associazioni e partecipanti provenienti da altri comuni.
L'Amministrazione Comunale, con la collaborazione della Pro Loco Alpignano e l'Associazione Nazionale Alpini Gruppo Alpignano, ha organizzato tre appuntamenti: carnevale dei bambini, investitura e serata danzante e la sfilata allegorica condivisa con il Comune di Pianezza.
Per il carnevale dei bambini è stato organizzato un pomeriggio dedicato interamente a loro: concorso a premi per "La maschera più bella, più creativa e più divertente" e lo spettacolo circense Kabaret Vertigo, a cura di Cirko Vertigo, una performance a terra dove si alterneranno artisti professionisti in varie discipline di circo contemporaneo. Al termine dello spettacolo è stata allestita la merenda per tutti i bambini.
La giornata è proseguita con l'investitura delle maschere alpignanesi, Monsù Cossòt e Madama Cossottera a cui il Sindaco di Alpignano ha consegnato le chiavi della città e la serata danzante con l'Orchestra "Aldo Caplin". La serata è organizzata dall'Associazione Pro Loco Alpignano.
La novità di quest'anno è stata la sfilata allegorica condivisa con il Comune di Pianezza. La sfilata composta da gruppi e maschere e capitanata dalle maschere di Alpignano, Monsù Cossòt e Madama Cossòttera è partita da piazza Vittorio Veneto e ha attraversato il territorio comunale arrivando nel Comune di Pianezza per la conclusione dei festeggiamenti.

- LA SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI E' STATA RESTITUITA ALLA CITTA' (15 FEBBRAIO)
Con la collaborazione dell'Area Servizi alla Persona è stato organizzato un momento di festa per la restituzione ai cittadini della Scuola dell'Infanzia Rodari, dopo la bonifica e i lavori di adeguamento alle normative antisismiche. Hanno partecipato i Sindaci dei Comuni limitrofi e i cittadini. Ai partecipanti è stata offerta la colazione.

- M'ILLUMINO DI MENO: LA GIORNATA DEL RISPARMIO ENERGETICO E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI "CONTIAMO I PASSI" (23 FEBBRAIO)
M'illumino di meno è un' iniziativa che mira a sensibilizzare sul risparmio energetico, poichè è lo spreco di energia il primo fattore su cui occorre porre attenzione e rimedio.
Il Comune di Alpignano ha iniziato ad aderire alla campagna, coinvolgendo gli alunni delle scuole, le associazioni e i singoli cittadini, ad avere un maggior rispetto della natura utilizzando comportamenti sostenibili. L'edizione 2018 è stata dedicata al tema del camminare e dell'andare a piedi.
Il programma prevedeva: laboratorio gratuito per bambini "Vestiamoci di luce"; visite guidate all'Ecomuseo a bassa luminosità a cura dell'Associazione Amici dell'Ecomuseo Sogno di Luce; la ***camminata al buio***, 1350 passi fino al Movicentro dove, nel Salone Peppino Impastato, si è condivisa una cena "al sacco" alla luce delle lanterne. Nella serata ***performance nella pista di pattinaggio*** del ghiaccio dell'Associazione Wind of USA.
Tutti i partecipanti sono stati invitati a portare una candela o una torcia e del cibo "al sacco" da condividere.

- JUST THE WOMAN I AM (4 MARZO)
Nell'ambito della "Giornata Internazionale della donna", Alpignano per la seconda volta ha aderito alla manifestazione *Just The Woman I Am*, evento di sport, cultura, benessere e socialità, organizzato dal Sistema

Universitario Torinese e dal Cus Torino, partecipando alla corsa non competitiva e camminata a sostegno della ricerca universitaria sul cancro.
Per incentivare la partecipazione dei cittadini il Comune di Alpignano ha creato il gruppo "Comune Alpignano", formato da cittadini e associazioni, raccogliendo le iscrizioni, le quote di partecipazione e distribuendo il materiale promozionale. Hanno partecipato 82 cittadini.

- OROLOGIO DELLA SALUTE: INCONTRI PER LA PREVENZIONE "LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI" (18 MARZO E 30 GIUGNO)
Nel corso del 2018 sono stati organizzati incontri con associazioni specializzate nella prevenzione di patologie diffuse tra la popolazione per sensibilizzare i cittadini su questo tema. Il primo appuntamento è stato dedicato alle malattie cardiovascolari con l'Associazione di volontariato Amici del Cuore: elettrocardiogramma gratuito, informazioni sui rischi delle malattie cardiovascolari e, per chi era interessato, esami di glicemia, colesterolo e trigliceridi al costo di € 5,00 cadauno. Gli esami si potevano fare dalle ore 9 alle 17 presso il Palazzo Movicentro. E' stato allestito uno spazio dedicato al prestito d'uso di libri sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari a cura della Biblioteca comunale. Entrambi gli appuntamenti sono stati organizzati in collaborazione con l'Area Servizi alla Persona.

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' "PEPPINO IMPASTATO - IL CORAGGIO DI DIRE NO ALLA MAFIA CON L'IRONIA E IL SORRISO….....": VIAGGIO A CINISI E SERATA INFORMATIVA - (25 MAGGIO)
L'Amministrazione Comunale e l'Associazione Calabresi di Alpignano e Caselette, sono i promotori del progetto di educazione alla legalità 2017/2018 'Peppino Impastato – Il coraggio di dire no alla mafia con l'ironia e il sorriso' in collaborazione con l'associazione Calabresi di Alpignano e Caselette, un programma educativo sulla legalità e giustizia, dedicato principalmente ai giovani.
Il progetto era articolato in più fasi:
1) Intitolazione dell'atrio del Movicentro di Alpignano, nuovo polo culturale e di aggregazione, a Peppino Impastato, avvenuta in data 11 marzo 2017 con la partecipazione del fratello Giovanni;
2) incontri sul tema della Legalità con i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Alpignano e Caselette, avvenuti nel mese di Marzo 2017 con la partecipazione di Giovanni Impastato;
3) presentazione da parte di Giovanni Impastato del suo libro "Oltre i Cento Passi" nei Comuni di Alpignano e Caselette, avvenuta nel mese di Novembre 2017;
4) soggiorno a Cinisi il dall'8 al 10 maggio per le celebrazioni del quarantennale della morte di Peppino da parte di una delegazione di alunni e insegnanti degli Istituti Comprensivi di Alpignano e Caselette, accompagnati da alcuni amministratori e cittadini dei rispettivi Comuni.
Al termine del soggiorno a Cinisi è stata organizzata, presso la sala Peppino Impastato del Movicentro, una serata in cui i ragazzi hanno raccontato la loro esperienza a Cinisi ed è stata allestita la mostra "Peppino Impastato ricordare per continuare" proveniente da Casa Memoria Peppino Impastato. La mostra è stata esposta per un mese.

- FIACCOLATA CONTRO IL BULLISMO IN RICORDO DI MICHELE RUFFINO (19 GIUGNO)
L'Amministrazione in collaborazione con l'Associazione Miki Boys di Rivoli ha organizzato una fiaccolata contro il bullismo in ricordo di Michele Ruffino. La fiaccolata ha attraversato la città ed è arrivata al Salone ex Opificio Cruto dove si è svolto un dibattito sul tema del bullismo con interventi, testimonianze e la proiezione di un cortometraggio dedicato a Michele.

- ACCOGLIENTI & ACCOLTI: GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO (20 GIUGNO)
Il 20 giugno ricorre la Giornata Mondiale del Rifugiato. Il Centro di Accoglienza Straordinaria presso l'ex hotel Parlapà ha aperto le porte ai cittadini di Alpignano per accogliere chi li ha accolti nella propria città.
L'ufficio ha collaborato con il CAS attraverso un mini concertino dal terrazzo del Comune di Alpignano per attirare l'attenzione e pubblicizzare le tante attività in programma presso il Centro di Accoglienza. Al mini concerto hanno partecipato i ragazzi dei centri estivi di Alpignano.

- MUZIK AD ALPIGNANO (DAL 18 AL 22 GIUGNO)
Il Comune di Alpignano ha aderito al programma Erasmus plus in partenariato con i Comuni di Fontaine e di Schmalkalden attraverso il progetto di formazione musicale Muzik. Il progetto si articolava in tre fasi: la prima ha avuto luogo a Fontaine, dal 12 al 16 febbraio 2018, con la partecipazione dei giovani della scuola di musica di Alpignano.
La seconda parte del progetto si è svolta ad Alpignano dal 18 al 22 giugno con l'ospitalità dei ragazzi di

Fontaine e Schmalkalden attraverso una settimana di laboratori musicali al termine dei quali venerdì 22 giugno si è svolto, alla presenza delle autorità di Alpignano, Fontaine, Schmalkalden, Montana e i cittadini il concerto di musica offerto dai giovani musicisti di Alpignano, Fontaine e Schmalkalden in Piazza Unità d'Italia. Per favorire il dialogo interculturale e interreligioso, i valori comuni della libertà e tolleranza e rispetto dei diritti umani al progetto si è aggiunta la comunità dei migranti.
I laboratori musicali sono stati gestiti dalla Scuola musicale di Alpignano Musica Più e sono stati svolti all'interno della Scuola Primaria Turati.
Durante il soggiorno sono state organizzate gite e attività con la collaborazione delle associazioni locali e della Consulta Giovani Alpignano.
La terza fase del progetto si realizzerà nel 2019 con l'ospitalità dei ragazzi di Alpignano a Schmalkalden.

- 19° EDIZIONE "PALIO DIJ COSSOT" RIEVOCAZIONE STORICA (DAL 20 AL 25 LUGLIO)
L'edizione di quest'anno è stata rinnovata con l'intento di far diventare il Palio sempre più la manifestazione dei cittadini. La Pro Loco Alpignano si è occupata dell'organizzazione della rievocazione in sinergia con gli uffici comunali e le tante persone associazioni che hanno deciso di dare un contributo volontario alla vita della città.
Si è proseguito con il programma dell'anno precedente con due percorsi storici: Andar per Secoli 1356 che si è svolto all'interno del Castello Provana e la rievocazione storica 1678 che si è tenuta per le vie del centro storico. Figuranti, dame, cavalieri, popolani, ciarlieri mercanti, accampamenti storici hanno dato vita a un incessante susseguirsi di rievocazioni, contese, esibizioni, battaglie storiche, cortei, balli di corte, locande situate in diversi punti del centro storico con tante forme di intrattenimento, mostre, spettacoli, tornei di arco medievale in movimento, scuola di scherma medievale e momenti culturali.
Oltre 80 gruppi storici, artisti e associazioni partecipanti all'evento. Sono arrivati gruppi da Alpignano e da tutto il Piemonte, ma anche da Udine, Mantova, Massa e Carrara, Bologna, Terni, Pisa, Pesaro e Milano. Tra le novità di quest'anno: la presenza di tre gruppi che proporranno gli antichi mestieri in tante sfaccettature facendo cogliere al pubblico la grande manualità e abilità del passato. E' stato anche proposto il ciclo completo della lavorazione della lana con attrezzi originali del 1300. I capisaldi della manifestazione sono stati la processione di San Giacomo e la corsa delle zucche, oltre alla rievocazione delle gesta dei Provana che nel 1678 governavano la cittadina. Accanto al 1678, da un paio di anni si è affiancata la rievocazione della Signoria dei Montbel che nel Medioevo e per i 250 anni successivi hanno regnato su queste terre; è così che nel Parco del Castello è stato ricreato un grande spaccato di vita del 1356 con tornei di combattimento in armatura, sfide con l'arco e la scherma, lanci con le catapulte e le frecce infuocate. Nella zona del ponte vecchio la sfida invece è tra le bande armate dei mercenari francesi e le truppe del Conte Provana che si scontrano per la conquista del territorio. In entrambi i casi sono stati montati accampamenti che riproducono fedelmente scene di vita quotidiana del tempo con 40 gruppi storici e oltre 300 figuranti in costume.
Spettacoli di giocoleria, equilibrismo e fuoco con le compagnie dei "Giullari del Carretto" e di "Foco Loco", la simpatia dei giochi ricostruiti e proposti da Prezzemolo, la tenda delle streghe con magiche pozioni, la possibilità di sperimentare giochi medievali come il Kubb, le note di "MusiKantica in Itinere" e della "Barbarian Pipe Band". La centrale via Roma è stata trasformata in "Fattinstrada", dove l'Accademia del Gioco Dimenticato proporrà con l'aiuto delle associazioni di volontariato giochi di strada per bambini, adulti e ragazzi.
La gastronomia è stata presente in forze nelle vie e nelle piazze della manifestazione con locande ormai storiche. Le due giornate vivranno anche momenti culturali grazie alla mostra sugli abiti storici realizzata all'ex Opificio Cruto, alle opere che verranno create dagli scultori del gruppo Valdora e dell'Elfo e dai membri del Gruppo Pittorico Pinzi, alla didattica sulla calligrafia antica proposta dall'associazione "Dal segno alla scrittura" di Torino, al concerto lirico organistico tenuto nella chiesa parrocchiale di San Martino.
Le giornate del palio sono state introdotte venerdì sera 20 luglio con una grande cena medievale in costume a cui è seguita la consegna del Cossot d'Oro, il premio alla migliore vetrina del palio, il premio al più bel balcone fiorito con i colori del proprio borgo. La conclusione è stata riservata alla Società Filarmonica di Alpignano che lunedì sera 23 luglio terrà il concerto di San Giacomo in piazza parrocchia. La manifestazione si è conclusa con il concerto in chiesa del coro "I Polifonici delle Alpi".

- ALPIGNANO A TERRA MADRE (DAL 20 AL 24 SETTEMBRE)
L'Associazione culturale Slowfood, insieme alla Regione Piemonte e al Comune di Torino, ogni due anni organizza il Salone del gusto, l'evento enogastronomico dedicato alla "Terra Madre", che riunisce tutti coloro che fanno parte della filiera alimentare e vogliono difendere l'agricoltura, la pesca e l'allevamento sostenibili, per preservare il gusto e la biodiversità del cibo.
Alpignano si distingue tra le città ospitanti della zona ovest per l'incredibile numero di adesioni che non fa

che confermare il carattere di città accogliente. Sono state 14 le famiglie alpignanesi che hanno accettato di accogliere le delegazioni ospiteranno 22 dei 25 delegati del Messico. Gli altri tre saranno a Venaria.
E a loro, oltre che agli ospiti, che l'amministrazione comunale ha deciso di dedicare una serata di benvenuto e di ringraziamento, il 20 settembre al Movicentro.
L'evento si è concluso con la festa conclusiva della sera della domenica 23 settembre al Lingotto.
Una volontaria, con le funzioni di accompagnatrice e interprete, ha seguito gli ospiti per tutta la durata dell'evento. Le famiglie hanno potuto contare sul supporto costante degli impiegati comunali, attraverso l'assistenza alle operazioni di raduno.
Alpignano ha anche accolto una nuova proposta, coordinata sempre da Slowfood, che ha permesso di far partecipare all'evento anche chi è stato impossibilitato a muoversi, sia per condizioni economiche, sia per veri e propri impedimenti fisici con il progetto "Barachin" ossia la distribuzione gratuita di un pasto, confezionato da soggetti ristoratori secondo le linee guida di Slowfood, a soggetti segnalati dai servizi sociali.
Per il Comune di Alpignano i pasti sono stati omaggiati ai soggetti individuati dai servizi sociali, dalla ditta Sodexò già fornitrice dei pasti nelle mense scolastiche del territorio e consegnati al domicilio dal giovane del servizio civile nazionale volontario attualmente in servizio presso l'Ente.

- APERICENA DELLA LEGALITA' CON GIOVANNI IMPASTATO (4 OTTOBRE)
Giovanni Impastato è tornato ad Alpignano per parlare di Legalità nella Sala Peppino Impastato del Movicentro con una serata organizzata in collaborazione con l'Associazione Calabresi di Alpignano e Caselette.
Si è iniziato con un' apericena della Legalità a offerta libera a cui è seguita la proiezione di un breve filmato *"Ripercorrendo i cento passi e oltre" e la* performance teatrale *"Non stare in silenzio"* a cura di Compagnia Teatrali, uno spettacolo tratto da testimonianze e racconti reali.
Lo spettacolo è stato un percorso scandito dai passi di Peppino Impastato, passi che lui e altri hanno compiuto per ribellarsi alla mafia e per trasformare la vendetta in giustizia. Rita Atria si inserisce in questi passi, raccontando un punto di vista totalmente diverso da quello di Peppino Impastato. Un gioco di voci, di cambi tra uomo e donna, di profonda drammaticità, ma di immensa forza. Uno spettacolo basato sulla purezza della parola, sulla verità e sul rumore, per smettere di stare in silenzio.
E' stata anche l'occasione per visitare la mostra *"Peppino Impastato ricordare per non dimenticare"* proveniente da Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato.

- PREMIO CULTURALE "ALBERTO TALLONE EDITORE" (30 OTTOBRE)
E' stato il dottor Alessandro Comandone responsabile dell'Oncologia dell'Ospedale Humanitas Gradenigo di Torino il vincitore del Premio Tallone 2018, destinato a figure del territorio che si distinguono per la loro attività professionale ed umana.
Il premio è stato consegnato in una serata speciale organizzata nella sala ex Opificio Cruto dove il dottor Comandone ha tenuto una lectio magistralis riferendo dei progressi ottenuti nello studio dei tumori e delle nuove terapie oggi in grado di combatterli. Nell'occasione è stato anche ricordato l'80esimo anniversario della fondazione della Casa Editrice Tallone a Parigi nonché il 120esimo anno dalla nascita e il 50 esimo dalla scomparsa di Alberto Tallone.

- LIBRI IN LUCE "LE PAGINE E I SENTIMENTI" (DAL 9 ALL'11 NOVEMBRE)
L'evento culturale è stato organizzato quando ancora le due Aree erano unite, per cui la gestione è stata condotta dal personale del Movicentro e parte del personale della biblioteca.
Precedentemente aveva occupato i locali del Cruto, ma la location del Movicentro si è rivelata più fruibile dal pubblico (vicinanza della stazione FF SS, prospiciente la piazza dove è presente il terminal degli autobus), ed anche più razionale a livello di distribuzione degli spazi. Per la quarta edizione si è avuto un ottimo afflusso di cittadini e numerosi sono stati gli eventi ospitati, sempre al Movicentro, nella sala dedicata ai convegni.

- ANNIVERSARIO MATRIMONI (2 DICEMBRE)
Per sottolineare l'importanza della famiglia l'Amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia dedicata alle coppie che hanno festeggiato quest'anno il 50/55/60/65/70 anniversario di matrimonio. Alla cerimonia sono state invitate 128 coppie. Le coppie e i loro parenti hanno potuto visitare l'Ecomuseo Sogno di Luce aperto per l'occasione. Il Sindaco ha consegnato loro una pergamena e un oggetto ricordo.
La giornata è stata accompagnata da musiche a tema e si è conclusa con un brindisi.
- CONCERTO DI NATALE CON GLI ARTISTI DEL TEATRO REGIO DI TORINO (16 DICEMBRE)

L'Amministrazione Comunale ha riproposto ai cittadini il tradizionale concerto di musica classica con gli artisti del Teatro Regio di Torino il “Quartetto del Teatro Regio di Torino”.

“ALTRE ATTIVITA””:

Palestre comunali:
- redazione del calendario annuale per l'uso degli spazi palestre;
- riunioni con le associazioni sportive;
- sopralluogo preventivo nelle palestre con i RSPP, l’Ufficio Tecnico Comunale, i Dirigenti Scolastici e i Legali Rappresentanti delle associazioni e concessione palestre;
- gestione rapporti con le associazioni fruitrici e la scuola;
- informazioni sulle attività sportive praticate;
- gestione e controllo dei pagamenti trimestrali delle palestre.

Associazioni:
- istruttoria delle richieste di patrocinio, contributo e beneficio economico;
- gestione dell’iter amministrativo della concessione dei contributi e predisposizione dei relativi atti;
- cura i rapporti con tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato presenti sul territorio e non;
- gestione del Registro delle Associazioni e pubblicazione sul sito;
- trattamento dati associazioni per esterni e uffici interni.

Dal 01.01.2017 al 31.12.2017 sono state istruite le seguenti pratiche:
Patrocini e contributi n. 35;
Patrocini n. 21.

Contatti telefonici e posta elettronica per l’organizzazione e la collaborazione con le associazioni negli eventi.

Albo Beneficiari
raccolta e caricamento dei propri dati e di quelli forniti da altri uffici;
redazione albo, determina e pubblicazione sul sito comunale.

Albo comunale delle associazioni
istruzione pratica;
aggiornamento albo;
redazione annuale Delibera Giunta Comunale per l'approvazione;
pubblicazione sul sito del Comune.

Contabilità
Gestione contabilità Ufficio Cultura, Comunicazione e Sport;
relazioni ;
liquidazione fatture.

Comitato Comunale Permanente Resistenza Antifascista
Segreteria del Comitato;
redazione del programma triennale;
convocazioni e redazione verbali;
coordinamento tra i vari rappresentanti;
realizzazione delle iniziative previste dal programma.

Conferenze stampa e Comunicazione
predisposizione e invio dei comunicati stampa per tutti i servizi;
organizzazione delle conferenze stampa;
gestione della comunicazione per l'ente.

Materiale di rappresentanza
scelta e acquisto materiale di rappresentanza dell’Ente;

gestione del materiale in entrata e uscita.

Fotografie
gestione archivio fotografico cartaceo e informatico per tutti gli eventi organizzati dall'Area Cultura, Comunicazione e Sport.

Sito del Comune
aggiornamento periodico del sito del Comune per tutto quanto riguarda gli appuntamenti ed eventi;
invio newsletter per gli eventi;

Pubblicazione Comunale
La pubblicazione è trimestrale.
Raccolta degli articoli da pubblicare sul periodico dagli uffici comunali, associazioni, assessori e consiglieri comunali;
collaborazione con Servizi Editoriali per l'impostazione grafica;
spedizione periodico ai non residenti che ne fanno richiesta;
raccolta segnalazioni eventuali disguidi per problemi di ricezioni da parte di cittadini, aziende o scuole.

Cerimoniale
organizzazione del cerimoniale negli eventi istituzionali, gemellaggi, intitolazioni, cittadinanze onorarie e patti di amicizia.

Pubblicità con l'esterno
realizzazione materiale pubblicitario;
diffusione tramite i mezzi di informazione.

******

Infine si attesta che per le Aree di competenza non risultano debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il direttore Area Servizi alla Persona
e
Area Cultura, Promozione e Sport
(Marinella GAMBAIANI)